

DELIBERAZIONE N. 16 della Seduta di CONSIGLIO CAMERALE N° 4 del 19 dicembre 2013

OGGETTO: PREVENTIVO ESERCIZIO 2014. APPROVAZIONE.

Sono presenti :

- | | |
|--|--|
| <input type="checkbox"/> PIGLIACELLI MARCELLO | - Presidente |
| <input type="checkbox"/> DE CESARE PAOLO | - Settore Agricoltura |
| <input type="checkbox"/> DI GIORGIO COSIMO | - Settore Artigianato |
| <input type="checkbox"/> ZANNETTI GIUSEPPE | - Settore Artigianato |
| <input type="checkbox"/> ROCCA GENESIO | - Settore Industria |
| <input type="checkbox"/> POLICELLA LORETO | - Settore Industria |
| <input type="checkbox"/> D'ONORIO MARIA GRAZIA | - Settore Industria |
| <input type="checkbox"/> PEDUTO COSIMO | - Settore Commercio |
| <input type="checkbox"/> MORINI ANTONIO | - Settore Commercio |
| <input type="checkbox"/> MIZZONI MANUELA | - Settore Commercio |
| <input type="checkbox"/> BELLINCAMPI LUCIANO | - Settore Commercio |
| <input type="checkbox"/> TROTTO GINO | - Settore Cooperative |
| <input type="checkbox"/> PROIA GIOVANNI | - Settore Trasporti e Spedizioni |
| <input type="checkbox"/> D'AMICO GUIDO | - Settore Servizi alle Imprese |
| <input type="checkbox"/> MANCINI CRISTIAN | - Settore Servizi alle Imprese |
| <input type="checkbox"/> TURRIZIANI GIOVANNI | - Settore Sanità e Assistenza Sociale |
| <input type="checkbox"/> DE SANTIS DOMENICO | - Settore Associazioni Sindacali |
| <input type="checkbox"/> PIRRI MARIO | - Settore Associazioni dei Consumatori |

Sono assenti :

- | | |
|--|-----------------------------------|
| <input type="checkbox"/> TOGNERI ETTORE | - Settore Agricoltura |
| <input type="checkbox"/> COLLALTI ALFREDO | - Settore Artigianato |
| <input type="checkbox"/> STIRPE CURZIO | - Settore Industria |
| <input type="checkbox"/> DIURNI MIRIAM | - Settore Industria |
| <input type="checkbox"/> FERRAGUTI SILVIO | - Settore Industria |
| <input type="checkbox"/> BUFFARDI FLORINDO | - Settore Commercio |
| <input type="checkbox"/> CASCELLA CAROLINA | - Settore Turismo |
| <input type="checkbox"/> CESTRA AUGUSTO | - Settore Trasporti e Spedizioni |
| <input type="checkbox"/> FORMISANO DONATO | - Settore Credito e Assicurazioni |

Revisori dei conti

- | | |
|--|------------|
| <input type="checkbox"/> CIOFFI GIOVANNI | - Presente |
| <input type="checkbox"/> PIEMONTESE MARIA BEATRICE | - Assente |
| <input type="checkbox"/> SCARCHILLI DONATA | - Assente |

Segretario: Dr. Federico Sisti, Segretario Generale, coadiuvato, ai sensi dell'art. 28, lett. n dello Statuto, dal Dr. Dario Fiore funzionario dell'Ente.

Parere favorevole del Segretario Generale, in ordine al profilo tecnico, della regolarità contabile e della legittimità, dr. Federico Sisti 

Il Segretario Generale riferisce:

L'articolo 15 della Legge 29 dicembre 1993, n. 580, così come modificata dal decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 23, prevede che il Consiglio Camerale approvi il preventivo economico, predisposto dalla Giunta Camerale, entro il mese di dicembre, innovando, così, i termini di approvazione dei bilanci previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 2 novembre 2005, n.254.

Inoltre, il decreto legislativo 31 maggio 2011, n.91, che ha disciplinato l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi contabili delle pubbliche amministrazioni, prevede tra l'altro all'articolo 24, comma1, che le amministrazioni pubbliche approvano il bilancio di previsione o il budget economico entro il 31 dicembre dell'anno precedente.

Il Preventivo 2014 della Camera di Commercio di Frosinone è redatto, ai sensi del D.P.R. n. 254 del 2 novembre 2005, e ai sensi del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 27 marzo 2013, che ha innovato i criteri e le modalità per la predisposizione del budget economico delle Amministrazioni Pubbliche in contabilità civilistica, emanato in ottemperanza del D.Lgs n.91 del 31 maggio 2011, che ha disciplinato l'armonizzazione dei sistemi e degli schemi contabili delle pubbliche amministrazioni.

Il Ministero dello Sviluppo Economico con la nota n. 148123 del 12 settembre 2013 ha fornito istruzioni applicative alle Camere di Commercio per adempiere agli obblighi di presentazione dei documenti di pianificazione nelle forme previste dal decreto 27 marzo 2013.

In primo luogo la nota precisa che le Camere di Commercio sono tenute ad approvare entro il 31 dicembre 2013 (termine stabilito dall'articolo 24 del D.Lgs. n. 91/2011) i seguenti documenti:

1. il budget economico pluriennale redatto secondo lo schema allegato 1) al decreto 27 marzo 2013 e definito su base triennale;
2. il preventivo economico, ai sensi dell'articolo 6 del D.P.R. n. 254/2005, e redatto secondo lo schema dell'allegato A) ad D.P.R. medesimo;
3. il budget economico annuale redatto secondo lo schema allegato 1) al decreto 27 marzo 2013;
4. il budget direzionale redatto secondo lo schema allegato B al D.P.R. n. 254/2005 (previsto dall'articolo 8 del medesimo regolamento);
5. il prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi, ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto 27 marzo 2013;
6. il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto ai sensi dell'articolo 19 del D.Lgs. n. 91/2011 e secondo le linee guida definite con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 18 settembre 2012.

Pertanto le camere di commercio sono tenute alla predisposizione del preventivo economico redatto secondo l'allegato A) del regolamento e contestualmente a procedere alla riclassificazione dello stesso nello schema allegato al decreto 27 marzo 2013.

Al fine di consentire una omogenea riclassificazione il Ministero ha individuato uno schema di raccordo tra il piano dei conti, definito con la nota n. 197017 del 21.10.2011 del Ministero stesso e attualmente utilizzato dalle camere di commercio, e lo schema di budget economico allegato al decreto 27 marzo 2013.

Inoltre, al fine di predisporre il budget economico pluriennale è necessario integrare lo schema di budget economico annuale, riclassificato, con le previsioni relative agli anni 2015 e 2016.

Gli enti camerali sono tenuti, altresì, ai sensi dell'articolo 9 del decreto 27 marzo 2013, alla redazione del prospetto delle previsioni di spesa complessiva secondo un'aggregazione per missioni e programmi accompagnata dalla corrispondente classificazione COFOG (Classification of the functions of government) di secondo livello.

Quest'ultimo prospetto è stato compilato sostituendo la classificazione economica SIOPE indicata nel decreto, con quella prevista dal decreto 12 aprile 2011 del Ministro dell'Economia e delle Finanze, concernente la rilevazione SIOPE delle camere di commercio.

Tale prospetto delle previsioni di entrata e di spesa è stato redatto secondo il principio di cassa e non di competenza economica e contiene le previsioni di entrata e di spesa che la Camera di commercio di Frosinone stima di incassare o di pagare nel corso dell'anno 2014.

Tale prospetto, per la sola parte relativa alle uscite, è stato articolato per missioni e programmi.

Con il **decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 12 dicembre 2012** sono state definite le linee guida generali per l'individuazione da parte delle Amministrazioni Pubbliche delle missioni.

Il Ministero dello Sviluppo Economico, tenendo conto delle funzioni assegnate alle Camere di Commercio dal comma 1, dell'articolo 2, della legge n. 580/1993, ha individuato, tra quelle definite per lo Stato, le specifiche "missioni" riferite alle Camere di Commercio e all'interno delle stesse i programmi, secondo la corrispondente codificazione COFOG che più rappresentano le attività svolte dalle camere stesse.

A tal fine, il predetto Ministero ha predisposto il prospetto riassuntivo delle missioni e di programmi, allegato alla circolare sopracitata. In tale prospetto sono state individuate le missioni all'interno delle quali sono state collocate le funzioni istituzionali di cui all'allegato A) al D.P.R. n. 254/2005, al fine di consentire un'omogenea predisposizione del prospetto stesso.

Precisamente, **sono state individuate**, ai sensi del comma 2, dell'articolo 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 12 dicembre 2012, **per le Camere di Commercio le seguenti missioni:**

1) Missione 011 -"Competitività e sviluppo delle imprese" - nella quale dovrà confluire la funzione D "Studio, formazione, informazione e promozione economica" (indicata nell'allegato A al regolamento) con esclusione della parte relativa all'attività di sostegno all'internazionalizzazione delle imprese;

2) Missione 012 - "Regolazione dei mercati" - nella quale dovrà confluire la funzione C "Anagrafe e servizi di regolazione dei mercati" (indicata nell'allegato A al regolamento); in particolare tale funzione dovrà essere imputata per la parte relativa all'anagrafe alla classificazione COFOG di II livello - COFOG 1.3 "Servizi generali delle pubbliche amministrazioni - servizi generali, mentre per la parte relativa ai servizi di regolazione dei mercati alla classificazione COFOG di II livello - COFOG 4.1 "Affari economici - Affari generali economici commerciali e del lavoro";

3) Missione 016 - "Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo" - nella quale dovrà confluire la parte di attività della funzione D "Studio, formazione, informazione e promozione economica" (indicata nell'allegato A al regolamento) relativa al sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del Made in Italy;

4) Missione 032 - "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche" nella quale dovranno confluire le funzioni A e B (indicate nell'allegato A al regolamento);

5) Missione 033 - "Fondi da ripartire" nella quale troveranno collocazione le risorse che in sede di previsione non sono riconducibili a specifiche missioni.

Le missioni **032 e 033** sono state individuate dallo stesso Ministero dell'economia e delle finanze con la circolare n. 23 del 13 maggio 2013, **come missioni da ritenersi comuni a tutte le amministrazioni pubbliche**; inoltre, nella stessa circolare sono individuate, **altre due possibili missioni "Servizi per conto terzi e partite di giro" - Missione 90 e "Debito da finanziamento dell'amministrazione" - Missione 91**. Tali missioni devono essere utilizzate in presenza di operazioni effettuate dalle amministrazioni in qualità di sostituto di imposta e per le attività gestionali relative ad operazioni per conto terzi ("Servizi per conto terzi e partite di giro") e di spese da sostenere a titolo di rimborso dei prestiti contratti dall'amministrazione pubblica ("Debito da finanziamento dell'amministrazione").

Il preventivo 2014 dell'Ente Camerale, è stato redatto in coerenza con quanto indicato nella Relazione previsionale e programmatica 2014.

Nell'**allegato A** redatto ai sensi dell'articolo 6 del **D.P.R. n. 254/2005** proventi ed oneri, sono stati imputati sulla base della competenza economica, inserendo tra i proventi, secondo il principio della prudenza, solo quelli certi e, tra gli oneri, anche quelli presunti o potenziali.

Il documento contabile si suddivide in due sezioni: un conto economico, che accoglie le previsioni relative a proventi e oneri di competenza economica dell'esercizio - ivi compresi quelli inerenti alle iniziative di promozione dell'economia - e un piano degli investimenti, che riporta le previsioni relative agli investimenti in immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie con manifestazione finanziaria nell'esercizio.

Nella relazione sono illustrati i criteri seguiti nella formazione del preventivo e i dettagli sul contenuto e sulle modalità di previsione adottate per le differenti voci di provento, di onere e d'investimento.

Per quanto riguarda i principali valori proposti all'attenzione della Giunta, si segnala che i **proventi correnti** ammontano a **€ 11.190.258**.

Gli oneri correnti, riguardanti il **personale, il funzionamento della struttura, gli ammortamenti ed accantonamenti** sono pari a **€ 8.667.729**.

L'importo da destinare ad interventi di promozione dell'economia locale è pari ad € **3.221.000**.

La gestione corrente registra un disavanzo di € **698.471**.

La gestione finanziaria concorre con il saldo positivo pari a € **61.000** a contenere il complessivo disavanzo originato nella gestione corrente.

La previsione complessiva per l'esercizio 2014 comporta un risultato economico negativo pari a € **637.471**, tale disavanzo può essere assorbito, ai fini del conseguimento del pareggio di bilancio ai sensi dell'art. 2, comma 2°, del D.P.R. 254/2005, dagli avanzi patrimonializzati risultanti dal bilancio di esercizio 2012 (che ammontano ad € 10.777.702) e da quello economico che si prevede prudenzialmente di conseguire alla fine dell'esercizio 2013 (pari ad € 106.943)

Le risultanze contabili del preventivo 2014 dell'Ente Camerale sono di seguito sinteticamente rappresentate:

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTI	PREVENTIVO 2014
GESTIONE CORRENTE	
Proventi correnti	11.190.258
Oneri Correnti	-11.888.729
Risultato della gestione corrente	-698.471
GESTIONE FINANZIARIA	
Proventi finanziari	62.000
Oneri finanziari	-1.000
Risultato gestione finanziaria	61.000
GESTIONE STRAORDINARIA	
Proventi straordinari	0
Oneri straordinari	0
Risultato gestione straordinaria	0
Disavanzo/Avanzo economico esercizio	-637.471
Utilizzo Avanzi patrimonializzati	637.471
Totale a pareggio	0
PIANO DEGLI INVESTIMENTI	
Immobilizz. Immateriali	4.000
Immobilizzaz. Materiali	964.000
Immob. Finanziarie	-
TOTALE degli investimenti	968.000

Si sottopongono, altresì, all'attenzione del Consiglio i preventivi 2014 delle Aziende Speciali INNOVA ed A.SP.IN. approvati dai rispettivi Consigli di Amministrazione.

Al termine,

IL CONSIGLIO CAMERALE

UDITA la relazione del Presidente;

VISTI gli articoli 6, 7, e 9 del D.P.R. n. 254 /2005 -"Regolamento concernente la gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio";

VISTA la circolare n. 3622/c, del 5 febbraio 2009, del Ministero dello Sviluppo Economico concernente gli indirizzi interpretativi sui principi contabili enunciati dalla Commissione istituita ai sensi dell'art. 74 del DPR 254/2005;

VISTO l'articolo 15 della Legge n. 580/93, così come modificata dal decreto legislativo n.23/2010;

PRESO ATTO di quanto precisato dalla nota n. 183847, del 4 ottobre 2011, del Ministero dello Sviluppo Economico sui termini di approvazione del preventivo;

VISTO il D.Lgs n.91 del 31 maggio 2011, che ha disciplinato l'armonizzazione dei sistemi e degli schemi contabili delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 27 marzo 2013, che ha innovato i criteri e le modalità per la predisposizione del budget economico delle Amministrazioni Pubbliche in contabilità civilistica, emanato in ottemperanza del D.Lgs n.91 del 31 maggio 2011;

VISTA la nota n. 148213 del 12 settembre 2013 del Ministero dello Sviluppo Economico che ha fornito istruzioni applicative alle Camere di Commercio per adempiere agli obblighi di presentazione dei documenti di pianificazione nelle forme previste dal decreto 27 marzo 2013;

VISTA la Relazione Previsionale e Programmatica per l'anno 2014, approvata da questo dal Consiglio Camerale con delibera n. 13 del 30 ottobre 2013;

ESAMINATO il Preventivo per l'esercizio 2014 predisposto dalla Giunta Camerale con delibera n. 97 del 6 dicembre 2013;

ESAMINATO il verbale n. 17/2013 del Collegio dei Revisori dei Conti, trasmesso all'Ente Camerale in data 19 dicembre 2013, con il quale viene espresso parere favorevole all'approvazione da parte del Consiglio Camerale del bilancio di previsione per l'anno 2014, predisposto dalla Giunta Camerale.

PRESO ATTO che il preventivo 2014 è stato predisposto nel rispetto del principio del pareggio, ai sensi dell'art. 2, 2° comma, del DPR 254/2005, utilizzando per € 637.471 gli avanzi patrimonializzati risultanti dal bilancio di esercizio 2012 (che ammontano ad € 10.777.702) e da quello economico che si prevede prudenzialmente di conseguire alla fine dell'esercizio 2013 (pari ad € 106.943);

VISTI i preventivi delle Aziende Speciali INNOVA ed A.SP.IN, regolarmente approvati dai rispettivi Consigli di Amministrazione e corredati dalle relazioni dei relativi Collegi dei Revisori dei Conti;

VISTO l'articolo 66 del D.P.R. n. 254 /2005, che dispone l'approvazione da parte del Consiglio del preventivo economico delle Aziende Speciali, previa deliberazione del competente organo amministrativo, quali allegati al bilancio della Camera di Commercio;

VISTO l'art. 34, punto1, dello Statuto Camerale, approvato con deliberazione del Consiglio Camerale n. 27 del 19 dicembre 2011, che considera le Aziende Speciali, quali Organismi Camerali strumentali con legittimazione separata e rilevanza esterna, dotati di soggettività tributaria, di autonomia regolamentare, amministrativa, contabile, finanziaria, secondo le disposizioni di legge;

AQUISITO sul presente provvedimento il parere favorevole reso dal Segretario Generale sia sotto il profilo tecnico e della legittimità, sia in ordine alla regolarità contabile;

All'unanimità,

DELIBERA

di approvare il Preventivo dell'esercizio 2014, corredato dalla relazione del Collegio dei Revisori dei Conti, rappresentato dai seguenti allegati che costituiscono parte integrante del presente provvedimento:

- 1) "*allegato A – Preventivo 2014*" ai sensi dell'articolo 6 del D.P.R. n. 254;
- 2) "*Relazione illustrativa della Giunta Camerale*";
- 3) "*Programmazione interventi economici anno 2014*";
- 4) "*Budget Economico Pluriennale*" redatto secondo lo schema allegato 1) al decreto 27 marzo 2013 e definito su base triennale;
- 5) "*Budget Economico Annuale*" redatto secondo lo schema allegato 1) al decreto 27 marzo 2013;
- 6) "*Prospetto delle Previsioni di Entrata e delle Previsioni di Spesa complessiva articolato per missioni e programmi*", ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto 27 marzo 2013;



- 7) *Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi di bilancio* redatto ai sensi dell'articolo 19 del D.Lgs. n. 91/2011 e secondo le linee guida definite con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 18 settembre 2012;
- 8) *i Preventivi delle Aziende Speciali INNOVA e A.SP.IN.*

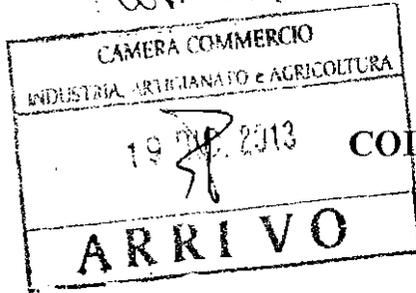
Il presente provvedimento viene confermato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE
(DR. FEDERICO SISTI)

IL PRESIDENTE
(MARCELLO FIGLIACELLI)

AF/ *[signature]*

Prot. 014256



COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Allegato alla delibera di Consiglio n. 16 del 19 dicembre 2013

VERBALE N. 17

L'anno 2013, il giorno 13 del mese di dicembre, alle ore 9,30 presso la sede camerale, si costituisce il Collegio dei Revisori dei Conti della Camera di Commercio di Frosinone nelle persone del dott. Giovanni Cioffi, Presidente e della dott.ssa Maria Beatrice Piemontese. Risulta assente giustificata la sig.ra Donata Scarchilli, componente.

Assiste alla riunione la dott.ssa Paola Maiuri, funzionaria dell'Ente, per l'esame del Bilancio di previsione per l'anno 2014, deliberato dalla Giunta camerale con provvedimento n. 97 del 6.12.2013 e trasmesso a questo collegio con nota n. 137118 del 9.12.2013. A seguito degli accertamenti eseguiti si redige la seguente relazione.

Signori Consiglieri,

la presente relazione è stata redatta sulla base delle disposizioni previste dal Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio, approvato con D.P.R. 2.11.2005, n. 254.

Il Collegio prende atto che con l'emanazione del decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 27 marzo 2013 recante "Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica" (in attuazione dell'articolo 16 del D.lgs 91/2011 in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili) le Camere di Commercio sono tenute alla predisposizione del documento contabile corredato dei documenti prescritti e redatti secondo gli schemi allegati. Con la nota n. 148123 del 12 settembre 2013 il Ministero dello sviluppo economico ha dettato, unitamente al Ministero dell'economia e delle finanze, univoche indicazioni operative al fine di consentire alle Camere di Commercio di assolvere agli obblighi previsti dal DM del 27 marzo 2013 nelle more della modifiche del decreto DPR n. 254/2005 stabilendo che le Camere di Commercio devono redigere il preventivo economico secondo l'allegato A) del regolamento e, contestualmente, procedere alla riclassificazione dello stesso secondo lo schema allegato 1 al decreto stesso ed in base ai criteri di riclassificazione indicati nella nota stessa.

Il Collegio dei Revisori è chiamato ad esprimere, ai sensi dell'articolo 20, comma 3, del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, recante "Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196", il proprio parere sul documento previsionale di cui all'allegato A) al D.P.R. 254/2005, verificando, altresì, che siano stati applicati i criteri indicati nella nota del Ministero dello Sviluppo Economico n. 0148123 del 12 settembre 2013, ai fini della citata riclassificazione.

Il comma 4, articolo 2, del decreto del 27 marzo 2013 individua gli allegati al budget economico annuale e precisamente:

- Budget economico pluriennale;
- Relazione illustrativa o analogo documento;
- Prospetto delle Previsioni di Spesa complessiva articolato per missioni e programmi di cui all'articolo 9, comma 3;
- Piano degli Indicatori e Risultati Attesi di bilancio redatto in conformità alle linee guida generali definite con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 settembre 2012;
- Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

[Handwritten signature]

[Handwritten mark]

Il Collegio esamina la documentazione sottoposta al suo esame ai sensi dell'art. 17 della legge n. 580/1993, dell'art 30 del D.P.R. n. 254/2005 e dell'art 2 del DM 27 marzo 2013, e precisamente:

- a) preventivo per l'esercizio 2014 redatto nella forma indicata nell'allegato "A" previsto dal D.P.R. n. 254/2005;
- b) budget economico annuale riclassificato secondo lo schema di cui all'allegato 1 al decreto del 27 marzo 2013
- b) relazione della Giunta, prevista dall'art. 7 del D.P.R. n. 254/2005;
- c) budget economico pluriennale secondo lo schema allegato B al D.P.R. n. 254/2005 (previsto dall'articolo 8 del medesimo regolamento);
- d) il prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi, ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto 27 marzo 2013;
- e) il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto ai sensi dell'articolo 19 del D.Lgs. n. 91/2011 e secondo le linee guida definite con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 18 settembre 2012.

Procedendo all'esame di propria competenza, il Collegio dei Revisori riscontra che la struttura del bilancio e degli allegati risulta conforme a quanto previsto dalla specifica normativa.

Il Collegio esamina inoltre il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, redatto ai sensi del DPCM 18 settembre 2012, ed elaborato sia per linee programmatiche di mandato che per missioni e programmi.

Al preventivo dovranno essere allegati, per l'approvazione da parte del Consiglio Camerale, i preventivi economici delle aziende speciali Aspin ed Innova, il primo approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 12-12-2013, il secondo sarà approvato in data odierna dal rispettivo Consiglio di Amministrazione. Secondo il disposto dall'articolo 66 del DPR 254/2005, il Consiglio camerale approva il preventivo economico dell'azienda speciale quale allegato al preventivo della Camera di Commercio.

La redazione del preventivo economico è informata ai principi generali di cui all'art. 1 del D.P.R. n. 254/2005 della contabilità economica e patrimoniale e risponde ai requisiti della veridicità, universalità, continuità, prudenza e chiarezza.

Il preventivo economico è compilato in coerenza con la Relazione Previsionale e programmatica di cui all'art. 5 del D.P.R. 254/2005, che risulta essere stata approvata dal Consiglio Camerale con la deliberazione n. 13 del 30 ottobre 2013.

Il preventivo economico risulta redatto nella forma dell'allegato A) al DPR n. 254/2005 e in coerenza con i principi contabili diramati dal Ministero dello sviluppo economico con la circolare n. 3622/C del 2009 e dei successivi chiarimenti.

Si compendia nei seguenti valori:

Oneri, proventi ed investimenti	Preconsuntivo 2013	Preventivo 2014
A) Proventi correnti	€ 11.119.908,00	€ 11.190.258,00
B) Oneri correnti	€ 11.127.072,00	€ 11.888.729,00
Risultato della gestione corrente (A-B)	- € 7.164,00	- € 698.471,00
C) Gestione finanziaria	€ 58.000,00	€ 61.000,00
D) Gestione straordinaria	€ 56.107,00	-
Avanzo / disavanzo econ. d'esercizio	€ 106.943,00	- € 637.471,00
Avanzi patrimonializzati esercizi precedenti utilizzati		€ 637.471,00
Piano degli Investimenti		
E) Immobilizzazioni Immateriali	€ 2.000,00	€ 4.000,00
F) Immobilizzazioni Materiali	€ 25.000,00	€ 964.000,00

G) Immobilizzazioni Finanziarie	€14.000,00	-
Totale degli investimenti	€ 41.000,00	€ 968.000,00

L'art. 2 secondo comma del D.P.R. n. 254/2005 prevede che il preventivo annuale sia redatto secondo il principio del pareggio che può essere conseguito anche mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato e di quello economico che si prevede prudenzialmente di conseguire alla fine dell'esercizio precedente a quello di riferimento del Preventivo.

Per l'anno 2014 è stato previsto un pareggio conseguito con l'utilizzo di parte degli avanzi patrimonializzati degli esercizi precedenti che ammontano alla data odierna ad € 10.777.272,00.

La relazione al preventivo, redatta dalla Giunta ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. n. 254/2005, reca informazioni sugli importi contenuti nelle voci di provento, di onere e del piano degli investimenti di cui all'allegato A e sui criteri di ripartizione delle somme tra le funzioni istituzionali individuate nello stesso schema.

Passando all'analisi delle voci che compongono il preventivo stesso, per quanto attiene ai proventi, il Collegio ha verificato la congruità dei valori iscritti nei vari conti sulla base della documentazione e degli elementi conoscitivi forniti dalla Camera.

In particolare si ritiene opportuno evidenziare che l'importo del diritto annuale e delle sanzioni ed interessi è stato previsto in conformità ai principi contabili e sulla base della stima resa disponibile da Infocamere.

Con riferimento alle altre entrate è stato previsto:

- una sostanziale invarianza per i diritti di segreteria rispetto al dato di preconsuntivo 2013;
- un incremento della previsione della voce "contributi, trasferimenti e altre entrate" pari a 94.622,00, in tale voce trovano collocazione i rimborsi della Regione Lazio per il funzionamento delle commissioni provinciali per l'artigianato, i contributi a valere sull'Accordo di programma Mise- Unioncamere e fondo perequativo;
- una sostanziale invarianza della voce "proventi da gestione di beni e servizi".

Ai sensi dell'art. 9 del Regolamento di contabilità i proventi di cui all'allegato A, imputati alle singole funzioni, sono quelli direttamente riferibili all'espletamento delle attività e dei progetti a loro connessi. Per quanto riguarda i proventi comuni a più funzioni l'Ente ha effettuato la ripartizione in base a parametri specifici (driver) indicativi dell'assorbimento delle risorse.

Per quanto attiene ai costi il Collegio ha verificato l'attendibilità dei valori iscritti nei vari conti sulla base della documentazione e degli elementi conoscitivi forniti dalla Camera ed ha valutato gli stessi anche sulla base del preconsuntivo dell'anno in corso.

In particolare, l'esame degli oneri evidenzia un incremento della voce dei costi di funzionamento rispetto al preconsuntivo 2013 pur nel rispetto dei limiti di contenimento ai quali gli stessi sono soggetti.

In merito agli interventi di promozione economica si evidenzia che l'importo previsto per il 2014 ammonta ad €. 3.288.000,00 tutte riferite all'area D - Studio Formazione Informazione e Promozione Economica). Esso presenta un incremento rispetto al preconsuntivo 2013 di € 216.953,00.

Per quanto riguarda la previsione di spesa relativa ai fondi per il trattamento accessorio del personale dipendente e di quello dirigente per il 2014, si evidenzia che essa è uguale alla spesa del 2013. Non risulta ancora costituito il fondo per il trattamento economico accessorio del personale dipendente per gli esercizi 2013 e 2014. Il fondo per il trattamento accessorio dei dirigenti per il 2013 risulta costituito con delibera della Giunta Camerale n. 13 del 29 gennaio 2013 ammontante ad € 132.197,32.

Per quanto riguarda la previsione di spesa di € 185.000,00 relativa alla possibilità dell'assunzione di eventuali lavoratori interinali, si raccomanda il rispetto delle disposizioni di cui all'art.9, comma 28 del D.L. n. 78/2010 e dell'art. 4, comma 28 della legge 183/2011.

Si dà atto che l'ente camerale ha tenuto conto nella redazione del preventivo delle misure di contenimento previste dal D.L. n. 78/2010 ed ha anche dato attuazione al disposto di cui al comma 5 dell'articolo 8 del D.L. n. 95/2012 prevedendo risparmi del 10% delle voci relative ai consumi intermedi; ai fini della definizione delle voci di preventivo 2014 l'ente camerale ha tenuto conto di quanto rappresentato dal Ministero dello sviluppo economico con nota n. 218482 del 22-10-2012.

Si dà atto della previsione di € 300.000,00 relativa ai versamenti in entrata al bilancio dello Stato ai fini dell'applicazione delle norme sopracitate così specificate e imputate nella voce "oneri diversi di gestione" in dettaglio:

- Art. 8, c. 5, D.L. n. 95/2012: € 99.110,14;
- D.L. n. 112/2008 e D.L. n. 78/2010: € 64.350,00;
- L. 228/2012 – mobili e arredi: 137.327,75

Ai fini dell'acquisizione di beni e servizi l'ente continuerà ad avvalersi, come per il passato e laddove disponibili, delle convenzioni Consip ed ha attivato lo strumento del Mepa.

Per quanto concerne la voce ammortamenti ed accantonamenti si rileva che la previsione 2014, pari a € 3.288.000,00, è costituita per € 432.000,00 per ammortamento immobilizzazioni e per € 2.856.000,00 per accantonamento fondo svalutazione crediti.

Il valore previsto per l'accantonamento al fondo svalutazione crediti è stato determinato in applicazione ai principi contabili, tenendo conto della percentuale media di riscossione degli ultimi due anni per i quali è stata attivata la procedura di recupero coattivo.

Per quanto attiene agli investimenti, il Collegio prende atto del piano che prevede le seguenti somme:

- a) immob. Immateriali € 4.000,00 assegnata alla funzione istituzionale B;
- b) immob. Materiali € 964.000,00 assegnata alla funzione istituzionale B.

In merito a tale ultima previsione il collegio raccomanda il rispetto del limite di spesa di € 90.926,60 (2% del valore dell'immobile di Viale Roma), disposto con l'art.2 commi 618, primo periodo-623 L.244/2007, come modificato dall'art.8 della L.122 30/7/2010 e la necessità che tale previsione di spesa sia subordinata alla prescritta autorizzazione della deroga di cui all'art. 2, comma 621, della Legge 244/2007.

Si dà atto che la relazione della Giunta evidenzia le fonti di copertura relative al piano degli investimenti, così come disposto dall'art.7, 2° c. del Regolamento.

Il collegio esamina il preventivo economico redatto secondo lo schema allegato al DM del 27 marzo 2013 e verifica che lo stesso è stato riclassificato secondo i criteri indicati nella nota n. 0148123 del 12 settembre 2013, prende atto della predisposizione del budget economico pluriennale. Tale documento è stato redatto secondo lo stesso schema del budget economico annuale e ripropone la stessa previsione dell'anno 2014 anche per gli anni 2015 e 2016.

Il collegio prende atto, altresì, della predisposizione del prospetto delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi, redatto ai sensi dell'art 2 comma 4 del DM del 27 marzo 2013 e secondo le indicazioni contenute nella nota n. 0148123 del 12 settembre 2013.

Tutto ciò premesso il Collegio, dopo aver verificato la legittimità ed attendibilità delle impostazioni di bilancio, esprime parere favorevole all'approvazione da parte del Consiglio camerale del bilancio di previsione per l'anno 2014 predisposto dalla Giunta della Camera di Commercio di Frosinone

Letto, confermato e sottoscritto.

La riunione si chiude alle ore 13.00.

Dott. Giovanni Cioffi

Dott.ssa Maria Beatrice Piemontese

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Federico SISTI)

IL PRESIDENTE
(Marcello Pignatelli)

ALL. A - PREVENTIVO 2014							
(previsto dall' articolo 6 - comma 1)							
CCIAA FROSINONE	PreConsuntivo 2013	PREVENTIVO 2014	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)	SERVIZI DI SUPPORTO (B)	ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)	STUDIO,FORMAZI ONE,INFORMAZIO NE e PROMOZ. ECON. (D)	TOTALE (A+B+C+D) PREVENTIVO 2014
GESTIONE CORRENTE							
A) Proventi correnti							
1) Diritto Annuale	8.266.000,00	8.243.000,00		8.243.000,00			8.243.000,00
2) Diritti di Segreteria	1.898.540,00	1.897.300,00			1.898.800,00	500,00	1.897.300,00
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	913.836,00	1.008.458,00	-	54.600,00	230.000,00	723.858,00	1.008.458,00
4) Proventi da gestione di beni e servizi	41.532,00	41.500,00			27.500,00	14.000,00	41.500,00
5) Variazione delle rimanenze	-	-		-			-
Totale proventi correnti (A)	11.119.908,00	11.190.258,00	0,00	8.297.600,00	2.154.300,00	738.358,00	11.190.258,00
B) Oneri Correnti							
6) Personale	-2.518.360,00	-2.667.750,00	-308.720,00	-867.873,00	-1.363.664,00	-327.493,00	-2.667.750,00
7) Funzionamento	-2.490.768,00	-2.711.979,00	-1.043.650,00	-903.425,00	-574.013,00	-190.891,00	-2.711.979,00
8) Interventi economici	-3.046.898,00	-3.221.000,00	-	-	-	-3.221.000,00	-3.221.000,00
9) Ammortamenti e accantonamenti	-3.071.047,00	-3.288.000,00	-	-3.288.000,00	-	-	-3.288.000,00
Totale Oneri Correnti (B)	-11.127.072,00	-11.888.729,00	-1.352.370,00	-4.859.298,00	-1.937.677,00	-3.739.384,00	-11.888.729,00
Risultato della gestione corrente (A-B)	-7.164,00	-698.471,00	-1.352.370,00	3.438.302,00	216.623,00	-3.001.026,00	-698.471,00
C) GESTIONE FINANZIARIA							
10) Proventi finanziari	59.000,00	62.000,00	11.500,00	50.500,00			62.000,00
11) Oneri finanziari	-1.000,00	-1.000,00		-1.000,00			-1.000,00
Risultato gestione finanziaria	58.000,00	61.000,00	11.500,00	49.500,00	0,00	0,00	61.000,00
D) GESTIONE STRAORDINARIA							
12) Proventi straordinari	111.959,00	-		-			-
13) Oneri straordinari	-55.852,00	-		-			-
Risultato gestione straordinaria	56.107,00	-	-	-	-	-	-
14) Rivalutazioni attivo patrimoniale							
15) Svalutazioni attivo patrimoniale							
Differenza rettifiche attività finanziaria							
Disavanzo/Avanzo economico esercizio (A-B +/-C +/-D +/-E)	106.943,00	-637.471,00	-1.340.870,00	3.487.802,00	216.624,00	-3.001.026,00	-637.471,00
Avanzi patrimonializzati esercizi precedenti utilizzati per il pareggio		637.471,00					637.471,00
Totale a pareggio		0,00					0,00
PIANO DEGLI INVESTIMENTI							
Totale Immobilizz. Immateriali	2.000,00	4.000,00	-	4.000,00			4.000,00
Totale Immobilizzaz. Materiali	25.000,00	964.000,00	-	964.000,00			964.000,00
Totale Immob. Finanziarie	14.000,00	-	-	-			-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	41.000,00	968.000,00	0,00	968.000,00	0,00	0,00	968.000,00

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Federico SISTI)

IL PRESIDENTE
(Marcello Pignatelli)

RELAZIONE
ILLUSTRATIVA DELLA GIUNTA CAMERALE
PREVENTIVO ESERCIZIO 2014

**(art. 7 D.P.R. 254/2005
decreto 27 marzo 2013)**

PREMESSA

Il **Preventivo 2014 della Camera di Commercio di Frosinone** è redatto, ai sensi del D.P.R. n. 254 del 2 novembre 2005, e ai sensi del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 27 marzo 2013, che ha innovato i criteri e le modalità per la predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica, emanato in ottemperanza del D.Lgs n.91 del 31 maggio 2011, che ha disciplinato l'armonizzazione dei sistemi e degli schemi contabili delle pubbliche amministrazioni.

Il Ministero dello Sviluppo Economico con la Nota n. 148213 del 12 settembre 2013 fornisce istruzioni applicative alle Camere di Commercio per adempiere agli obblighi di presentazione dei documenti di pianificazione nelle forme previste dal decreto 27 marzo 2013.

In primo luogo la nota precisa che le Camere di Commercio sono tenute ad approvare entro il 31 dicembre 2013 (termine stabilito dall'articolo 24 del D.Lgs. n. 91/2011) i seguenti documenti:

1. il **budget economico pluriennale** redatto secondo lo schema allegato 1) al **decreto 27 marzo 2013** e definito su base triennale;
2. il **preventivo economico**, ai sensi dell'articolo 6 del **D.P.R. n. 254/2005**, e redatto secondo lo schema dell'**allegato A)** ad D.P.R. medesimo;
3. il **budget economico annuale** redatto secondo lo schema allegato 1) al **decreto 27 marzo 2013**;
4. il **budget direzionale** redatto secondo lo schema **allegato B** al **D.P.R. n. 254/2005** (previsto dall'articolo 8 del medesimo regolamento);
5. il **prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi**, ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del **decreto 27 marzo 2013**;
6. il **piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio** redatto ai sensi dell'articolo 19 del **D.Lgs. n. 91/2011** e secondo le linee guida definite con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 18 settembre 2012.

Pertanto le camere di commercio sono tenute alla predisposizione del preventivo economico redatto secondo l'allegato A) del regolamento e contestualmente a procedere alla riclassificazione dello stesso nello schema allegato al decreto 27 marzo 2013.

Al fine di consentire una omogenea riclassificazione il Ministero ha individuato uno schema di raccordo tra il piano dei conti, definito con la nota n. 197017 del 21.10.2011 del Ministero stesso e

Allegato alla delibera n. 16 del 19 dicembre 2013

attualmente utilizzato dalle camere di commercio, e lo schema di budget economico allegato al decreto 27.03.2013.

Inoltre, al fine di predisporre il budget economico pluriennale è necessario integrare lo schema di budget economico annuale, riclassificato, con le previsioni relative agli anni n+1 e n+2.

Gli enti camerali sono tenuti, altresì, ai sensi dell'articolo 9 del decreto 27 marzo 2013, alla redazione del prospetto delle previsioni di spesa complessiva secondo un'aggregazione per missioni e programmi accompagnata dalla corrispondente classificazione COFOG (Classification of the functions of government) di secondo livello.

Quest'ultimo prospetto è stato compilato sostituendo la classificazione economica SIOPE indicata nel decreto, con quella prevista dal decreto 12 aprile 2011 del Ministro dell'Economia e delle Finanze, concernente la rilevazione SIOPE delle camere di commercio.

Tale prospetto delle previsioni di entrata e di spesa è stato redatto secondo il principio di cassa e non di competenza economica e contiene le previsioni di entrata e di spesa che la Camera di commercio di Frosinone stima di incassare o di pagare nel corso dell'anno 2014, effettuando anche una valutazione sui presumibili crediti e debiti al 31 dicembre 2013 che si trasformeranno in voci di entrata e di uscita nel corso del 2014, nonché una valutazione unicamente dei proventi e degli oneri iscritti nel budget economico 2014 che si prevede abbiano manifestazione numeraria nel corso dello stesso esercizio. E' stata inoltre effettuata una valutazione dei pagamenti legati agli investimenti contenuti nel relativo Piano.

Tale prospetto, per la sola parte relativa alle uscite, è stato articolato per missioni e programmi.

Con il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 12 dicembre 2012 sono state definite le linee guida generali per l'individuazione da parte delle Amministrazioni Pubbliche delle missioni.

L'articolo 2 del D.P.C.M. definisce le "missioni" come le "funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche nell'utilizzo delle risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate".

Il Ministero dello Sviluppo Economico, tenendo conto delle funzioni assegnate alle Camere di Commercio dal comma 1, dell'articolo 2, della legge n. 580/1993, ha individuato, tra quelle definite per lo Stato, le specifiche "missioni" riferite alle Camere di Commercio e all'interno delle stesse i programmi, secondo la corrispondente codificazione COFOG che più rappresentano le attività svolte dalle camere stesse.

A tal fine, questo Ministero ha predisposto il prospetto riassuntivo delle missioni e di programmi, allegato alla circolare sopracitata. In tale prospetto sono state individuate le missioni all'interno

Allegato alla delibera n. 16 del 19 dicembre 2013

delle quali sono state collocate le funzioni istituzionali di cui all'allegato A) al D.P.R. n. 254/2005, al fine di consentire un'omogenea predisposizione del prospetto stesso.

Precisamente, sono state individuate, ai sensi del comma 2, dell'articolo 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 12 dicembre 2012, per le Camere di Commercio le seguenti missioni:

1) **Missione 011 - "Competitività e sviluppo delle imprese"** - nella quale dovrà confluire la funzione D "Studio, formazione, informazione e promozione economica" (indicata nell'allegato A al regolamento) con esclusione della parte relativa all'attività di sostegno all'internazionalizzazione delle imprese;

2) **Missione 012 - "Regolazione dei mercati"** - nella quale dovrà confluire la funzione C "Anagrafe e servizi di regolazione dei mercati" (indicata nell'allegato A al regolamento); in particolare tale funzione dovrà essere imputata per la parte relativa all'*anagrafe* alla classificazione COFOG di II livello - COFOG 1.3 "Servizi generali delle pubbliche amministrazioni – servizi generali, mentre per la parte relativa ai *servizi di regolazione dei mercati* alla classificazione COFOG di II livello - COFOG 4.1 "Affari economici - Affari generali economici commerciali e del lavoro";

3) **Missione 016 - "Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo"** - nella quale dovrà confluire la parte di attività della funzione D "Studio, formazione, informazione e promozione economica" (indicata nell'allegato A al regolamento) relativa al sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del Made in Italy;

4) **Missione 032 - "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche"** nella quale dovranno confluire le funzioni A e B (indicate nell'allegato A al regolamento);

5) **Missione 033 - "Fondi da ripartire"** nella quale troveranno collocazione le risorse che in sede di previsione non sono riconducibili a specifiche missioni.

In particolare in tale missione sono individuati i due programmi 001- "Fondi da assegnare" e 002- "Fondi di riserva e speciali".

Nel programma "001 – Fondi da assegnare" possono essere imputate le previsioni di spese relative agli interventi promozionali non espressamente definiti in sede di preventivo indicati così come disposto dal comma 3, dell'articolo 13 del regolamento. Nel programma "002- Fondi di riserva e speciali" troveranno collocazione il fondo spese future, il fondo rischi e il fondo per i rinnovi contrattuali.

Allegato alla delibera n. 16 del 19 dicembre 2013

Le missioni 032 e 033 sono state individuate dallo stesso Ministero dell'economia e delle finanze con la circolare n. 23 del 13 maggio 2013, come *missioni* da ritenersi comuni a tutte le amministrazioni pubbliche; inoltre, nella stessa circolare sono individuate, altre due possibili missioni "Servizi per conto terzi e partite di giro" - Missione 90 e "Debito da finanziamento dell'amministrazione" - Missione 91. Tali missioni devono essere utilizzate in presenza di operazioni effettuate dalle amministrazioni in qualità di sostituto di imposta e per le attività gestionali relative ad operazioni per conto terzi ("Servizi per conto terzi e partite di giro") e di spese da sostenere a titolo di rimborso dei prestiti contratti dall'amministrazione pubblica ("Debito da finanziamento dell'amministrazione").

La responsabilità della realizzazione di ciascun programma è stata attribuita al Segretario Generale, il quale assegnerà successivamente ai singoli dirigenti, ai sensi dell'articolo 8, comma 3 del regolamento, la concreta realizzazione degli stessi. Si precisa che nella Camera di commercio di Frosinone il Segretario Generale riveste anche il ruolo di Conservatore ad interim e di Dirigente dell'area economico-finanziaria ad interim.

Le spese da attribuire alle singole missioni devono essere quelle direttamente riferibili all'espletamento dei programmi e dei progetti e delle attività loro connessi, comprese quelle relative alle spese di personale e di funzionamento.

Al fine di attribuire alle singole missioni la quota delle spese di funzionamento e di personale ad esse riferibili sono stati utilizzati i criteri specificatamente previsti dal comma 2, dell'articolo 9, del D.P.R. n. 254/2005, ossia dei driver di ripartizione di tali spese.

Infatti, come ribadito nella circolare n. 23/2013 del Ministero dell'economia e delle finanze, la missione "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche" include tutte le spese non attribuibili puntualmente alle missioni che rappresentano l'attività istituzionale dell'ente e quindi tale missione deve conservare la caratteristica di "contenitore residuale rispetto al resto della spesa che va attribuita alle missioni rappresentative dell'attività dell'ente affinché sia preservata la classificazione per finalità di spesa."

La presente relazione fornisce informazioni sulle voci relative ai proventi, agli oneri e agli investimenti imputati nell'allegato A al D.P.R. n. 254/2005, sulla base della competenza economica, inserendo tra i proventi, secondo il principio della prudenza, solo quelli certi o probabili, e tra gli oneri, anche quelli presunti o potenziali.

Appare importante sottolineare, per quanto riguarda il **principio del pareggio di bilancio**, che il Regolamento, innovando rispetto alla normativa preesistente, prevede che possa essere

Allegato alla delibera n. 16 del 19 dicembre 2013

conseguito anche mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato e dell'eventuale avanzo economico che si prevede prudenzialmente di conseguire alla fine dell'esercizio precedente a quello di riferimento del preventivo.

Nella predisposizione del presente preventivo si è tenuto conto oltre che, degli articoli 6 e 7 del Regolamento, degli indirizzi forniti dal Ministero dello Sviluppo Economico con circolare n. 3612-C/2007, dei principi contabili di cui alle circolari n. 3622-C/2009 e dei chiarimenti di cui alle note n. 15429/2010, n. 36606/2010 e n. 102813/2010.

Il preventivo 2013 dell'Ente Camerale è, altresì, predisposto in coerenza con la relazione previsionale e programmatica.

Il preventivo annuale rappresentato dall'allegato "A" al Regolamento, si articola nel conto economico e nel piano degli investimenti. Le somme stimate in riferimento all'annualità 2013 (preconsuntivo), vengono comparate con la previsione riferita al 2014. I singoli importi sono espressi in unità di euro.

Le voci di provento/ricavo, onere/costo e investimento relative al 2014 sono distinte per destinazione in favore delle quattro funzioni istituzionali individuate dal regolamento di contabilità:

A. organi istituzionali e segreteria generale (comprende le attività della segreteria generale, degli organi, dell'ufficio relazioni con il pubblico, la gestione dei rapporti con la stampa, la comunicazione, il controllo di gestione e i sistemi informatici e protocollo-archivio);

B. servizi di supporto (comprende le attività dei servizi del personale, del provveditorato – acquisti, gestione patrimonio, contabilità, diritto annuale);

C. anagrafe e servizi di regolazione del mercato (comprende le attività del registro imprese, dell'albo delle imprese artigiane, del servizio di regolazione del mercato, dell'ufficio metrico, le attività ispettive e sanzionatorie, le attività in materia di marchi e brevetti);

D. studio, formazione, informazione e promozione economica (comprende le attività di internazionalizzazione, promozione economica, studi e statistica).

Il Regolamento di Contabilità prevede l'imputazione alle singole funzioni dei proventi e degli oneri direttamente riferibili all'espletamento delle attività e dei progetti connessi alle stesse funzioni istituzionali. Gli oneri comuni a più funzioni sono ripartiti in base a parametri specifici (c.d. "driver"), indicativi dell'assorbimento di risorse. Nel budget direzionale, documento di maggior dettaglio rispetto al preventivo annuale, tali componenti comuni di reddito sono assegnati alla responsabilità del dirigente dell'area economico-finanziaria.

Allegato alla delibera n. 16 del 19 dicembre 2013

Per l'esercizio 2014 i driver di ripartizione sono individuati nel numero dei dipendenti e nell'ammontare delle retribuzioni dirette (per gli oneri indiretti a carattere retributivo e non, comunque connessi alla presenza di personale), nei metri quadrati (per gli oneri riferiti agli immobili, quali gli oneri di riscaldamento, gli ammortamenti e la manutenzione), e nel numero degli interinali (per gli oneri riferiti alla retribuzione del personale a termine e al compenso alle Agenzie Interinali)

Gli importi degli interventi iscritti nel piano degli investimenti sono attribuiti alle singole funzioni qualora direttamente riferibili alle attività e ai progetti alle stesse connessi. I restanti investimenti sono imputati alla funzione servizi di supporto.

Al preventivo annuale della Camera di Commercio sono allegati i preventivi dell'Azienda speciale Innova e dell'Azienda speciale Aspin.

CONTO ECONOMICO

Gestione corrente

A) Proventi correnti

1) - Diritto annuale

€ 8.243.000

Il conto accoglie la previsione di competenza dei proventi per diritto annuale. Il diritto è dovuto dai soggetti iscritti alla Camera di Commercio in base a importi individuati dal Ministero dello Sviluppo Economico.

La previsione per il 2014 è determinata con riferimento agli importi previsti dal D.M. 21 aprile 2011 (confermati per l'anno 2013 dalla nota del 27 dicembre 2011 del Ministero dello Sviluppo Economico) e in base ai principi contabili di cui alla circolare ministeriale n. 3622-C/2009, che ha indicato modalità uniformi di iscrizione dei proventi da diritto annuale, al fine di rendere omogenei i bilanci del sistema camerale.

I principi contabili prevedono che una volta determinato l'importo del diritto annuale di competenza, venga stimato il credito derivante dai presunti mancati adempimenti, determinando conseguentemente l'importo del credito per sanzioni (calcolate applicando la percentuale del 30%), e l'importo del credito per interessi di competenza dell'esercizio, calcolati sul solo importo del diritto al tasso legale (2,5%) per i giorni intercorrenti tra la scadenza ordinaria di pagamento (giugno/luglio) e il 31 dicembre dell'anno di riferimento.



Allegato alla delibera n. 16 del 19 dicembre 2013

Per quanto riguarda l'entità delle sanzioni, si sottolinea come non sia possibile stimare eventuali riduzioni, rispetto all'importo ordinario del 30%, connesse all'applicazione di particolari istituti a vantaggio dei contribuenti, quali il ravvedimento operoso.

A fronte dell'individuazione del credito complessivo per diritto annuale, sanzioni e interessi viene calcolato un accantonamento al fondo svalutazione crediti, per una adeguata valorizzazione in bilancio delle quote di dubbia esigibilità. L'importo viene determinato, in adesione alla metodologia uniforme suggerita a livello ministeriale, applicando al valore del credito la percentuale di diritto non riscosso con riferimento agli ultimi ruoli emessi per i quali sussistono dati significativi di riscossione.

Dal punto di vista operativo, la stima del diritto annuale 2014 è stata elaborata sulla base dei seguenti dati forniti dal gestore del sistema di contabilizzazione (Infocamere):

- incassi 2013 alla data del 30 settembre;
- credito 2013 con esclusione delle imprese inibite, fallite, cessate, e regolarizzate.

Il dato, così individuato, costituisce la base per la stima dell'importo relativo al 2014.

È opportuno sottolineare che, per i casi di omesso versamento, i crediti per i diritti dovuti e non spontaneamente versati si determinano, a seconda della natura del soggetto tenuto al pagamento, in misura fissa ovvero in base all'importo minimo previsto per ogni scaglione di fatturato (con ultimo dato di fatturato disponibile relativo al 2010); oppure ove il dato di fatturato non fosse rinvenibile, viene previsto un diritto pari all'importo minimo per il primo scaglione di fatturato;

I dati di base sono stati, quindi, rettificati, in aumento, in considerazione dei soggetti tenuti al pagamento del diritto annuale nel corso dell'esercizio 2014:

- stima iscrizioni IV trimestre 2013;
- stima iscrizioni anno 2014.

Sono stati invece rettificati, in diminuzione, in considerazione dei soggetti non tenuti al pagamento del diritto annuale nel corso dell'esercizio 2013:

- stima cessazioni del IV trimestre 2013;
- stima cessazioni Gennaio 2014.

Il diritto di competenza per il 2014, esposto in bilancio al netto della previsione di rimborsi per versamenti non dovuti, viene dunque previsto in **8.243.000 euro**.

Allegato alla delibera n. 16 del 19 dicembre 2013

A rettifica indiretta dei proventi, la quota di accantonamento per svalutazione crediti - iscritta alla corrispondente voce di conto economico - è stata determinata utilizzando i dati sulla riscossione dei ruoli relativi alle annualità 2008 e 2009 emessi rispettivamente negli anni 2011 e 2012.

La percentuale di probabile mancata riscossione dei crediti è pari in media al 87% dei crediti medesimi: l'importo dell'accantonamento è quindi pari a euro 2.856.000, a fronte di un credito per diritto, sanzioni e interessi di competenza 2013, stimabile in euro 3.129.227 alla fine dell'esercizio.

La tabella seguente riassume quanto illustrato per la stima del diritto di competenza.

DIRITTO ANNUALE 2014	
Stima adempienti	4.960.000
Stima crediti per diritto	2.500.000
Stima crediti per sanzioni	750.000
Stima crediti per interessi	33.000
Totale stima diritto di competenza	8.243.000
Stima accantonamento svalutazione credito	2.856.000

2)- Diritti di segreteria € 1.897.300

I diritti di segreteria, costituiscono circa il 18% dei proventi della gestione corrente ed ammontano a complessivi € 1.897.300. Per effettuare la loro stima, poiché per tale tipo di proventi il criterio della competenza coincide con il criterio di cassa, sono state prese in considerazione le somme già incassate e che si prevede di incassare entro il 2013.

3)- Contributi, trasferimenti e altre entrate € 1.008.458

I contributi e trasferimenti, che ammontano complessivamente ad € 1.008.458, comprendono: i rimborsi dovuti dalla Regione Lazio per il funzionamento della Commissione Provinciale per l'Artigianato, stimati in € 230.000; il contributo di € 15.100 previsto dalla convenzione stipulata tra l'Ente e l'Istituto Cassiere per la gestione del servizio di cassa; i rimborsi per il personale distaccato stimati in € 39.000; il contributo da parte di Unioncamere Lazio per l'evento "ALTAROMA ALTAMODA di € 7.655; il contributo per i progetti presentati sulla linea di finanziamento del

Allegato alla delibera n. 16 del 19 dicembre 2013

Fondo Perequativo 2013 pari ad € 277.500; il contributo per i progetti presentati sulla linea di finanziamento dell' Accordo di Programma del Ministero dello Sviluppo Economico –Unioncamere 2012 pari ad € 150.000,00; il contributo per i progetti presentati sulla linea di finanziamento del Fondo Perequativo 2012 pari ad € 28.440, in correlazione con una riprogrammazione dei relativi costi; il contributo per i progetti presentati sulla linea di finanziamento dell' Accordo di Programma del Ministero dello Sviluppo Economico –Unioncamere 2011 pari ad € 42.263, in correlazione con una riprogrammazione dei relativi costi; il contributo da parte di Unioncamere Lazio per il progetto RETI di € 200.000 gli affitti attivi di € 1.500,00.

4)- Proventi da gestione di beni e servizi **€ 41.500**

Oggetto di previsione dei proventi da gestione di beni e servizi sono i ricavi derivanti da attività aventi natura commerciale, fiscalmente rilevanti come componenti di reddito di impresa (ispezioni metriche, carnet ATA, conciliazione, concorsi a premio, fascette dei vini DOCG e piani di controllo).

5) - Variazioni delle rimanenze **€ 0**

Non si prevedono in questa sede differenze, quantitative ovvero di valutazione, tra le rimanenze finali e quelle iniziali di materiali di consumo e di beni destinati alla rivendita. Si tratta di una voce che, in ragione dell'attività dell'Ente e delle politiche di approvvigionamento adottate, assume un valore marginale nell'ambito delle risultanze di bilancio. In sede di consuntivo verranno rilevate le relative poste rettificative.

Totale proventi correnti (A) **€ 11.190.258**

B) Oneri correnti

6) – personale **€ 2.667.750**

In tale ambito rientrano, oltre che le retribuzioni al personale, sia fisse che accessorie, anche gli oneri sociali, l'accantonamento al TFR e le retribuzioni del personale a termine.

In particolare il costo complessivo di € 2.667.750 è così suddiviso.

Allegato alla delibera n. 16 del 19 dicembre 2013

COMPETENZE AL PERSONALE	2.063.750,00
ONERI SOCIALI	440.000,00
ACCANTONAMENTI T.F.R.	130.000,00
ALTRI COSTI	34.000,00
TOT	2.667.750,00

L'importo delle **competenze al personale** di € 2.063.750,00 comprende:

- per € **1.230.000** la **retribuzione ordinaria**, importo stimato sulla base delle retribuzioni e degli incrementi fissi di 53 dipendenti;
- per € **148.000** le progressioni economiche orizzontali;
- per € **130.250** la **retribuzione straordinaria** contrattualmente cristallizzata nell'importo;
- per € **60.000** i **compensi produttività**, importo di difficile stima, poiché consistente nel residuo delle risorse accessorie (che peraltro devono ancora essere definite) detratte tutte le uscite per gli Istituti di parte accessoria;
- per € **185.000** la **retribuzione personale a termine**, previsione di spesa che è stata formulata sulla base dell'esigenza di impiegare un lavoratori interinali nell'anno 2014 pari a quelli utilizzati nel 2013 (tale importo rispetta il limite di spesa di € 223.700,00 pari al 50% della spesa sostenuta nel 2009);
- per € **100.000,00** le **indennità varie** sulla base di quanto previsto nel Contratto Decentrato Integrativo;
- per € **133.000** la **retribuzione di posizione e risultato dei dirigenti**, definita in base al contratto individuale dell'attuale Segretario Generale;
- per € **77.500** la **retribuzione di posizione e risultato delle posizioni organizzative** contrattualmente cristallizzata nell'importo;

La previsione alla voce oneri sociali è effettuata in base delle diverse voci retributive e alle aliquote correnti, per un totale di 440.000 euro.

La voce accantonamento al fondo per il trattamento di fine rapporto si riferisce alla quota annuale dovuta per il personale dipendente (stimata in 130.000 euro).

L'importo di € 34.000,00 degli altri costi del personale è così articolato:

INTERVENTI ASSISTENZIALI	16.000,00
BORSE DI STUDIO	9.000,00
SPESE PERSONALE DISTACCATO	9.000,00

7) – funzionamento

€ 2.711.979

Per quanto riguarda i costi di funzionamento, la previsione di spesa di € **2.711.979** è stata calcolata tenendo conto delle necessità di funzionamento dell'Ente e nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa e in particolare:

- articolo 6, comma 1, D.L. n. 78/2010, convertito in legge n. 122/2010: esclusione di compensi per la partecipazione a organi collegiali (commissioni, comitati e altri organismi), fissazione del limite di 30 euro all'importo unitario dei gettoni di presenza;
- articolo 6, comma 3, D.L. n. 78/2010, convertito in legge n. 122/2010: riduzione del 10% rispetto ai valori unitari 2010 dei compensi, indennità, gettoni e altre utilità corrisposti ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo;
- articolo 6, D.L. n. 78/2010, convertito in legge n. 122/2010, circolare n. 1066/20132 e 36549/2013 del Ministero dello Sviluppo Economico: gettone di presenza con natura risarcitoria, quantificato nella misura massima di € 103,00, per i componenti della giunta Camerale e per i componenti del Collegio dei Revisori dei Conti;
- articolo 6, comma 8, D.L. n. 78/2010, convertito in legge n. 122/2010: riduzione dell'80% rispetto ai valori 2009 delle spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza;
- articolo 6, comma 9, D.L. n. 78/2010, convertito in legge n. 122/2010: divieto di sostenere spese per sponsorizzazioni;
- articolo 6, comma 12, D.L. n. 78/2010, convertito in legge n. 122/2010: riduzione del 50% rispetto ai valori 2009 delle spese per missioni anche all'estero (personale e amministratori);
- articolo 6, comma 13, D.L. n. 78/2010, convertito in legge n. 122/2010: riduzione del 50% rispetto ai valori 2009 delle spese per attività "esclusivamente" di formazione del personale;
- articolo 8, comma 1, D.L. n. 78/2010, convertito in legge n. 122/2010, e articolo 2, commi da 618 a 623, legge n. 244/2007: limitazione delle spese per manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili al 2% del valore degli immobili, al lordo dei fondi di ammortamento, quale risultante dall'ultimo bilancio d'esercizio;
- articolo 5, comma 2, D.L. n. 95/2012, convertito in legge n. 135/2012: riduzione, dal 2013, del 50% rispetto ai valori 2011 delle spese per acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio di autovetture e acquisto di buoni taxi;



Allegato alla delibera n. 16 del 19 dicembre 2013

- articolo 5, comma 7, D.L. n. 95/2012, convertito in legge n. 135/2012: riduzione del valore dei buoni pasto attribuiti al personale, anche di qualifica dirigenziale a 7,00 euro.;
- articolo 8, comma 3, D.L. n. 95/2012, convertito in legge n. 135/2012 riduzione della spesa per consumi intermedi, in modo da assicurare nel 2014 risparmi del 10% rispetto ai consumi intermedi 2010;
- articolo 9, comma 28, D.L. n. 78/2010, convertito in legge n. 122/2010, così come modificato dall'articolo 4, comma 102, della legge n. 183 del 12 novembre 2011 (legge di stabilità 2012): riduzione del 50% dei costi afferenti le collaborazioni e il ricorso a forme di lavoro flessibile rispetto ai costi sostenuti nel 2009;
- articolo 1, comma 5, D.L. n. 101/2013, convertito in legge n. 125/2013: la spesa annua per studi e incarichi di consulenza, inclusa quella conferita a pubblici dipendenti, non può essere superiore, per l'anno 2014, all'80% del limite di spesa per l'anno 2013;
- articolo 1, comma 141, Legge n. 228 del 24 dicembre 2012, (Legge di stabilità 2013): la spesa per l'acquisto di mobili e arredi non può essere superiore al 20% della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011;

Di seguito si riporta una tabella da cui si evincono le voci oggetto di riduzione del 10% dei consumi intermedi e l'entità delle stesse.



Allegato alla delibera n. 16 del 19 dicembre 2013

Classificazione economica del Bilancio dello Stato		Consuntivo 2010	Piano dei conti dell'Ente Camerale	Preventivo 2012 (importi del 7 luglio 2012)	Preventivo 2014
codice	Descrizione				
CONSUMI INTERMEDI					
02.00.00					
Acquisto di beni:					
02.01.00					
Beni di consumo					
02.01.01					
02.01.01	Beni di consumo	110.036,80	Oneri vari funzionamento	176.552,70	145.000,00
02.01.01	Cancelleria	13.067,11	oneri per acquisto cancelleria	15.000,00	14.000,00
02.01.01	Carburanti, combustibili e lubrificanti	3.743,01	oneri per mezzi di trasporto	3.375,59	1.543,00
Pubblicazioni periodiche					
02.01.02					
02.01.02	Giornali e riviste	18.613,29	oneri per acquisto libri e quot	10.000,00	10.000,00
02.01.02	Pubblicazioni				
Manutenzione ordinaria e riparazioni					
02.02.02					
02.02.02	Manutenzione ordinaria di immobili	45.163,68	oneri per manutenzione ordinaria	46.000,00	33.000,00
Utenze, servizi ausiliari, spese di pulizia					
02.02.03					
02.02.03	Utenze e canoni per telefonia fissa	58.879,00	Oneri telefonici	60.000,00	50.000,00
02.02.03	Utenze e canoni per reti di trasmissione	390,54	Altre imposte e tasse (canone Rai)	390,54	390,54
02.02.03	Utenze e canoni per energia elettrica	54.501,01	Oneri per consumo acqua ed energia elettrica	65.000,00	80.000,00
02.02.03	Utenze e canoni per gas	36.912,86	Oneri per riscaldamento e condizionamento	45.000,00	50.000,00
02.02.03	Servizi di sorveglianza e custodia	67.460,41	oneri per servizi di vigilanza	75.000,00	70.000,00
02.02.03	Servizi di pulizia e lavanderia	71.312,80	pulizie locali	90.000,00	70.000,00
02.02.03	Altri servizi ausiliari	36.119,07	Compensi lavoro interinale	1.200,00	3.000,00
Spese postali e valori bollati					
02.02.04					
02.02.04	Oneri postali e telegrafici	54.662,71	oneri postali di recapito	30.000,00	30.000,00
Corsi di formazione					
02.02.05					
02.02.05	Formazione generica	36.066,00	spese per la formazione del personale e addestramento del personale	31.942,00	25.000,00
Spese di rappresentanza, relazioni pubbliche, convegni e mostre, pubblicità					
02.02.07					
02.02.07	Pubblicità	9,00	oneri pubblicità	400,00	400,00
02.02.07	Rappresentanza	505,50	oneri di rappresentanza	134,22	134,00
Commissioni, comitati, consigli					
02.02.08					
02.02.08	Gettoni di presenza	37.097,52	GESTIONE RIMBORSO COMPONENTI COMUNITARI	25.000,00	22.000,00
Compensi per incarichi contrattuali					
02.02.09					
02.02.09	Compensi per collaboratori a tempo determinato	15.000,00	Compensi collab. Coordini e continuativo	10.000,00	8.750,00
Studi, consulenze, indagini					
02.02.10					
02.02.10	Altre consulenze	2.620,80	oneri consulenti	524,00	419,00
Aggi di riscossione					
02.02.11					
02.02.11	Diversi	35.160,50	oneri per la riscossione di entrate	80.000,00	60.000,00
Indennità di missione e rimborso spese viaggi					
02.02.13					
02.02.13	Indennità di missione in Italia	14.506,68	rimborso spese missioni	7.525,13	7.525,00
Altri servizi					
02.02.14					
02.02.14	Diversi	5.000,00	oner per sedi distaccate (IMPOSTE E TASSE (TASSE RIMBORSAMENTO rifiuti)	5.000,00	5.000,00
02.02.14	Tasse di rimozione rifiuti solidi urbani	7.654,00		7.654,00	7.654,00
02.02.14	Altri servizi complessi	274.451,10	oneri automazione servizi (IMPOSTE E TASSE (TASSE RIMBORSAMENTO rifiuti)	360.000,00	360.000,00
02.02.14	Tasse per passi carrabili	177,00		177,00	177,00
03.00.00					
Totale consumi intermedi (BASE IMPONIBILE)		991.101,39	Totale consumi intermedi	1.153.883,18	1.054.000,54
10% dei consumi intermedi		99.110,14	Consumi intermedi ridotti del 10% rispetto al 2010 (importo max preventivo 2014)	1.054.773,04	

Allegato alla delibera n. 16 del 19 dicembre 2013

I “risparmi” derivanti dall’applicazione delle misure di contenimento della spesa, destinati al riversamento all’entrata del bilancio dello Stato, sono provvisoriamente determinati nell’importo di euro 300.000 (importo appostato negli oneri diversi di gestione).

Gli importi dei vincoli e l’entità dei risparmi da riversare allo Stato potranno essere oggetto di aggiornamento del preventivo 2014, qualora intervengano modifiche normative ovvero chiarimenti interpretativi in materia.

Il totale degli oneri di funzionamento comprende oltre alle prestazioni di servizi ed oneri diversi di gestione, anche le quote associative e le spese per organi istituzionali, come da prospetto riportato:

FUNZIONAMENTO	2.711.479
Prestazione di servizi	1.232.179
Godimento di Beni	23.000
Oneri Diversi di Gestione	579.000
Quote associative	687.300
Organi Istituzionali	190.000

8 – interventi economici

€ 3.221.000

Le iniziative di promozione economica, previste nella Relazione Previsionale e Programmatica per un costo complessivo pari ad **€ 3.221.000**.

Per il dettaglio degli importi delle altre iniziative promozionali si rimanda alla tabella “programmazione interventi economici anno 2014” allegata alla presente relazione.

9) – ammortamenti e accantonamenti

€ 3.288.000

Sono previsti i valori delle quote di ammortamento dei beni a utilità pluriennale e l’accantonamento al fondo svalutazione crediti, in particolare:

- ammortamento immobilizzazioni per € 432.000;
- accantonamento al fondo svalutazione crediti per € 2.856.000;

Gli ammortamenti e gli accantonamenti per l’anno 2014 ammontano a **€ 3.288.000**.

Per quanto riguarda gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali, si segnala che alla luce delle nuove acquisizioni relative alla ristrutturazione della sede camerale, essendo quest’ultima



Allegato alla delibera n. 16 del 19 dicembre 2013

pronta per un suo riutilizzo, sconteranno aliquote ordinarie di ammortamento, con un relativo incremento delle quote.

Con riferimento agli **accantonamenti** questi sono stimati in € 2.856.000 pari alla quota di **accantonamento al fondo svalutazione crediti per l'anno 2014**, determinato seguendo i criteri introdotti dalla circolare sui "principi contabili", sulla base della mancata riscossione degli importi relative alle ultime due annualità per le quali si è proceduto all'emissione dei ruoli esattoriali. In particolare:

	Credito (A)	% media di manc. Riscossione (D)	Accantonamento FSC (A*D)
Stima Credito d.a. 2014	2.500.000,00	88%	2.200.000,00
Stima Sanzioni 2014	750.000,00	85%	630.000,00
Stima Interessi 2014	33.000,00	88%	26.000,00
TOTALE	3.283.000		2.856.000

Totale oneri correnti (B) € - 11.888.729

Risultato della gestione corrente (A-B) € -698.471

Gestione finanziaria

10) – proventi finanziari € 62.000,00

La previsione riguarda per € 30.000 gli interessi attivi, calcolati sulla presumibile giacenza media sul conto acceso presso l'Istituto cassiere (Banca CARIGE), con rendimento variabile parametrato al tasso Euribor, la restante parte è costituita da dividendi da partecipazioni (11.500 euro), da interessi su prestiti al personale e da interessi attivi sui conti correnti postali (per un totale di 20.500 euro).

11) – oneri finanziari € 1.000

La previsione di € 1.000 è riferita alla quota di interessi passivi di competenza dell'anno 2012, sulle somme anticipate da Equitalia (art.26 d.lgs. 112/99).

Risultato della gestione finanziaria (C) € 61.000

Gestione straordinaria

Allegato alla delibera n. 16 del 19 dicembre 2013

Proventi ed oneri straordinari

Rientrano in tale classificazione le plusvalenze e le minusvalenze da alienazioni, le sopravvenienze attive, le sopravvenienze passive, che, allo stato attuale, sono di difficile stima e pertanto si stimano presuntivamente pari a zero.

Risultato della gestione straordinaria (D) €0

Avanzo / Disavanzo economico d'esercizio € - 637.471
(A-B+/-C+/-D)

La previsione complessiva per l'esercizio 2014 comporta un risultato economico negativo pari a € 637.471 , tale disavanzo può essere assorbito, ai fini del conseguimento del pareggio di bilancio ai sensi dell'art. 2, comma 2°, del D.P.R. 254/2005, dagli avanzi patrimonializzati degli esercizi risultanti dal bilancio di esercizio 2012 (che ammontano ad € 10.777.702) e di quello economico che si prevede prudenzialmente di conseguire alla fine dell'esercizio 2013 (pari ad € 106.943)

La reale misura della riduzione patrimoniale dipenderà dall'entità effettiva del risultato economico che si registrerà in sede di bilancio di esercizio 2014.

PIANO DEGLI INVESTIMENTI

L'art. 7 del D.P.R. 254/2005 dispone che, nell'ambito della relazione al preventivo, occorre fornire informazioni sul piano degli investimenti da attuare nell'esercizio, sulle relative fonti finanziarie di copertura degli stessi e sull'eventuale assunzione di mutui.

In particolare, tra le immobilizzazioni materiali sono compresi:

- € 200.000 per i costi di competenza del'anno 2014 delle manutenzioni straordinarie sull'immobile di Viale Roma deliberate nell'assemblea di Condominio. Tali lavori riguardano la messa a norma dell'impianto antincendio dell'autorimessa dell'immobile stesso nonché la sistemazione della rete delle acque meteoriche nei locali interrati;

Nell'esercizio 2014 è ancora vigente la limitazione di € 90.926 delle spese per manutenzione ordinaria e straordinaria dell'immobile di viale Roma (immobile utilizzato), ai sensi dell'art.2 commi 618, primo periodo-623 della Legge 244/2007 come modificata dall'art.8 della Legge 122/2010, pertanto l'Ente Camerale dovrà attivarsi per la richiesta di una deroga all'Amministrazione vigilante.



Allegato alla delibera n. 16 del 19 dicembre 2013

- € 700.000 per i costi di competenza del'anno 2014 della eventuale realizzazione dell'ampliamento della sede storica di via De Gasperi;
- € 30.000 per eventuali acquisti di attrezzature informatiche;
- € 34.000 per l'eventuale acquisto di mobili e arredi.

Per quanto riguarda la copertura finanziaria degli investimenti, si intende provvedere con le disponibilità liquide depositate presso l'Istituto cassiere.

IL PRESIDENTE
(Marcello Figliacelli)

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Enrico SISTI)

Programmazione interventi economici anno 2014
--

AZIENDA SPECIALE ASPIN	560.000,00
AZIENDA SPECIALE INNOVA	560.000,00
AGENZIA PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DI ROMA E DEL LAZIO S.C.P.A.	42.000,00
SOSTEGNO AL CREDITO CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLE PMI	300.000,00
ACCANTONAMENTO FONDO RISCHI INSOLVENZE	1.290,00
RETI MATERIALI E IMMATERIALI (Mobilità, Smart Cities, Ciocleria Open Data, fibra ottica)	100.000,00
SOSTEGNO ALL'INNOVAZIONE E ALL' INNOVAZIONE GREEN (Progetto AIDA e partecipazione a Fabbrica dei Talenti)	100.000,00
FILIERA DEL TURISMO E VALORIZZAZIONE INTEGRATA DEL TERRITORIO, DELLE ECCELLENZE ENOGASTRONOMICHE ED ARTIGIANALI, DELLE PRODUZIONI TIPICHE E DEI PRODOTTI A DENOMINAZIONE DI ORIGINE	135.000,00
ANIMAZIONE DEL TERRITORIO MEDIANTE IL SOSTEGNO DI EVENTI SELEZIONATI DI AMPIA RISONANZA I SEMESTRE (già deliberati)	17.000,00
ANIMAZIONE DEL TERRITORIO MEDIANTE IL SOSTEGNO DI EVENTI SELEZIONATI DI AMPIA RISONANZA II SEMESTRE	20.000,00
PROTOCOLLO D'INTESA "DAGLI EVENTI DEL TERRITORIO AL TERRITORIO DEGLI EVENTI"	30.000,00
ALTRI PROGETTI DI MARKETING TERRITORIALE	88.000,00
MODA E DESIGN	15.310,00
PARTECIPAZIONE A FIERE (Olio Capitale, Vinitaly, Salone del Gusto, ecc.)	60.000,00
IMPRENDITORIA SOCIALE	10.000,00
CONTRIBUTI PER FAVORIRE LA CRESCITA DELLE IMPRESE SUI MERCATI INTERNAZIONALI (ASPIN)	150.000,00
STUDI E RICERCHE ECONOMICHE	40.000,00
COMUNICAZIONE INTEGRATA (INNOVA)	40.000,00
POLITICHE DISTRETTUALI	12.000,00
COMITATO IMPRENDITORIA FEMMINILE	10.000,00
TUTELA DEL CONSUMATORE (PROGETTO GIUSTIZIA)	2.000,00
ACCORDO DI PROGRAMMA MISE-UNIONCAMERE 2012 (SERVIZI IT; S.I.R.I.; S.I.R.N.I.)	336.000,00
FONDO PEREQUATIVO 2012-2013 (SIAFT; SPOT- MODA - MEDITERRANEAN STAGE)	555.000,00
RIPROGRAMMAZ. ACCORDO DI PROGRAMMA MISE-UNIONCAMERE 2011 (SERVIZI IT; S.I.R.I.; S.I.R.N.I.)	47.400,00
RIPROGRAMMAZ FONDO PEREQUATIVO 2011-2012 (SIAFT; SPOT; DIETA MEDITERRANEA; GREEN ECONOMY)	87.970,00
TOTALE INTERVENTI ECONOMICI	5.221.000,00

IL SEGRETARIO GENERALE
(*Dr. Federico SISTI*)

IL PRESIDENTE
(*Marcello Rigiaccelli*)

ALLEGATO ALLA DELIBERA DI CONSIGLIO N. 16 DEL 19/12/2013 - BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE (art. 1 comma 2 d.m. 27/03/2013)

	ANNO 2014		ANNO 2015		ANNO 2016	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE						
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		11.109.258		11.109.258		11.109.258
a) contributo ordinario dello stato						
b) corrispettivi da contratto di servizio						
b1) con lo Stato						
b2) con le Regioni						
b3) con altri enti pubblici						
b4) con l'Unione Europea						
c) contributi in conto esercizio	968.958		968.958		968.958	
c1) contributi dallo Stato						
c2) contributi da Regione	230.000		230.000		230.000	
c3) contributi da altri enti pubblici	738.958		738.958		738.958	
c4) contributi dall'Unione Europea						
d) contributi da privati						
e) proventi fiscali e parafiscali	8.243.000		8.243.000		8.243.000	
f) ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	1.897.300		1.897.300		1.897.300	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		0		0		0
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione						
4) incremento di immobili per lavori interni						
5) altri ricavi e proventi		81.000		81.000		81.000
a) quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio						
b) altri ricavi e proventi	81.000		81.000		81.000	
Totale valore della produzione (A)		11.190.258		11.190.258		11.190.258

ALLEGATO ALLA DELIBERA DI CONSIGLIO N. 16 DEL 19/12/2013 - BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE (art. 1 comma 2 d.m. 27/03/2013)

	ANNO 2014		ANNO 2015		ANNO 2016	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
B) COSTI DELLA PRODUZIONE						
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci						
7) per servizi		-4.643.179		-4.643.179		-4.643.179
a) erogazione di servizi istituzionali	-3.221.000		-3.221.000		-3.221.000	
b) acquisizione di servizi	-1.210.010		-1.210.010		-1.210.010	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	-22.169		-22.169		-22.169	
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	-190.000		-190.000		-190.000	
8) per godimento di beni di terzi		-23.000		-23.000		-23.000
9) per il personale		-2.667.750		-2.667.750		-2.667.750
a) salari e stipendi	-2.063.750		-2.063.750		-2.063.750	
b) oneri sociali.	-440.000		-440.000		-440.000	
c) trattamento di fine rapporto	-130.000		-130.000		-130.000	
d) trattamento di quiescenza e simili						
e) altri costi	-34.000		-34.000		-34.000	
10) ammortamenti e svalutazioni		-3.288.000		-3.288.000		-3.288.000
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-4.000		-4.000		-4.000	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-428.000		-428.000		-428.000	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni						
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-2.856.000		-2.856.000		-2.856.000	
11) variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci						
12) accantonamento per rischi						
13) altri accantonamenti						
14) oneri diversi di gestione		-1.266.800		-1.266.800		-1.266.800
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica						
b) altri oneri diversi di gestione	-1.266.800		-1.266.800		-1.266.800	
Totale costi (B)		-11.888.729		-11.888.729		-11.888.729
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		-698.471		-698.471		-698.471

	ANNO 2014		ANNO 2015		ANNO 2016	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI						
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		11.500		11.500		11.500
16) altri proventi finanziari		50.500		50.500		50.500
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti						
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni						
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	50.500		50.500		50.500	
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti						
17) interessi ed altri oneri finanziari		-1.000		-1.000		-1.000
a) interessi passivi	-1.000		-1.000		-1.000	
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate						
c) altri interessi ed oneri finanziari						
17 bis) utili e perdite su cambi						
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + 17bis)		61.000		61.000		61.000
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
18) rivalutazioni						
a) di partecipazioni						
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni						
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
19) svalutazioni						
a) di partecipazioni						
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni						
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)						
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI						
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)		0		0		0
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti		0		0		0
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)		0		0		0
Risultato prima delle imposte		-637.471		-637.471		-637.471
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate						
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		-637.471		-637.471		-637.471

**ALLEGATO ALLA DELIBERA DI CONSIGLIO N. 16 DEL 19/12/2013
BUDGET ECONOMICO ANNUALE (art. 2 comma 3 d.m. 27/03/2013)**

	ANNO 2014		ANNO 2013	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		11.109.258		11.017.332
a) contributo ordinario dello stato				
b) corrispettivi da contratto di servizio				
b1) con lo Stato				
b2) con le Regioni				
b3) con altri enti pubblici				
b4) con l'Unione Europea				
c) contributi in conto esercizio	968.958		852.792	
c1) contributi dallo Stato				
c2) contributi da Regione	230.000		230.000	
c3) contributi da altri enti pubblici	738.958		622.792	
c4) contributi dall'Unione Europea				
d) contributi da privati				
e) proventi fiscali e parafiscali	8.243.000		8.266.000	
f) ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	1.897.300		1.898.540	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		0		0
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4) incremento di immobili per lavori interni				
5) altri ricavi e proventi		81.000		102.576
a) quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio				
b) altri ricavi e proventi	81.000		102.576	
Totale valore della produzione (A)		11.190.258		11.119.908
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci				
7) per servizi		-4.643.179		-4.249.365
a) erogazione di servizi istituzionali	-3.221.000		-3.046.898	
b) acquisizione di servizi	-1.210.010		-1.003.194	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	-22.169		-22.274	
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	-190.000		-177.000	
8) per godimento di beni di terzi		-23.000		-23.000
9) per il personale		-2.667.750		-2.518.360
a) salari e stipendi	-2.063.750		-1.941.198	
b) oneri sociali	-440.000		-420.000	
c) trattamento di fine rapporto	-130.000		-130.000	
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi	-34.000		-27.162	
10) ammortamenti e svalutazioni		-3.288.000		-3.071.047
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-4.000		-4.000	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-428.000		-428.000	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-2.856.000		-2.639.047	
11) variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
12) accantonamento per rischi				
13) altri accantonamenti				
14) oneri diversi di gestione		-1.266.800		-1.265.300
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica				
b) altri oneri diversi di gestione	-1.266.800		-1.265.300	
Totale costi (B)		-11.888.729		-11.127.072
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		-698.471		-7.164

**ALLEGATO ALLA DELIBERA DI CONSIGLIO N.16 DEL 19/12/2013
BUDGET ECONOMICO ANNUALE (art. 2 comma 3 d.m. 27/03/2013)**

	ANNO 2014		ANNO 2013	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		11.500		11.500
16) altri proventi finanziari		50.500		47.500
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	50.500		47.500	
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
17) interessi ed altri oneri finanziari		-1.000		-1.000
a) interessi passivi	-1.000		-1.000	
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate				
c) altri interessi ed oneri finanziari				
17 bis) utili e perdite su cambi				
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 +/- 17 bis)		61.000		58.000
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) rivalutazioni				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
19) svalutazioni				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)				
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)		0		111.959
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti		0		-55.852
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)		0		56.107
Risultato prima delle imposte		-637.471		106.943
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate				
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		-637.471		106.943

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Federico SISTI)

IL PRESIDENTE
(Marcello Migliacelli)

PREVISIONI DI ENTRATA COMPLESSIVA		
ENTRATE		
	DIRITTI	7.695.115,00
1100	Diritto annuale	5.594.473,00
1200	Sanzioni diritto annuale	180.868,00
1300	Interessi moratori per diritto annuale	22.774,00
1400	Diritti di segreteria	1.890.000,00
1500	Sanzioni amministrative	7.000,00
	ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI	35.500,00
2101	Vendita pubblicazioni	
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	7.500,00
2201	Proventi da verifiche metriche	20.000,00
2202	Concorsi a premio	2.000,00
2203	Utilizzo banche dati	
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	6.000,00
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	1.255.637,00
	Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.240.537,00
3101	Contributi e trasferimenti correnti da Stato per attività delegate	
3102	Altri contributi e trasferimenti correnti da Stato	
3103	Contributi e trasferimenti correnti da enti di ricerca statali	
3104	Altri contributi e trasferimenti correnti da altre amministrazioni pubbliche centrali	
3105	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per attività delegate	543.500,00
3106	Altri contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma	
3107	Contributi e trasferimenti correnti da province	
3108	Contributi e trasferimenti correnti da città metropolitane	
3109	Contributi e trasferimenti correnti da comuni	
3110	Contributi e trasferimenti correnti da unioni di comuni	
3111	Contributi e trasferimenti correnti da comunità montane	
3112	Contributi e trasferimenti correnti da aziende sanitarie	
3113	Contributi e trasferimenti correnti da aziende ospedaliere	
3114	Contributi e trasferimenti correnti da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
3115	Contributi e trasferimenti correnti dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
3116	Contributi e trasferimenti correnti da Policlinici universitari	
3117	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di previdenza	
3118	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di ricerca locali	
3119	Contributi e trasferimenti correnti da Camere di commercio	
3120	Contributi e trasferimenti correnti da Unioni regionali delle Camere di Commercio	186.000,00
3121	Contributi e trasferimenti correnti da Centri esteri delle Camere di Commercio	
3122	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per rigidità di bilancio	
3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per progetti	473.037,00
3124	Altri contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere	38.000,00
3125	Contributi e trasferimenti correnti da Autorità portuali	
3126	Contributi e trasferimenti correnti da Aziende di promozione turistica	
3127	Contributi e trasferimenti correnti da Università	
3128	Contributi e trasferimenti correnti da Enti gestori di parchi	
3129	Contributi e trasferimenti correnti da ARPA	
3199	Contributi e trasferimenti correnti da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti privati	15.100,00
3201	Contributi e trasferimenti correnti da Famiglie	
3202	Contributi e trasferimenti correnti da Istituzioni sociali senza fine di lucro	

PREVISIONI DI ENTRATA COMPLESSIVA		
ENTRATE		
3203	Riversamento avanzo di bilancio da Aziende speciali	
3204	Altri contributi e trasferimenti correnti da Aziende speciali	
3205	Contributi e trasferimenti correnti da Imprese	15.100,00
	Contributi e trasferimenti correnti dall'estero	-
3301	Contributi e trasferimenti correnti da Unione Europea	
3302	Contributi e trasferimenti correnti da altre istituzioni estere	
3303	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti esteri privati	
	ALTRE ENTRATE CORRENTI	295.500,00
	Concorsi, recuperi e rimborsi	50.000,00
4101	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	
4103	Rimborso spese dalle Aziende Speciali	
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	
4199	Sopravvenienze attive	50.000,00
	Entrate patrimoniali	245.500,00
4201	Fitti attivi di terreni	
4202	Altri fitti attivi	1.500,00
4203	Interessi attivi da Amministrazioni pubbliche	
4204	Interessi attivi da altri	50.500,00
4205	Proventi mobiliari	11.500,00
4499	Altri proventi finanziari	182.000,00
	ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI	-
	Alienazione di immobilizzazioni materiali	-
5101	Alienazione di terreni	
5102	Alienazione di fabbricati	
5103	Alienazione di Impianti e macchinari	
5104	Alienazione di altri beni materiali	
5200	Alienazione di immobilizzazioni immateriali	
	Alienazione di immobilizzazioni finanziarie	-
5301	Alienazione di partecipazioni di controllo e di collegamento	
5302	Alienazione di partecipazioni in altre imprese	
5303	Alienazione di titoli di Stato	
5304	Alienazione di altri titoli	
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE	-
	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche	-
6101	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Stato	
6102	Contributi e trasferimenti c/capitale da enti di ricerca statali	
6103	Contributi e trasferimenti c/capitale da altre amministrazioni pubbliche centrali	
6104	Contributi e trasferimenti da Regione e Prov. Autonoma	
6105	Contributi e trasferimenti in c/capitale da province	
6106	Contributi e trasferimenti in c/capitale da città metropolitane	
6107	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comuni	
6108	Contributi e trasferimenti in c/capitale da unioni di comuni	
6109	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comunità montane	
6110	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende sanitarie	
6111	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende ospedaliere	
6112	Contributi e trasferimenti in c/capitale da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
6113	Contributi e trasferimenti in c/capitale dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
6114	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Policlinici universitari	

PREVISIONI DI ENTRATA COMPLESSIVA		
ENTRATE		
6115	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di previdenza	
6116	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di ricerca locali	
6117	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Camere di commercio	
6118	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioni regionali delle Camere di commercio	
6119	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Centri esteri delle Camere di Commercio	
6120	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioncamere	
6121	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Autorità portuali	
6122	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Aziende di promozione turistica	
6123	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Università	
6124	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti Parco Nazionali	
6125	Contributi e trasferimenti in c/capitale da ARPA	
6199	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti privati	
6201	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende speciali	
6202	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre imprese	
6203	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Famiglie	
6204	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'estero	
6301	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'Unione Europea	
6302	Contributi e trasferimenti in conto capitale da altre istituzioni estere	
6303	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti esteri privati	
	OPERAZIONI FINANZIARIE	1.000.000,00
7100	Prelievi da conti bancari di deposito	
7200	Restituzione depositi versati dall'Ente	
7300	Depositi cauzionali	
7350	Restituzione fondi economici	
	Riscossione di crediti	1.000.000,00
7401	Riscossione di crediti da Camere di Commercio	
7402	Riscossione di crediti dalle Unioni regionali	
7403	Riscossione di crediti da altre amministrazioni pubbliche	
7404	Riscossione di crediti da aziende speciali	
7405	Riscossione di crediti da altre imprese	
7406	Riscossione di crediti da dipendenti	
7407	Riscossione di crediti da famiglie	
7408	Riscossione di crediti da istituzioni sociali private	
7409	Riscossione di crediti da soggetti esteri	
7500	Altre operazioni finanziarie	1.000.000,00
	ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	-
8100	Anticipazioni di cassa	
8200	Mutui e prestiti	
9998	INCASSI DA REGOLARIZZARE DERIVANTI DALLE ANTICIPAZIONI DI CASSA (riscossioni codificate dal cassiere)	
9999	ALTRI INCASSI DA REGOLARIZZARE (riscossioni codificate dal cassiere)	
	TOTALE	10.281.752,00

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Federico SISTI)

IL PRESIDENTE
(Marcello Figliacelli)

PREVISIONE DI SPESA COMPLESSIVA

USCITE

Codice gestionale	DESCRIZIONE VOCE	11	33	39
		Contributi a sviluppo delle imprese	Fondi da ripartire	Fondi da ripartire
		6	1	3
		Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, industriali, artigianali, sportswear, tecnologie, lotta alla criminalità, tutela della proprietà industriale.	Fondi da assegnare	Fondi di riserva e speciali
		4	1	1
		AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
		1	1	3
		Altri generali economici, commerciali e del terziario	Capoli essenziali e logistica, attività finanziarie e studi e affari interni	Servizi generali
		1	7	3
		Totale		
1	PERSONALE	2.519.900,00		
11	Competenze a favore del personale	1.987.000,00		
1101	Competenze fisse a scossione a favore del personale	1.286.000,00		
1102	Rimborso spese per personale distaccato/comandato	9.000,00		
1103	Altre voci di anni precedenti	72.000,00		
12	Riferenze a carico del personale	813.900,00		
1201	Riferenze previdenziali e assicurative al personale	18.300,00		
1202	Riferenze sanitarie e assicurative al personale	427.600,00		
1203	Altre voci di anni precedenti a carico del personale	6.000,00		
1301	Contributi obbligatori per il personale	448.000,00		
1302	Contributi aggiuntivi	448.000,00		
14	Interventi assistenziali	28.000,00		
1401	Borse di studio e sussidi per il personale	3.000,00		
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	25.000,00		
15	Altre spese di personale	7.900,00		
1501	Trattamento di missione e rimborso spese viaggi	7.500,00		
1502	TER a carico direttamente dall'Ente	400,00		
1599	Altri oneri per il personale	-		
2	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	1.515.037,00		
2101	Cancellaria e materiale informatico e tecnico	13.000,00		
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	1.300,00		
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	81.500,00		
2104	Altri materiali di consumo	50.000,00		
2105	Collaborazioni, coordinate e continuative (Co.co.co)	8.750,00		
2106	Oneri previdenziali e assicurativi su Co.co.co e occasionalità	3.000,00		
2107	Lavoro interinale	35.000,00		
2108	Costi di formazione per il proprio personale	78.000,00		
2110	Costi di formazione organizzati per terzi	270.000,00		
2111	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	20.500,00		
2112	Organizzazione manifestazioni e convegni	133.000,00		
2113	Spese per pubblicità	5.000,00		
2114	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	14.650,00		
2115	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	45.000,00		
2116	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	4.950,00		
2117	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	80.000,00		
2118	Riscaldamento e condizionamento	50.000,00		
2119	Acquisto di servizi per la stampa di pubblicazioni	60.000,00		
2120	Acquisto di servizi per la ricezione delle entrate	30.000,00		
2121	Spese per il personale	22.000,00		
2122	Assistenza informatica e manutenzione software	2.420,00		
2123	Assistenza informatica e manutenzione hardware	360.860,00		
2124	Mantenimento ordinaria e straordinaria di immobili e loro pertinenze	23.000,00		
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e straordinaria	130.000,00		
2126	Spese legali	127,00		
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	350.000,00		
2208	Altre spese per acquisto di servizi	127.500,00		
2209	Acquisto di beni e servizi derivanti da sopravvalenze passive	-		
3	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	2.494.000,00		
		917.750,00		

PREVISIONI DI SPESA COMPLESSIVA

USCITE

codice missione		11	Fondi da ripartire		32
descrizione missione		Compattività e sviluppo delle imprese	Fondi da ripartire		33
codice programma		6	Fondi da assegnare		1
descrizione programma		Reclamazione e incentivazione del settore imprenditoriale, (classici industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla concentrazione, tutela della proprietà industriale)	Fondi di riserva e disponibili		3
codice divisione		4	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI		1
descrizione divisione		AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI		3
codice gruppo		1	Cassa consorziati e Impianti, affitti, Progetti e Servizi Affiliati		7
descrizione gruppo		Affari generali economici e del gruppo	Servizi generali		3
Codice probante	DESCRIZIONE VOCE	totale			
31	Contributi e trasferimenti a Amministrazioni pubbliche:	1.113.000,00			
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	-			
3102	Contributi e trasferimenti correnti a enti di ricerca statali	38.000,00			
3103	Contributi e trasferimenti correnti ad altre amministrazioni pubbliche centrali	-			
3104	Contributi e trasferimenti correnti a Regioni/Province autonome	-			
3105	Contributi e trasferimenti correnti a Province	-			
3106	Contributi e trasferimenti correnti a città metropolitane	-			
3107	Contributi e trasferimenti correnti a comuni	15.000,00			
3108	Contributi e trasferimenti correnti a unioni di comuni	-			
3109	Contributi e trasferimenti correnti a comunità montane	-			
3110	Contributi e trasferimenti correnti ad aziende sanitarie	-			
3111	Contributi e trasferimenti correnti ad aziende ospedaliere	-			
3112	Contributi e trasferimenti correnti a Camere di commercio	-			
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Camere di commercio	420.000,00			
3114	Contributi e trasferimenti correnti a Unindustria e per il fondo perequativo	640.000,00			
3115	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unindustria	-			
3116	Contributi e trasferimenti correnti ad unioni regionali della Camera di Commercio per ripiano	-			
3117	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali della Camera di Commercio	-			
3118	Contributi e trasferimenti correnti a centri esteri delle Camere di Commercio per ripiano per	-			
3119	Altri contributi e trasferimenti correnti a centri esteri delle Camere di Commercio	-			
3120	Contributi e trasferimenti correnti a poli/centri universitari	-			
3121	Contributi e trasferimenti correnti ad IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	-			
3122	Contributi e trasferimenti correnti a Istituti Zooprofilattici sperimentali	-			
3123	Contributi e trasferimenti correnti a Enti di previdenza	-			
3124	Contributi e trasferimenti correnti a Autorità pontificie	-			
3125	Contributi e trasferimenti correnti a Autorità regionali	-			
3126	Contributi e trasferimenti correnti a Università	-			
3127	Contributi e trasferimenti correnti a Enti Parco	-			
3128	Contributi e trasferimenti correnti a Enti di ricerca locali	-			
3129	Contributi e trasferimenti correnti a Istituzioni sociali private	-			
3130	Contributi e trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Pubbliche locali	-			
32	Contributi e trasferimenti a soggetti privati	1.361.000,00	897.750,00		
3201	Contributi e trasferimenti ad aziende speciali per ripiano parziale	-			
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	1.158.000,00	608.000,00		
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	222.000,00	100.000,00		
3204	Contributi e trasferimenti a famiglie	-			
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	3.000,00	1.750,00		
3206	Contributi e trasferimenti a soggetti esteri	-			
4	AL TRE SPESE CORRENTI	692.850,00	33.344,00		
41	Rimborsi	57.000,00			
4101	Rimborso diritto annuale	56.000,00			
4102	Restituzione diritti di segreteria	1.000,00			
4199	Altri consorzi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	-			
42	Godimenti di beni di terzi	17.325,00	1.000,00		
4201	Notizie	17.325,00	1.000,00		
4202	Locazioni	-			
4203	Leasing operativo	-			
4204	Leasing finanziario	-			
4205	Licenze software	-			
43	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	900,00			
4301	Interessi passivi su Amministrazioni pubbliche	-			
4304	Interessi passivi per anticipazioni di cassa	-			

PREVISIONE DI SPESA COMPLESSIVA USCITE

codice missione	descrizione missione	codice programma	descrizione programma	codice divisione	descrizione divisione	codice gruppo	descrizione gruppo	DESCRIZIONE VOCE	totale	Attivi generali economici, commerciali e del IVIGIP	30	31
11	Competitività e sviluppo delle imprese	5	Rappresentazione, incentivazione del settore imprenditoriale, fiascati industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale.	4	4	1	1					
4305	Interessi su mutui											
4306	Interessi passivi/vivendi											
4399	Altri oneri finanziari								500,00			
44	Imposte e tasse								294.000,00	16.622,00		
4401	IRPEF								117.133,00	16.025,00		
4402	IRRS								9.500,00			
4403	I.V.A.								1.300,00			
4405	ICI											
4499	Altre spese correnti								106.072,00	14.603,00		
4502	Indennità e rimborso spese per il Convegno								294.000,00			
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta								33.000,00			
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente								49.000,00			
4505	Indennità e rimborso spese per il Consiglio dei revisori								25.000,00			
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione								13.000,00			
4507	Contribuzioni e Contributi								30.000,00			
4508	Spese di studio											
4509	Risorse di natura industriale e artigianale e altri componenti								103.450,00	10.345,00		
4510	Contributi previdenziali e assicurativi a organi istituzionali e altri componenti											
4511	Altre risorse per conto di terzi su indennità e organi istituzionali e altri componenti											
4512	Risorse provenienti ed assegnate a carico degli organi istituzionali											
4513	Altri oneri della gestione corrente											
5	INVESTIMENTI FISSI								8.000,00	4.518,00		
51	INVESTIMENTI MATERIALI								690.000,00			
5101	Terreni											
5102	Edifici								500.000,00			
5103	Impianti e macchinari								30.000,00			
5104	MOBILI e arred.								50.000,00			
5105	Automezzi											
5106	Materiale idrografico											
5149	Altri beni materiali								10.000,00			
5151	immobilizzazioni immateriali											
5152	Hardware											
5155	Acquisizione o realizzazione software											
5157	licenze d'uso											
5198	Altre immobilizzazioni immateriali											
02	Immobilizzazioni finanziarie											
5201	Partecipazioni di controllo e di collegamento											
5202	Partecipazioni azionarie in altre imprese											
5203	Continenti di capitale											
5204	Titoli di Stato											
5299	Altri titoli											
6	CONTRIBUTE TRASFERIMENTI PER INVESTIMENTI								410.500,00	250.000,00		
61	Contributi e trasferimenti per investimenti in Amministrazioni pubbliche											
6101	Contributi e trasferimenti per investimenti a Stato											
6102	Contributi e trasferimenti per investimenti a enti di ricerca statali											
6103	Contributi e trasferimenti per investimenti ad enti amministrativi pubblici centrali											
6104	Contributi e trasferimenti per investimenti a Regioni/province autonome											
6105	Contributi e trasferimenti per investimenti a Province											
6106	Contributi e trasferimenti per investimenti a città metropolitane											
6107	Contributi e trasferimenti per investimenti a comuni											
30	Fondi da ripartire											
31	Fondi da ripartire											
32	Fondi di riserva e speciali											
1	1											
2	2											
3	3											
4	4											
5	5											
6	6											
7	7											
8	8											
9	9											
10	10											
11	11											
12	12											
13	13											
14	14											
15	15											
16	16											
17	17											
18	18											
19	19											
20	20											
21	21											
22	22											
23	23											
24	24											
25	25											
26	26											
27	27											
28	28											
29	29											
30	30											
31	31											
32	32											
33	33											
34	34											
35	35											
36	36											
37	37											
38	38											
39	39											
40	40											
41	41											
42	42											
43	43											
44	44											
45	45											
46	46											
47	47											
48	48											
49	49											
50	50											
51	51											
52	52											
53	53											
54	54											
55	55											
56	56											
57	57											
58	58											
59	59											
60	60											
61	61											
62	62											
63	63											
64	64											
65	65											
66	66											
67	67											
68	68											
69	69											
70	70											
71	71											
72	72											
73	73											
74	74											
75	75											
76	76											
77	77											
78	78											
79	79											
80	80											
81	81											
82	82											
83	83											
84	84											
85	85											
86	86											
87	87											
88	88											
89	89											
90	90											
91	91											
92	92											
93	93			</								

PREVISIONE DI SPESA COMPLESSIVA
USCITE

codice missione		11	Fondi da ripartire	33
descrizione missione		Competitività e sviluppo delle imprese	Fondi da ripartire	Fondi da ripartire
codice programma		5	1	2
descrizione programma		Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale.	Fondi da assegnare	Fondi di riserva a appalti
codice divisione		4	1	1
descrizione divisione		AFFARI ECONOMICI	1	1
codice gruppo		1	1	3
descrizione gruppo		Affari generali economici, commerciali e del lavoro	1	3
DESCRIZIONE VOCE		1	7	8
Codice postale				
8106	Contributi e trasferimenti per investimenti a unioni di comuni	-	-	-
8108	Contributi e trasferimenti per investimenti a comunità montane	-	-	-
8110	Contributi e trasferimenti per investimenti ad aziende artigiane	-	-	-
8111	Contributi e trasferimenti per investimenti ad aziende artigiane	-	-	-
8112	Contributi e trasferimenti per investimenti ad altre Camere di commercio	-	-	-
8113	Contributi e trasferimenti per investimenti ad unioni regionali delle Camere di Commercio	-	-	-
8114	Contributi e trasferimenti per investimenti a centri esteri della Camera di Commercio	-	-	-
8115	Contributi e trasferimenti per investimenti a poli di sviluppo universitari	-	-	-
8116	Contributi e trasferimenti per investimenti ad IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	-	-	-
8117	Contributi e trasferimenti per investimenti a istituti Zooprofilattici sperimentali	-	-	-
8118	Contributi e trasferimenti per investimenti a Enti di previdenza	-	-	-
8119	Contributi e trasferimenti per investimenti a Autorità portuali	-	-	-
8120	Contributi e trasferimenti per investimenti a Agenzie regionali	-	-	-
8121	Contributi e trasferimenti per investimenti a Università	-	-	-
8122	Contributi e trasferimenti per investimenti a Enti Parco	-	-	-
8123	Contributi e trasferimenti per investimenti a ARPA	-	-	-
8124	Contributi e trasferimenti per investimenti a Enti di tutela locale	-	-	-
8125	Contributi e trasferimenti per investimenti a Enti Amministrazioni Pubbliche locali	-	-	-
82	Contributi e trasferimenti per investimenti a soggetti privati	410.800,00	-	250.000,00
8201	Contributi e trasferimenti per investimenti ad organismi specializzati	-	-	-
8204	Contributi e trasferimenti per investimenti a imprese	410.800,00	-	250.000,00
8206	Contributi e trasferimenti per investimenti a imprese	-	-	-
8207	Contributi e trasferimenti per investimenti a istituzioni locali private	-	-	-
8208	Contributi e trasferimenti per investimenti a soggetti esteri	-	-	-
7	OPERAZIONI FINANZIARIE	1.250.000,00	-	150.000,00
7000	Variazioni e conti bancari di deposito	-	-	-
7001	Rimborso su conti per i servizi finanziari	-	-	-
7200	Rappartizione di depositi esonerati	-	-	-
7350	Capitazione di fondi per il servizio economato in contanti	-	-	-
74	Concessione di crediti	250.000,00	-	150.000,00
7401	Concessione di crediti alla Unione regionali	-	-	-
7402	Concessione di crediti ad altre amministrazioni pubbliche	-	-	-
7403	Concessione di crediti a aziende speciali	-	-	-
7404	Concessione di crediti ad altre imprese	150.000,00	-	150.000,00
7405	Concessione di crediti a famiglie	100.000,00	-	-
7406	Concessione di crediti a istituzioni sociali private	-	-	-
7407	Concessione di crediti a soggetti esteri	-	-	-
7600	Altre operazioni finanziarie	1.000.000,00	-	-
8	SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI	-	-	-
8100	Rimborso anticipazioni di cassa	-	-	-
8200	Rimborso mutui e prestiti	-	-	-
9907	PAGAMENTI DA REGOLARIZzare PER PIGNORAMENTI (pagamenti codificati dal cassa)	-	-	-
9908	PAGAMENTI DA REGOLARIZzare DERIVANTI DAL RIMBORSO DELLE ANTICIPIAZIONI	-	-	-
9909	ALTRI PAGAMENTI DA REGOLARIZzare (pagamenti codificati dal cassiere)	-	-	-
9996	totale	9.741.297,00	-	-

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Federico SISTI)

IL PRESIDENTE
(Marchio)



IL PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO (P.I.R.A.)

Il decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91, in attuazione dell'art. 2 della citata legge 31 dicembre 2009, n. 196, disciplina l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, ad esclusione delle regioni, degli enti locali, dei loro enti ed organismi strumentali e degli enti del Servizio sanitario nazionale.

L'art. 19, comma 1, del suddetto decreto legislativo n. 91 del 2011 prevede che, contestualmente al bilancio di previsione ed al bilancio consuntivo, le amministrazioni pubbliche devono presentare un documento denominato «piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio» al fine di illustrare gli obiettivi della spesa, misurarne i risultati e monitorarne l'effettivo andamento in termini di servizi forniti e di interventi realizzati.

Con Decreto del Presidente del Consiglio Dei Ministri 18 Settembre 2012 sono state dettate disposizioni riguardanti la "Definizione delle linee guida generali per l'individuazione dei criteri e delle metodologie per la costruzione di un sistema di indicatori ai fini della misurazione dei risultati attesi dai programmi di bilancio, ai sensi dell'articolo 23 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91."

Con D.M. 27 marzo 2013 del Ministero dell'Economia e Finanze sono stati stabiliti «Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica» e con circolare del Ministero dello Sviluppo Economico prot. n. 148213 del 12.09.2013 sono state dettate istruzioni relative a "Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 27 marzo 2013- istruzioni applicative- budget economico delle amministrazioni in contabilità economica".

Alla luce di tali disposizioni normative, tra gli altri documenti da approvare entro il 31 dicembre 2013, le Camere di commercio devono predisporre un Piano degli indicatori e dei risultati attesi di Bilancio.

La Camera di Commercio di Frosinone ha predisposto tale documento utilizzando uno schema operativo di Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio predisposto da Unioncamere allo scopo di fornire alle Camere un format unico per la redazione del documento da allegare al Preventivo economico e supportarle nella redazione del Piano, fornendo alcune istruzioni tecniche e suggerimenti di carattere generale.

Sulla base di uno schema di raccordo tra Strategie, Missioni e Programmi, si è quindi proceduto, per questa prima edizione e in attesa di ulteriori indicazioni operative, alla redazione del Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, mediante individuazione di Programmi ed Obiettivi in coerenza con quanto stabilito nel Programma Pluriennale e nella Relazione Previsionale e Programmatica per l'anno 2014, anche nell'ottica di complementarietà con il Piano della Performance di prossima adozione.

Missione	003 - Competitività delle imprese	004 - Regolarità del mercato	005 - Crescita, internazionalizzazione e innovazione produttiva	006 - Investimenti e servizi alle imprese e al territorio	007 - Servizi alle imprese
Programma	003	004	005	006	007
Obiettivi	<p>Facilitare l'accesso al credito delle PMI, sostegno ai fondi</p> <p>Potenziamento attività di formazione per lo sviluppo di capitale umano e per acquisizione le competenze gestionali e imprenditoriali, orientamento al lavoro</p> <p>Sviluppo di servizi integrati per la nuova imprenditoria e altri soggetti (start up e start up hub) con immediata partecipazione al fondo di perequazione e all'Accordo MISE Unibonitalia</p> <p>Rafforzamento dell'informazione statistica per l'analisi dei fabbisogni del territorio</p> <p>Sostegno dei soggetti di innovazione delle imprese</p> <p>Realizzazione di iniziative per una gestione intelligente della dimensione urbana (smart city, reti materiali e immateriali)</p> <p>Iniziativa per il potenziamento della filiera del turismo, promozione e valorizzazione integrata del territorio</p> <p>Realizzazione progetti di Marketing e di Comunicazione Integrata</p>	<p>Miglioramento dell'efficienza e della qualità dei servizi camerale relativi al Registro delle Imprese e all'Aringamento</p> <p>Potenziamento delle procedure per il deposito dei titoli di proprietà industriale</p> <p>Miglioramento attività di sorveglianza e vigilanza sul mercato</p> <p>Miglioramento dei servizi di mediazione civile e conciliazione</p> <p>Assicurare gli interventi concernenti il mercato dei procedi con la massima tempestività</p> <p>Iniziativa per il potenziamento delle funzioni di ente di controllo per la produzione agroalimentare a Denominazione di Origine</p>	<p>Sostegno all'internazionalizzazione mediante: <ul style="list-style-type: none"> incentivi, iniziative di networking, missioni d'affari, valorizzazione della filiera, progetti speciali di innovazione dell'impresa internazionale, la valorizzazione del sistema a rete per gli sportelli per l'internazionalizzazione, supporto alle imprese femminili Realizzazione di progetti speciali per il potenziamento delle imprese esportatrici, mercati internazionali, la qualificazione e valorizzazione delle imprese italiane specializzate per il turismo, iniziative per la qualificazione e certificazione del Made in Italy, mediante partecipazione ad iniziative sostenute dal Fondo di perequazione e attraverso l'Accordo MISE Unibonitalia Sostegno alle imprese per la partecipazione a fiera mediante contributi per l'accredito e crescita sui mercati internazionali </p>	<p>Miglioramento dell'efficienza delle procedure di acquisizione delle ditte e dei pagamenti</p> <p>Ottimizzazione della gestione economico patrimoniale dell'ente</p> <p>Valorizzazione e aggiornamento delle risorse umane e miglioramento del benessere organizzativo</p> <p>Miglioramento della qualità degli interventi</p>	<p>001</p> <p>002</p>

Missione	011 - Competitività delle imprese
Programma	005 - Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale

Obiettivo	Facilitare l'accesso al credito delle PMI, sostegno ai conti Titolo: ... Descrizione: ... Anno temporale realizzazione: ... Centro di responsabilità: ... Risorse economiche: ... SEGRETIARIO GENERALE 300000						
DEL MIS-001	N° indicatori associati: 1		<<< nb: indicare preventivamente il N° indicatori associati all'obiettivo				
Indicatore	Moltiplicatore delle risorse erogate per facilitare l'accesso al credito						
Cosa misura	Misura l'effetto «moltiplicatore» derivante dalle risorse camerale erogate per facilitare l'accesso al credito						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
		Valore dei finanziamenti erogati in forza dei contributi concessi dalla Camera di commercio in c/interessi e a Fondo rischi nell'anno "n" / Valore contributi concessi dalla Camera di commercio in c/interessi e a Fondo rischi nell'anno "n"			5		
Efficacia	Numero		Riduzione interna della Camera				

Obiettivo		Piano triennale attività di formazione per lo sviluppo di capitale umano e per accrescere le competenze gestionali e imprenditoriali, orientamento al lavoro. Anno Azienza Speciale INNOVA						
Tipo Data inizio Data fine Termine per la realizzazione Centro di responsabilità Azione finanziata								
011 005 001 Nr indicatori associati 3		<<< nr indicare preventivamente il Nr indicatori associati all'obiettivo						
Indicatore		Grado di coinvolgimento delle imprese del tessuto economico locale, alle iniziative di formazione professionale [D1.2_01]						
Cosa misura		Misura l'incidenza % dei partecipanti ad attività formative sul bacino totale di imprese						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2	
Qualità	Percentuale	$\frac{N^{\circ} \text{partecipanti ad attività formative (T) - rivolti all'esterno organizzato dalla Camera di commercio (e dall'Azienda Speciale) nell'anno "n" / (costo di formazione, seminari, workshop) / (N^{\circ} \text{ imprese attive al 31/12 dell'anno "n"} / 1.000)}{1.681 / (99.415 / 1000) = 42,65}$	Rilevazione Interna Azienda Speciale	42,65	43			
Indicatore		Volumi di attività nell'ambito del percorso di alternanza Scuola-lavoro [D1.2_04]						
Cosa misura		Misura il numero di soggetti coinvolti e proporzionalmente, i volumi di attività gestiti dalla Camera nell'ambito dei percorsi di alternanza scuola-lavoro						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2	
Volume	Numero	$N^{\circ} \text{ studenti coinvolti dai percorsi di alternanza Scuola-lavoro (presso la Camera e presso altri soggetti)}$	Rilevazione Interna Azienda Speciale	60	66			
Indicatore		Grado di coinvolgimento delle imprese nei percorsi di alternanza scuola-lavoro [D1.3_01]						
Cosa misura		Misura l'incidenza % delle imprese coinvolte nei percorsi di alternanza scuola-lavoro sul bacino totale di imprese						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2	
Qualità	Percentuale	$\frac{N^{\circ} \text{ imprese coinvolte in nei percorsi di alternanza scuola-lavoro nell'anno "n"} / (N^{\circ} \text{ imprese attive al 31/12 dell'anno "n"} / 1.000)}{1,27}$	Rilevazione Interna Azienda Speciale	1,27	1,35			

Missione	D11 - Competitività delle imprese
Programma	005 - Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale

Obiettivo	Finanziamento	Sviluppo di servizi innovativi per la nuova imprenditorialità e altri progetti speciali relativi a Servizi speciali IT e Show del girato, mediante partecipazione al Fondo di perequazione e all'Accordo MISE Unicommerce					
	Descrizione	Anno					
	Asse temporale realizzazione	AZIENDA SPECIALE INNOVIA					
	Centro di responsabilità	Euro 422.000,00					
D11_005_001		Nr indicatori associati 2		<<< nb: indicare preventivamente il Nr indicatori associati all'obiettivo			
Indicatore	Volume di accessi ai punti e sportelli nuova impresa con riferimento al bacino di riferimento (ogni 1000 imprese) (D1.1_08)						
Cosa misura	Misura il N° di utenti e, indirettamente, il volume di attività generati dai punti/sportelli nuova impresa						
Tipologie	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
Volume	Numero	N° di utenti che hanno fatto accesso (*) a punti/sportelli nuova impresa (fisici e telematici) nell'anno "n"	Rilevazione interna dell'Azienda speciale	70	77		
Indicatore	Grado di coinvolgimento delle imprese del tessuto economico locale, alle iniziative di formazione professionale (D1.2_D11)						
Cosa misura	Misura l'incidenza % dei partecipanti ad attività formative sul bacino totale di imprese						
Tipologie	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
Qualità	Percentuale	N° partecipanti ad attività formative (*) svolte a/esterno organizzate dalla Camera di commercio (e dall'Azienda Speciale) nell'anno "n" / (N° imprese attive al 31/12 dell'anno "n" / 1.000) * corsi di formazione, seminari, workshop	Rilevazione interna dell'Azienda speciale	42/(39415/1.000)= 1,065	1,11		

Obiettivo		Rafforzamento dell'informazione statistica per l'analisi dei fabbisogni del territorio					
Tipo Descrizione Area tematica di riferimento Centro di responsabilità Risorse finanziarie		Anno SEGRETARIO GENERALE Euro 40.000,00					
011 005 003		Nr indicatori associati 1		<<< nb: Indicare preventivamente il Nr indicatori associati all'obiettivo			
Indicatore	Previdizione Rapporti Osservatorio Economico						
Come misura	Numero di pubblicazioni statistiche realizzate nell'anno						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
		Numero di pubblicazioni	Altro (specificare sotto)				
Se altro, indicare qui	Numero		Rivestizione interna della Camera		> = 2		

Missione	011 - Competitività delle imprese
Programma	005 - Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale

Obiettivo	TITOLO	Sostegno dei progetti di innovazione delle imprese					
	Sottosezioni Anno temporale realizzazione Centro di responsabilità Risorse finanziarie	Anno SEGRETARIO GENERALE Euro 100.000,00					
011_035_105		Nr Indicatori associati: 1		<<< nb: indicare preventivamente il Nr indicatori associati all'obiettivo			
Indicatore	Sviluppo temporale del numero di imprese coinvolte nei programmi di innovazione tecnologica della Camera di commercio nell'anno "n" rispetto alla media del triennio ("n-3"; "n-1"; "D13_11						
Cosa misura	Indica il trend temporale delle imprese coinvolte nei programmi di innovazione tecnologica della Camera di commercio. Il trend nell'anno "n" è valutato con riferimento alla media del triennio precedente.						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n-1	Risultato atteso anno n-2
	Percentuale	N° di imprese che hanno partecipato ai programmi di innovazione tecnologica promossi dalla Camera di commercio nell'anno "n" N° medio di imprese che hanno partecipato ai programmi di innovazione tecnologica promossi dalla Camera di commercio nel triennio		62/59,33=104	100		
Qualità			Rilevazione interna della Camera				

Obiettivo		Titolo: Realizzazione di iniziative per una gestione intelligente della dimensione urbana (smart city, reti materiali e energetiche) Descrizione: Azioni promozionali per la realizzazione di iniziative di responsabilità Azione finanziata:					
D11 005-006		Anno: SEGRETIARIO GENERALE Euro: 100.000,00 N° indicatori associati: 2 <<< nb: indicare preventivamente il N° indicatori associati all'obiettivo					
Indicatore		Redazione del progetto preliminare per lo sviluppo del modello delle smart city entro il 31/12					
Cosa misura							
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
		Si/No			Si		
Efficacia			Rilevazione interna della Camera				
Indicatore		Presentazione studio sulla mobilità integrata entro il 31/12					
Cosa misura							
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
		Si/No			Si		
Efficacia			Rilevazione interna della Camera				

Missione	011 - Competitività delle imprese
Programma	005 - Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale

Obiettivo	Titolo	Iniziativa per il potenziamento della filiera del turismo, animazione e valorizzazione integrata del territorio					
	Descrizione Area tematica realizzazione Centro di responsabilità risorse finanziarie	Anno					
O11 (2013)111		N° indicatori associati 3 <<< nb> indicare preventivamente il N° indicatori associati all'obiettivo					
Indicatore	Aggiornamento di almeno n 20 schede evento della mappatura provinciale						
Cosa misura							
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
		Si/No			Si		
Qualità			Rilevazione interna della Camera				
Indicatore	Realizzazione di iniziative per il sostegno del turismo e la valorizzazione dei prodotti tipici						
Cosa misura							
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
		Si/No			>= 4		
Efficacia			Rilevazione interna della Camera				
Indicatore	Ampliamento del numero di eventi in rete mediante aumento dei sottoscrittori del protocollo d'intesa "Dagli eventi del territorio al territorio degli eventi"						
Cosa misura							
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
		Si/No			Si		
Efficacia			Rilevazione interna della Camera				

Obiettivo	Realizzazione progetti di Marketing e di Comunicazione integrati							
	Titolo: Descrizione: Area di competenza: Anno: Ente di responsabilità: AZIENDA SPECIALE INNOVA Risorse finanziarie: Euro 40.000,00							
N° indicatori associati: 1		<<< nb: indicare preventivamente il N° indicatori associati all'obiettivo						
Indicatore	Realizzazione di un progetto di comunicazione integrata							
Cosa misura	Capacità di comunicazione dell'Ente							
Tipologie	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fuente dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2	
Efficacia	Sì / No		Rilevazione della Camera	Sì				

Missione	O12 - Regolazione dei mercati
Programma	DD4 - Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori

Obiettivo Titolo Descrizione Risultato atteso Azioni strategiche	Miglioramento dell'efficienza e della qualità dei servizi camerali relativi al Registro delle imprese e all'Arilgiato						
	Anno SEGRETERIO GENERALE						
N° indicatori associato 2 <<< nb indicare preventivamente il N° indicatori associati all'obiettivo							
Indicatore	Tasso di sospensione delle pratiche Registro imprese (C1.1_05)						
Cosa misura	La percentuale di pratiche sospese sul totale pratiche e indirettamente la capacità della Camera di commercio di promuovere nei confronti dell'utenza una maggiore conoscenza e co						
Tipologie	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Punto del dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
	Percentuale	N° protocolli del Registro imprese con almeno una gestione scorretta nell'anno "n"/"N" totale protocolli Registro imprese pervenuti nell'anno "n"	Primo	x9545*100/2088646	40		
Qualità							
Indicatore	Tempi medi di lavorazione delle pratiche telematiche Registro imprese (C1.1_07)						
Cosa misura	Tempi medi di lavorazione delle pratiche telematiche (protocolli) Registro imprese						
Tipologie	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Punto del dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
	giorni	Tempi medi di lavorazione delle pratiche telematiche (protocolli) Registro imprese	Primo	8,7	7,5		
Qualità							

Titolo		Procedimento delle procedure per il deposito dei titoli di proprietà industriale					
Obiettivo		SEGRETERIO GENERALE					
Dati		N. indicatori associati: 2 ecc. nb: indicare preventivamente il N. indicatori associati all'obiettivo					
Indicatore	Volume medio di attività gestite dal personale addetto alla gestione della registrazione di Brevetti e Marchi (C2.2_04)						
Cosa misura	Misura il volume medio di richieste di registrazione di Brevetti e Marchi evase per ogni unità di personale (espresso in FTE) impiegato nelle attività di registrazione di Brevetti e Marchi.						
Tipologie	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
		N° di richieste di registrazione (totale tipologie ad eccezione di corsi e visite) evase nell'anno "n" / Ricorse (esprese in FTE) impiegati assorbita dal sottoprocesso C2.2.1 Gestione domande brevetti e marchi e seguiti nell'anno "n"	Seaba	27973493	90		
Efficienza	numero						
Indicatore	Livello di apertura al pubblico dello sportello brevetti e marchi (C2.2_01)						
Cosa misura	Indice il grado di apertura al pubblico garantito dalla Camera di commercio con riferimento allo sportello brevetti e marchi.						
Tipologie	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
		N° ore settimanali di apertura garantita al pubblico dello sportello brevetti e marchi e N° di addetti allo sportello / N° imprese attive al 31/12 dell'anno "n" (compresa unità locali)	Movimpresa	+5747737+0,00119	0,0012		
Qualità	numero		Sito camerale, guide ai servizi, ordine di servizio				

Missione	011 - Regolazione dei mercati
Programma	004 - Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori

Obiettivo Tipo Descrizione Approvazione/retrovazione Centro di responsabilità Assessorato/Struttura	Miglioramento attività di sorveglianza e vigilanza sui mercati Anno BILANCIARIO ORDINARIO 2013						
	n° indicatori associati: 1 r.c.f. n°: indicare preventivamente il n° indicatori associati all'obiettivo						
Indicatore	Diffusione delle visite metrologiche di controllo sul tessuto economico provinciale (C2.3_01)						
Cosa misura	La diffusione delle visite metrologiche di controllo nel tessuto economico provinciale						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato stesso anno n-1	Risultato stesso anno n-2	
		N° delle visite metrologiche (verifica prima, seconda collettiva) (regolazione e ispezioni) e l'effettive della Camera di commercio nell'anno (N°) (tutti i mercati al 31.12.anno "n")		91/8134-0.01:1	120/9134-0.01:7		
Effetti	Numero	Rilevazione della Camera					

Missione	012 - Regolazione dei mercati
Programma	004 - Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori

Obiettivo	Assicurare gli adempimenti connessi al registro dei prodotti con la massima tempestività						
	Anno: _____ SEGRETIARIO GENERALE: _____ Al. Competenze/realizzazione: _____ Centro di responsabilità: _____ Azioni strategiche: _____						
N° indicatori associati: 1 <<< nb. indicare preventivamente il N° indicatori associati a P. indicatori							
Indicatore	Aspetto del termine di legge per l'esecuzione delle istanze per cancellazioni e annotazioni protetti						
Costo misura	La percentuale di istanze gestite nel termine di legge						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato stesso anno n°1	Risultato stesso anno n°2	Risultato stesso anno n°3
	Percentuale	N° di istanze di cancellazione e annotazione protetti gestite entro 25 giorni (in senso dall'art. 2 co.3 L. 239/2006) nell'anno "n" / N° totale istanze di cancellazione e annotazione protetti nell'anno "n"		(N°) / (N° - 1) 100%	1	100%	
Qualità	Registri e Informatico servizi						

Obiettivo		Titolo: Iniziative per il potenziamento delle funzioni di controllo per le produzioni agroalimentari a Denominazione di Origine Descrizione: Azioni per il potenziamento delle funzioni di controllo per le produzioni agroalimentari a Denominazione di Origine Commissione di controllo: SEGRETERIO GENERALE Rubrica Funzione:					
		N° indicatori associati: 1 <<< n°b. Indicare preventivamente il N° indicatori associati all'obiettivo					
Indicatore		Grado di efficienza nella gestione delle domande di iscrizione alla DOP					
Cosa misura		Percentuale di verifiche commissionate rispetto alle domande pervenute					
Tipologie	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n°1	Risultato atteso anno n°2	
Periodiche		Numero verifiche commissionate / domande di iscrizione alla DOP pervenute		10/10 100%	>= 90%		
Efficienza		Rifrazione interna della Camera					

Missione	016 - Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
Programma	005 - Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy

Obiettivo	Descrizione	Sostegno all'internazionalizzazione mediante fiere, iniziative di incoming, missioni d'affari, valorizzazione delle fiere, progetti speciali di innovazione dell'impresa internazionale, la valorizzazione del sistema a rete per gli sportelli per l'internazionalizzazione, supporto alle imprese femminili						
	Arco temporale realizzazione Centro di responsabilità Risorse economiche	Anno AZIENDA SPECIALE ASPIN						
D16.005.X1		Nr indicatori associati: 2		<<< nb: indicare preventivamente il Nr indicatori associati all'obiettivo				
Indicatore	Grado di coinvolgimento delle imprese nelle iniziative di internazionalizzazione (incoming ed outgoing) (D13_13)							
Cosa misura	L'incidenza % delle imprese coinvolte dalle iniziative di internazionalizzazione della Camera sul bacino							
Tipologie	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2	
	Percentuale	N° imprese coinvolte nelle iniziative di internazionalizzazione (incoming ed outgoing) nell'anno "n"/N° di imprese attive al 31/12 dell'anno "n" (al netto delle UO.LL./1000		168/(39415/1000)= 4,26	4,30			
Qualità	Rilevazione interna dell'Azienda speciale							
Indicatore	Volume di accessi ai punti/sportelli per l'internazionalizzazione con riferimento al bacino di riferimento nell'ambito dello sportello world pass							
Cosa misura	Il N° di utenti e, indirettamente, il volume di attività generati dai punti/sportelli per l'internazionalizzazione							
Tipologie	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2	
	Volume	N° di utenti che hanno fatto accesso nell'anno "n" ai punti/sportelli per assistenza tecnica/(N° di imprese attive al 31/12 dell'anno "n" (al netto delle UO.LL./1.000)			4 (corrispondente a circa 150 imprese)			
	Numero							
	Rilevazione interna dell'Azienda speciale							

Obiettivo	Titolo	Realizzazione di progetti speciali per l'aumento delle nuove imprese esportatrici, per il sostegno delle Reti di imprese sui mercati internazionali, la qualificazione e valorizzazione beni culturali mediante sportelli per il turismo, iniziative per la qualificazione e certificazione del Made in Italy, mediante partecipazione ad iniziative sostenute dal Fondo di perequazione e attraverso l'Accordo MISE-Unioncameras					
	Descrizione						
	Arco temporale per la realizzazione	Anno					
	Centro di responsabilità	AZIENDA SPECIALE ASPIN					
	Risorse finanziarie	Euro 470.000,00 (Progetti Fondo perequativo e Accordo di programma MISE-UC)					
<p>Nr indicatori associati 1 <<< nb: indicare preventivamente il Nr indicatori associati all'obiettivo</p>							
Indicatore	Grado di coinvolgimento delle imprese nelle iniziative di internazionalizzazione mediante sviluppo dei 3 progetti						
Cosa misura	L'incidenza % delle imprese coinvolte delle iniziative di internazionalizzazione della Camera sul bacino						
Tipologie	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
	Percentuale	N° imprese coinvolte nelle iniziative di internazionalizzazione mediante 3 progetti nell'anno "n"/N° di imprese attive al 31/12 dell'anno "n" (al netto delle UO L.1/1000)		-----	2,54 (corrisponde a circa 100 imprese)		
Qualità	Rilevazione interna dell'Azienda speciale						

Missione	016 - Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
Programma	005 - Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy

Obiettivo	Inizio	Sostegno alle imprese per la partecipazione a fiere mediante contributi per favorire la crescita sui mercati internazionali					
	Descrizione						
	Anno						
	Atto temporale realizzazione						
	Centro di responsabilità	AZIENDA SPECIALE ASPIN					
	Risorsa finanziarie	Euro 150.000,00 (Risorsa per bando concesso alle imprese)					
016.015.02							
Nr indicatori associati 1 <<< nb. indicare preventivamente il Nr indicatori associati all'obiettivo							
Indicatore	Grado di distribuzione dei contributi diretti a favore delle imprese previa emanazione di specifici disciplinari nel tessuto economico locale (ogni 1000 imprese)						
Cosa misura	Esprime il grado di distribuzione dei contributi diretti a favore delle imprese previa emanazione di specifici disciplinari nel tessuto economico locale						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
	Percentuale	N° imprese beneficiarie di rimborsi diretti a favore delle imprese previa emanazione di specifici disciplinari nell'anno "n" / (N° di imprese attive al 31/12 dell'anno "n" / 1000)			0,76 (corrispondente a circa 30 imprese)		
Qualità	Rilevazione interna dell'Azienda speciale						

Missione	032 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
Programma	002 - Indirizzo politico

Obiettivo	Titolo	0						
	Descrizione							
	Arco temporale realizzazione							
	Centro di responsabilità							
	Resorse economiche							
		N° indicatori associati: 1		«« nb: indicare preventivamente il N° indicatori associati all'obiettivo				
Indicatore	(titolo)							
Cosa misura								
	Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
Se altro, indicare qui	Se altro, indicare qui		Se altro, indicare qui					

Missione	032 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
Programma	004 - Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le Amministrazioni pubbliche

Obiettivo	Titolo	Miglioramento dell'efficienza delle procedure di acquisizione delle risorse economiche e finanziarie dell'Ente e dei pagamenti					
	Descrizione						
	Atto temporale realizzazione	Anno					
	Centro di responsabilità	SEGRETARIO GENERALE					
Risorse economiche							
D.22.034.01		N° indicatori associati: 2		<< nb: indicare preventivamente il N° indicatori associati all'obiettivo			
Indicatore	Percentuale di Incasso del Diritto Annuale alla scadenza (B3.1_01)						
Cosa misura	Indica la quota di Diritto Annuale incassata entro la scadenza						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
	Percentuale	Totale Diritto Annuale incassato entro la scadenza nell'anno "n" / Voce di Conto Economico A.1 Diritto annuale al netto del valore degli interessi e delle sanzioni		4.253.520 / 7.547.894,15 = 0,56 56%	0,56 56%		
Efficacia			Rilevazione interna della Camera Bilancio consuntivo				
Indicatore							
Cosa misura							
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
	Percentuale	N° fatture passive pagate nell'anno "n" entro 30 giorni/N° di fatture passive pagate nell'anno "n"		698/708 = 0,99 99%	99%		
Efficacia			Dai le applicazioni (MAFO)				

Obiettivo	Titolo	Ottimizzazione della gestione economico-patrimoniale dell'ente					
	Descrizione						
	Anno terminale per la realizzazione	Anno					
	Centro di responsabilità	SEGRETARIO GENERALE					
Risorse finanziarie							
03_001.1.1	Nr indicatori associati: 2		<<< nb: indicare preventivamente il Nr indicatori associati all'obiettivo				
Indicatore	Margine di Struttura finanziaria a breve termine (EC1)						
Cosa misura	La capacità dell'Ente camerale di far fronte ai debiti a breve termine (ossia quelli con scadenza entro 12 mesi) mediante la liquidità disponibile o con i crediti a breve						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
	Percentuale	Attivo circolante Passivo a breve/Passivo a breve		8.458.308,21 1.576.144,42/ 1.576.144,42= 4,37	4,40		
Economico patrimoniale			Bilancio consuntivo				
Indicatore	Margine di struttura (EC5)						
Cosa misura	La capacità della Camera di commercio di finanziare le attività di lungo periodo interamente con capitale proprio						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
	Percentuale	Immobilizzazioni /Patrimonio netto		13.605.485,68/17.004,48 0,90= 0,80	0,90		
Economico patrimoniale			Bilancio consuntivo				

Missione	032 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
Programma	004 - Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le Amministrazioni pubbliche

Obiettivo	Titolo		Valutazione e aggiornamento delle risorse umane e miglioramento del benessere organizzativo				
	Descrizione						
Indicatore	Arco temporale realizzazione		Anno				
	Centro di responsabilità		SEGRETARIO GENERALE				
Riceve finanziarie							
01.1.14.1.3		N° indicatori associati: 2		<<< nb: indicare preventivamente il N° indicatori associati all'obiettivo			
Indicatore	Numero giornate di formazione per dipendente						
Cosa misura	Le giornate di formazione dei dipendenti camerali						
Tipologie	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
		Numero di giornate di formazione / Numero dei dipendenti		57/52=1,1	1,15		
Qualità	Giorni		Rilevazione interna della Camera				
Indicatore	Introduzione nuovo sistema rilevazione presenze						
Cosa misura	Il miglioramento del servizio di rilevazione presenze						
Tipologie	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
		S/NO			SI		
Efficacia			Rilevazione interna della Camera				

Obiettivo	Titolo	Miglioramento della qualità degli archivi camerale					
	Descrizione						
	Area temerale di appartenenza	Anno					
	Centro di responsabilità	SEGRETARIO GENERALE					
Resorse finanziarie	Euro 20.000,00						
0121014 1							
Nr indicatori associati 1 <<< nb: indicare preventivamente il Nr indicatori associati all'obiettivo							
Indicatore	Rilevo archivistico, nordinio materiale e introduzione software di gestione						
Cosa misura	Il miglioramento degli archivi camerale						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
		S/NO			SI		
Qualità			Rilevazione interna della Camera				

Missione	033 - Fondi da ripartire
Programma	001 - Fondi da assegnare

Obiettivo Valore Descrizione Area tematica/realizzazione Centro di responsabilità Risorse economiche	0																						
	Nr indicatori associati 1 <<< nb. indicare preventivamente il Nr indicatori associati all'obiettivo																						
Indicatore (titolo)																							
Cosa misura																							
<table border="1"> <thead> <tr> <th>Tipologia</th> <th>Unità di misura</th> <th>Algoritmo di calcolo</th> <th>Fonte dei dati</th> <th>Ultimo valore osservato</th> <th>Risultato atteso anno n</th> <th>Risultato atteso anno n+1</th> <th>Risultato atteso anno n+2</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Se altro, indicare qui</td> <td>Se altro, indicare qui</td> <td></td> <td>Se altro, indicare qui</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </tbody> </table>	Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2	Se altro, indicare qui	Se altro, indicare qui		Se altro, indicare qui											
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2																
Se altro, indicare qui	Se altro, indicare qui		Se altro, indicare qui																				

Missione	033 - Fondi da ripartire
Programma	002 - Fondi di riserva e speciali

Obiettivo	Titolo	0						
	Descrizione							
	Area temporale / realizzazione							
	Centro di responsabilità							
	Risorse economiche							
		Nr indicatori associati	<<< nb. indicare preventivamente il Nr indicatori associati all'obiettivo					
Indicatore	(titolo)							
Cosa misura								
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato stesso anno n	Risultato stesso anno n+1	Risultato stesso anno n+2	
Se altro, indicare qui	Se altro, indicare qui	Se altro, indicare qui						

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Federico SISTI)

IL PRESIDENTE
(Marcello Pignacelli)



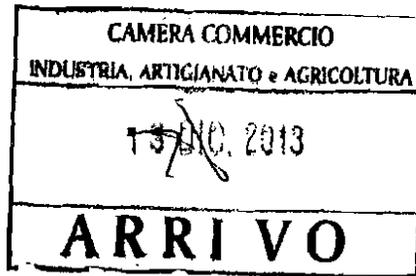
Aspin

ALLEGATO DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO N. 16 DEL 19/12/2013

AZIENDA SPECIALE
INTERNAZIONALIZZAZIONE
Camera di Commercio Frosinone

Frosinone, 13 dicembre 2013

Spettabile,
Camera di Commercio di Frosinone



C.A. Presidente
Marcello Pigliacelli

C.A. Segretario Generale
Federico Sisti

Prot. n. 854/2013

Oggetto: trasmissione Preventivo Economico dell'Azienda Speciale ASPIN per l'anno 2014

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 66 comma 1 del D.P.R. 254 del 2 novembre 2005, concernente la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, trasmettiamo, in allegato, la seguente documentazione approvata dal Consiglio di Amministrazione di Aspin in data 12 dicembre 2013:

- Relazione del Presidente, Preventivo Economico per l'anno 2014 e Programma delle Attività;
- Relazione del Collegio dei Revisori al Preventivo Economico 2014.

Distinti saluti.

CCIAA di FROSINONE
PROTOCOLLO
ENTRATA - 13/12/2013 12:14 - 0013938



31475824

Il Presidente
Genesio Rocca

Allegati:

1. Relazione del Presidente, Preventivo Economico per l'anno 2014 e Programma delle Attività;
2. Relazione del Collegio dei Revisori al Preventivo Economico 2014.

A.SP.IN.
AZIENDA SPECIALE INTERNAZIONALIZZAZIONE
Camera di Commercio Frosinone



**AZIENDA SPECIALE
INTERNAZIONALIZZAZIONE
Camera di Commercio Frosinone**

**Relazione del Presidente
Preventivo Economico
Programma delle Attività
per l'anno 2014**

**Consiglio di Amministrazione
12 dicembre 2013**

A.SP.IN.
AZIENDA SPECIALE INTERNAZIONALIZZAZIONE
Camera di Commercio Frosinone
Viale Roma, 9 - 03100 Frosinone
Tel +39.0775.270230 Fax +39.0775.874225
www.aspin.fr.it - info@aspin.fr.it
Codice Fiscale e Partita Iva 02421330602

INDICE

RELAZIONE DEL PRESIDENTEpag.3
PREVENTIVO ECONOMICOpag.8
PROGRAMMA DELLE ATTIVITA'pag.13

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

Signori Consiglieri,

l'economia mondiale continua a essere caratterizzata da elevata incertezza. Produzione e scambi internazionali, nonostante alcune indicazioni incoraggianti negli Stati Uniti e in Giappone, risentono fortemente della generale mancanza di fiducia e dei segnali di rallentamento che iniziano a manifestarsi anche in alcuni paesi emergenti, oltre che dei timori sui conti pubblici, sulla solidità dei sistemi bancari dei paesi europei e sulla tenuta stessa della moneta unica. I ritmi di crescita sono inferiori rispetto al periodo precedente la crisi e molto eterogenei fra aree e paesi. Il quadro che emerge è di persistente instabilità.

Anche, quindi, per il 2014 la Camera di Commercio di Frosinone, unitamente ad Aspin, è chiamata a svolgere un ruolo di grande responsabilità che le vede entrambe protagoniste nell'intercettare e stimolare la domanda delle migliori piazze internazionali in relazione alle produzioni locali e sostenere l'ingresso e la crescita delle imprese sui mercati esteri.

Il nuovo programma risponde appieno a questa esigenza.

In linea con il Piano 2013, l'obiettivo per il 2014 è di assicurare continuità all'attività promozionale a sostegno del Made in Italy, supportando le imprese in un momento storico in cui lo sviluppo sui mercati esteri rappresenta un percorso importante e quasi necessario per l'industria italiana, in considerazione della stagnazione del mercato interno, e in cui i grandi mutamenti in atto nel commercio internazionale, con l'ampliamento dei mercati coinvolti negli scambi internazionali e lo spostamento delle direttrici di crescita verso i mercati emergenti richiedono un intervento forte e mirato.

In tale ottica il programma segue già gli orientamenti sui quali si sta configurando il rafforzamento di Aspin che ha manifestato negli ultimi anni una notevole capacità di interpretare i cambiamenti nello scenario economico mondiale e di proporre soluzioni innovative nelle strategie internazionali condivise con il sistema delle imprese e con gli altri attori, pubblici e privati, territoriali, regionali e nazionali.

L'intervento per l'internazionalizzazione messo in campo da Aspin ha conosciuto un forte impulso nel corso dell'ultima annualità, soprattutto in termini di qualificazione e di potenziamento dell'offerta di servizi diretti alle imprese; servizi integrati di natura finanziaria, formativa, promozionale e di assistenza tecnica, offerti per supportare le strategie di accesso ai mercati esteri, stimolando migliori performance economiche delle imprese e più stabili opportunità di occupazione e crescita.

Il programma si ispira al nuovo disegno di supporto all'internazionalizzazione, volto a rilanciare il processo di sviluppo delle imprese locali sui mercati esteri, rafforzando l'integrazione e le sinergie sia all'interno del sistema camerale che tra i vari soggetti coinvolti pubblici e privati, per massimizzare l'efficacia degli interventi. L'esperienza già fatta negli anni precedenti con progetti condivisi ha suggerito un percorso di forte partenariato specie nella realizzazione di interventi articolati e complessi: reti, filiere e distretti.

L'affiancamento ed il sostegno alle imprese nel loro percorso di internazionalizzazione si baserà su tre macro aree di intervento che Aspin metterà in campo nel corso del 2014:

- **interventi di promozione internazionale per filiera e per settore;**
- **servizi su misura;**
- **contributi sui programmi di internazionalizzazione.**

Obiettivo del 2014 è quello di valorizzare al massimo l'investimento pubblico di Aspin attraverso più direttrici: il rinnovamento degli interventi promozionali, focalizzando la strategia Settore/Paese in una prospettiva di cambiamento e di confronto; il potenziamento delle sinergie e delle collaborazioni con tutti i principali attori nei vari ambiti della promotion e un'attenta selezione di un mix di strumenti promozionali mirati per settore/mercato d'intervento.

Aspin, per il 2014, tenderà a concentrare gli interventi privilegiando le azioni nei mercati emergenti con le maggiori dinamiche di crescita e focalizzando l'attività su un numero di settori selezionati in funzione di concreti obiettivi di sviluppo settore-mercato.

Con riguardo agli strumenti della promotion, il programma 2014 è infatti innovativo sia nei contenuti che nell'articolazione operativa: il focus è stato posto su Progetti tematici, modulati in chiave geografica, privilegiando la logica di filiera, il supporto a nuovi ed innovativi settori di intervento tecnologicamente avanzati, il rafforzamento della comunicazione d'immagine per i settori tradizionali del Made in Italy.

A tali interventi si affiancheranno le attività promozionali di tipo trasversale, specificamente finalizzate a favorire lo sviluppo di forme di internazionalizzazione più complesse, attraverso la promozione della collaborazione industriale ed il sostegno agli investimenti all'estero nonché l'attrazione di investimenti esteri in Italia.

I servizi che Aspin offre alle imprese, per il 2014, si rinnovano anche con una nuova modalità di sostegno che consente di coprire tutto lo spettro riguardante la penetrazione commerciale internazionale del tessuto produttivo locale. I contributi per favorire la crescita delle imprese sui mercati internazionali, infatti, rappresentano una grande opportunità per quanti vogliono ampliare il loro mercato e incrementare la propria clientela, sia italiana che estera, perché consentono di promuovere prodotti e servizi di elevata qualità e di entrare in contatto diretto con potenziali clienti di alto profilo. L'Azienda Speciale, da oltre 10 anni, promuove con successo le imprese all'estero, accompagnandole e facendosi carico dell'organizzazione attraverso collettive che consentono all'imprenditore di non sentirsi solo nell'approccio ad un nuovo mercato. Con il servizio dei contributi diretti l'Azienda Speciale completa il suo percorso di assistenza alle imprese, di sostegno del Made in Italy, con interventi diretti che finanziano le azioni autonome in un momento storico in cui lo sviluppo sui mercati esteri rappresenta un percorso importante se non necessario.

Un ruolo di rilievo è stato inoltre assegnato alla formazione, sia manageriale che tecnica, come importante strumento di promozione indiretta del sistema produttivo sui mercati esteri, che avrà, tra i suoi interventi di punta, il Progetto "ExporTiamo" per la selezione e formazione di Temporary Export Manager ad alto potenziale provenienti anche dai Paesi Target da inserire in imprese locali.

Dal punto di vista strettamente operativo il piano 2014 si articola in progetti tematici di filiera e prevede complessivamente la realizzazione di circa 30 azioni promozionali.

Le partecipazioni collettive a manifestazioni fieristiche si confermano il principale strumento della promotion, atto ad offrire risultati a breve termine e che quindi continua ad incontrare la forte preferenza delle imprese.

Allo strumento espositivo - modalità di promozione aggregante, di visibilità esterna e di contatto immediato - si affiancano altre tipologie di intervento, modulate in base alle caratteristiche dei settori cui l'offerta promozionale si rivolge (dimensione e struttura aziendale, grado di internazionalizzazione), alle peculiarità dei mercati di destinazione ed alle opportunità da questi offerte.

Tra quelle di maggior rilievo, che spesso alle manifestazioni espositive si integrano arricchendole, si citano le missioni d'affari all'estero e le azioni di incoming di operatori esteri in Italia per meeting d'affari e visite aziendali attraverso i quali le aziende italiane hanno l'opportunità di partecipare ad incontri mirati con potenziali partner stranieri, senza sostenere oneri finanziari ed i seminari e i corsi di formazione tecnica che consentono alle aziende italiane di presentare l'eccellenza della produzione Made in Italy a selezionati operatori esteri.

Aspin rinnova con il 2014 la propria strategia di azione orientando i propri interventi promozionali su mercati emergenti con elevate dinamiche di sviluppo.

- Progettare azioni comuni e di sistema;
- Stimolare e sostenere l'approccio ai mercati esteri delle imprese provinciali;
- Incoraggiare l'accesso ai mercati internazionali da parte di imprese neofite;
- Sostenere la diversificazione dei mercati di sbocco internazionali;
- Assistere le imprese nelle problematiche connesse al commercio internazionale;

Risultati attesi

- Mantenimento delle aziende fidelizzate che utilizzano i servizi della Camera di Commercio attraverso Aspin;
- Incremento delle aziende che utilizzano i servizi di Aspin;
- Incremento delle aziende che partecipano alle azioni di promozione internazionale
- Incremento delle aziende fuori provincia che partecipano alle azioni di sistema promosse da Aspin;
- Aumento dell'indice di gradimento e di efficacia delle azioni di promozione internazionale e degli altri servizi offerti da Aspin.

Per il conseguimento degli obiettivi indicati, il raggiungimento dei risultati e per la realizzazione delle azioni di internazionalizzazione delle imprese, che sono riportate nel programma di seguito dettagliato, si propone, per l'approvazione, il Preventivo Economico per l'anno 2014 dell'Azienda Speciale della Camera di Commercio di Frosinone Aspin.

Il Preventivo 2014 è stato redatto in conformità al "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio" di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 2 novembre 2005 n. 254.

Il suddetto Regolamento prevede che la gestione sia ispirata ai principi generali della contabilità economica e patrimoniale attinenti ai requisiti della veridicità, universalità, continuità prudenza e chiarezza.

Il preventivo economico è redatto secondo l'allegato G del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254, e relativa relazione illustrativa (art. 67 del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254), e sarà sottoposto all'esame della Giunta Camerale e quindi all'approvazione del Consiglio Camerale.

Il presente preventivo è stato predisposto in conformità all'applicazione dei provvedimenti di spending review ed ai conseguenti atti della Camera di Commercio recepiti dall'Azienda Speciale Aspin.

Aspin rappresenta di adempiere al disposto dell'art. 65 comma 2 del Regolamento di cui sopra, che prevede che le Aziende Speciali dimostrino, in modo programmatico e non prescrittivo, la crescente capacità di autofinanziamento e di copertura dei costi di struttura.

Aspin registra, negli ultimi anni, un trend di crescita della voce dei ricavi ordinari al netto del contributo camerale, determinando così l'aumento della capacità di autofinanziamento complessivo dell'Azienda. Nel 2014, si prevede un ulteriore aumento dei ricavi ordinari che porterebbero ad una copertura totale delle costi di struttura.

A tal proposito è però da sottolineare che la capacità di autofinanziamento dell'Azienda, derivante dall'erogazione dei servizi alle imprese, è direttamente proporzionale alla politica commerciale che l'ente camerale le attribuisce. Di contro l'autofinanziamento derivante da fonti terze, rispetto alla Camera di Commercio, è collegato alla possibilità, per l'Azienda Speciale, di accedere e partecipare a bandi e gare di natura regionale, nazionale ed internazionale.

L'Azienda Speciale Aspin in ottemperanza al Decreto Legislativo n. 150 del 2009: "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni" ha definito il proprio Ciclo di Gestione della Performance che consiste nell'insieme delle attività

finalizzate a garantire l'indirizzo, il coordinamento ed il controllo dell'operato di Aspin nell'ambito del Piano della Performance della Camera di Commercio in materia di internazionalizzazione delle imprese e del territorio.

Con delibera n. 58 del 1° luglio 2013 la Camera di Commercio di Frosinone ha pubblicato la relazione sulla performance dell'ente per il 2012 all'interno della quale emergono i positivi risultati conseguiti da Aspin sulle seguenti linee di attività con il raggiungimento al 100% di tutti gli obiettivi assegnati:

Obiettivo strategico 1.01.	Sviluppare la competitività delle imprese mediante la leva strategica dell'internazionalizzazione
-------------------------------	---

Programma 1.01.01.	Promozione internazionale, formazione ed assistenza tecnica alle imprese
Obiettivo operativo 1.01.01.01	Favorire l'accesso e l'espansione delle imprese locali sui mercati esteri tramite il potenziamento del programma di promozione internazionale e la diversificazione dell'offerta
Obiettivo operativo 1.01.01.02	Favorire la qualificazione delle imprese nella prospettiva di un loro approccio ai mercati esteri
Obiettivo operativo 1.01.01.03	Favorire l'assistenza tecnico-specialistica alle imprese sul commercio internazionale

Programma 1.01.02.	PROGETTI SPECIALI INTERNAZIONALIZZAZIONE (RETI DI IMPRESA - INNOVAZIONE/DESIGN)
Obiettivo operativo 1.01.02.01	Sviluppo di nuovi prototipi di prodotto e loro promozione sui mercati internazionali
Obiettivo operativo 1.01.02.02	Realizzazione di studi di fattibilità e sperimentazione del contratto di rete

La presente relazione fornisce informazioni sulle voci relative ai proventi, agli oneri e agli investimenti e specifica le risorse destinate all'attuazione del programma di attività.

Il modello di preventivo economico prevede un quadro di destinazione programmatica delle risorse. Nella sua predisposizione si è proceduto mediante ripartizione dei ricavi in funzione delle azioni previste all'interno delle macro aree di attività dell'Azienda, mentre per i costi di struttura, che in quanto tali sono comuni alle diverse tipologie di attività, si è ritenuto idoneo ripartirli in misura percentuale rispetto ai costi per progetti ed iniziative.

AREE DI INTERVENTO DI ASPIN:

- PROMOZIONE INTERNAZIONALE
- FORMAZIONE E QUALIFICAZIONE DELLE IMPRESE PER UN CORRETTO APPROCCIO AI MERCATI ESTERI
- ASSISTENZA TECNICA INTERNAZIONALE
- PROGETTI SPECIALI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE

Il Presidente
Genesio Rocca



Aspin

AZIENDA SPECIALE
INTERNAZIONALIZZAZIONE
Camera di Commercio Frosinone

PREVENTIVO ECONOMICO - ANNO 2014

(Articolo 67 comma 1 D.P.R. 254 del 2 novembre 2005)

VOCI DI COSTO/RECAVO	VALORI COMPLESSIVI		QUADRO DI DESTINAZIONE PROGRAMMATICA DELLE RISORSE							TOTALE
	PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31.12.2013	PREVENTIVO ANNO 2014	Fiere	Workshop e Cooperazione Internazionale	Progetti Speciali	Aggiornamento e Formazione	Assistenza Tecnica	Informazione Tecnica e Marketing	Spese di Gestione Istituzionale	
A) RICAVI ORDINARI										
Proventi da servizi	381.504,35	488.847,61	160.000,00	153.340,72	174.506,89		1.000,00			488.847,61
Altri proventi o rimborsi										0,00
Contributi da organismi comunitari										0,00
Contributi regionali o da altri enti pubblici	55.000,00									0,00
Altri contributi	66.666,66	150.000,00			150.000,00					150.000,00
Contributo della Camera di Commercio	586.000,00	560.000,00	280.000,00	112.000,00	56.000,00	56.000,00	28.000,00	28.000,00		560.000,00
Totale (A)	1.089.171,01	1.198.847,61	440.000,00	265.340,72	380.506,89	56.000,00	29.000,00	28.000,00	0,00	1.198.847,61
B) COSTI DI STRUTTURA										
Organi istituzionali	13.000,00	13.000,00							13.000,00	13.000,00
Personale	200.000,00	235.000,00	120.020,34	52.614,75	54.202,74	774,32	516,22	3.871,62	3.000,00	235.000,00
Funzionamento	51.000,00	50.000,00	24.831,80	10.885,81	11.214,36	160,21	106,80	801,03	2.000,00	50.000,00
Ammortamenti e accantonamenti	2.000,00	2.000,00	1.034,66	453,58	467,26	6,68	4,45	33,38	0,00	2.000,00
Totale (B)	266.000,00	300.000,00	145.886,80	63.954,14	65.884,36	941,21	627,47	4.706,03	18.000,00	300.000,00
C) COSTI ISTITUZIONALI										
Spese per progetti e iniziative	823.171,01	898.847,61	465.000,00	203.847,61	210.000,00	3.000,00	2.000,00	15.000,00	0,00	898.847,61
Totale (C)	823.171,01	898.847,61	465.000,00	203.847,61	210.000,00	3.000,00	2.000,00	15.000,00	0,00	898.847,61

Il Presidente
Genesio Rocca

PREVENTIVO ECONOMICO 2014

Copertura dei costi di struttura

Voce	2012 (consuntivo)	2013 (previsione consuntivo)	2014 (preventivo)
- Ricavi ordinari	€ 735.999,71	€ 1.089.171,01	€ 1.198.847,61
a detrarre:			
- contributo camerale	€ 600.000,00	€ 586.000,00	€ 560.000,00
Residuo ricavi ordinari	€ 135.999,71	€ 503.171,01	€ 638.847,61
Costi di struttura	€ 298.555,76	€ 266.000,00	€ 300.000,00
Misura % di copertura delle spese di funzionamento	45,55	189,16	212,95

Autofinanziamento complessivo

Voce	2012 (consuntivo)	2013 (previsione consuntivo)	2014 (preventivo)
- Ricavi ordinari	€ 735.999,71	€ 1.089.171,01	€ 1.198.847,61
a detrarre:			
- contributo camerale	€ 600.000,00	€ 586.000,00	€ 560.000,00
Residuo ricavi ordinari	€ 135.999,71	€ 503.171,01	€ 638.847,61
Costi struttura e istituzionali	€ 735.193,62	€ 1.089.171,01	€ 1.198.847,61
Misura % di autofinanziamento complessivo	18,50	46,20	53,29

Illustrazione delle voci che compongono il PREVENTIVO ECONOMICO 2014

A) RICAVI ORDINARI

PROVENTI DA SERVIZI € 488.847,61

L'importo relativo alla voce "Proventi da servizi" è così composta:

€ 64.000,00

L'importo si riferisce alla previsione dei ricavi derivanti dalle quote di partecipazione delle aziende alle attività istituzionali di Aspin a favore delle imprese (Programma di Attività 2014), nonché dei proventi relativi all'erogazione di specifici servizi di assistenza tecnica e consulenza.

€ 424.847,61

L'importo si riferisce alla progettualità elaborata da Aspin per l'anno 2014 in relazione ai Fondi stanziati da Unioncamere a favore delle Camere di Commercio: Fondo Perequativo Unioncamere 2013 e Accordo di Programma MISE/Unioncamere 2012.

Nella fattispecie l'importo si riferisce, per la maggior parte, ai seguenti progetti elaborati da Aspin per conto della Camera di Commercio di Frosinone ed in attesa di valutazione da parte di Unioncamere.

Progetti Fondo Perequativo Unioncamere 2013:

- FASHION LABEL: qualificazione e certificazione del Made in Italy nella filiera della moda – progetto singolo: € 98.360,66
- SPOT Sportello del Turismo: qualificazione e valorizzazione beni culturali – progetto singolo: € 122.950,82
- SIAFT V edizione – progetto congiunto: € 131.147,54

Progetti Accordo di programma MISE/Unioncamere 2012:

- SIRI: Servizi Integrati per le Reti di Impresa: € 32.786,89

L'importo si riferisce, inoltre, ai residui delle attività riguardanti i progetti avvisti nel 2013 e che troveranno conclusione nel 2014:

Progetti Fondo Perequativo Unioncamere 2011/2012:

- SPOT Sportello del Turismo – progetto singolo: € 7.308,12

Progetti Accordo di programma MISE/Unioncamere 2011:

- SIRI: lo sviluppo in rete, il futuro nella continuità:
 - o Attività di sistema: € 15.081,76
 - o Fondo comune: € 17.211,82

ALTRI CONTRIBUTI € 150.000,00

Si tratta di un nuovo servizio che Aspin eroga alle imprese su affidamento della Camera di Commercio. Il servizio si riferisce alla Deliberazione n. 37 delle Sedute di Giunta Camerale n. 4 del 30.04.2013 che ha approvato il nuovo regolamento "Contributi per favorire la crescita delle imprese sui mercati internazionali". L'importo riguarda lo stanziamento per l'anno 2014.

CONTRIBUTO DELLA CAMERA DI COMMERCIO € 560.000,00

Si tratta della quota erogata dall'ente camerale di Frosinone per la realizzazione delle attività che riguardano il rafforzamento internazionale delle PMI della provincia di Frosinone. L'importo è stato definito in funzione di quanto stabilito dalla Deliberazione n. 29 della Seduta di Giunta Camerale n. 3 del 15.04.2013 che prevede l'avvio del procedimento di adesione all'Agenzia per l'Internazionalizzazione di Roma e del Lazio S.c.p.a. La quota annua che la Camera di Commercio verserà all'Agenzia sarà decurtata dallo stanziamento che la stessa Camera destina ad Aspin, come da Delibera n.29. Per il 2014 l'importo è pari ad euro 42.000,00.

B) COSTI DI STRUTTURA

ORGANI ISTITUZIONALI € 13.000,00

I costi relativi agli Organi Istituzionali sono stati calcolati in funzione di quanto stabilito dalla Deliberazione n. 7 della Seduta di Consiglio Camerale n. 1 del 30.04.2013 che ha aggiornato, con decorrenza 01 gennaio 2013, gli importi degli emolumenti agli amministratori camerali e delle Aziende Speciali applicando le norme di contenimento della spesa pubblica introdotte dal D.P.R. 363/2011, dal D.L. 78/2010 convertito dalla L. n. 122/2010 (Legge Finanziaria 2010), e in considerazione delle circolari MISE n. 170588/2012, n. 1066/2013, n. 3654/2012 e della circolare MEF n. 74006/2012. Tale aggiornamento è stato, inoltre, recepito dal Consiglio di Amministrazione di Aspin che ha inteso modificare lo Statuto Aziendale. Le modifiche statutarie sono state poi approvate dalla Giunta Camerale con Deliberazione n. 53 del 1° luglio 2013.

PERSONALE € 235.000,00

Si tratta dei costi che l'Azienda sosterrà per il proprio personale dipendente. Il costo previsto è in aumento rispetto all'anno precedente per economie conseguite nel corso del 2013 dovute al congedo per maternità di una dipendente di Aspin ed ai conseguente sgravio contributivo.

Attualmente l'organico aziendale di Aspin si compone di n. 4 risorse con contratto a tempo indeterminato.

FUNZIONAMENTO € 50.000,00

In tale voce sono state previste le spese di gestione generale delle attività dell'Azienda Speciale (cancelleria, apparecchiature elettriche ed elettroniche, utenze, imposte, ecc.) unitamente alle consulenze del lavoro e fiscali.

AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI € 2.000,00

Si tratta delle quote di ammortamento relative a beni aziendali.



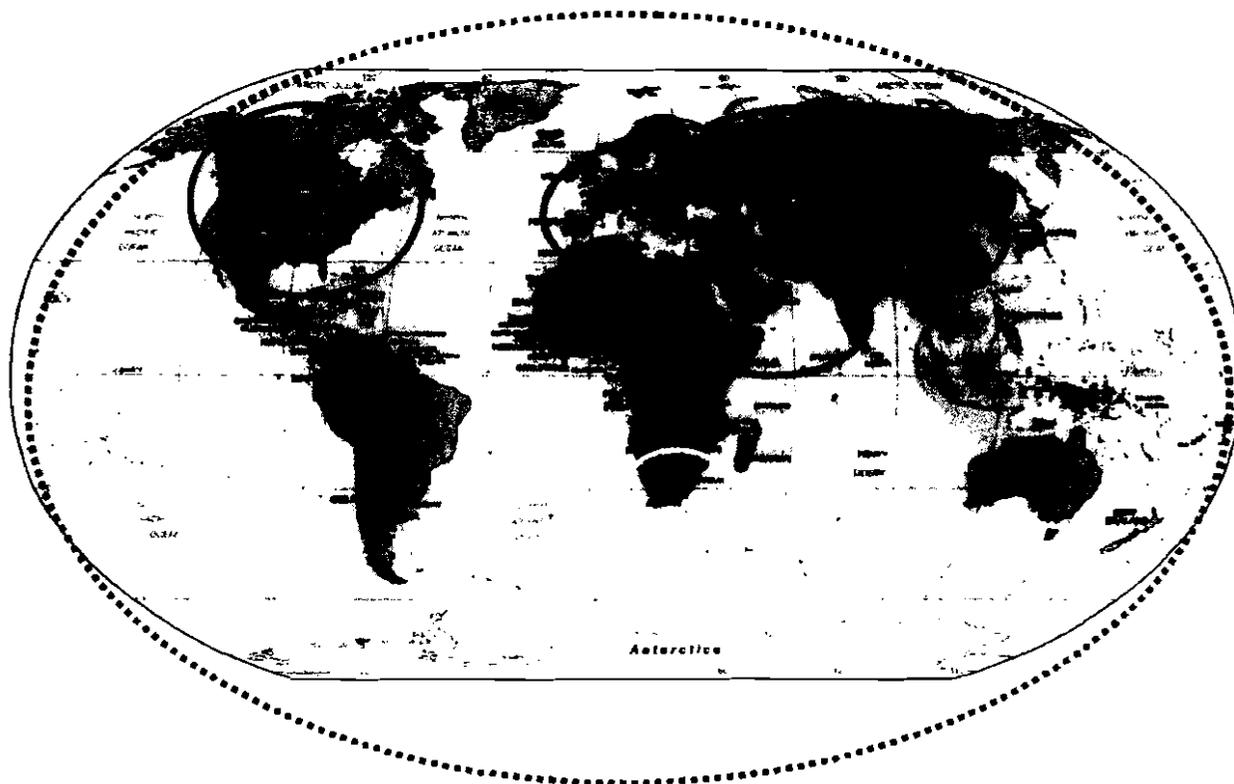
C) COSTI ISTITUZIONALI

L'importo di € **898.847,61** rappresenta la disponibilità dell'Azienda, per il 2014 per la realizzazione delle attività di servizio ed affiancamento alle imprese nel loro percorso di internazionalizzazione. Tale importo è ripartito in base alle strategie ed agli orientamenti della Camera di Commercio di Frosinone, nelle cinque macro aree di attività dell'Azienda Speciale (Promozione, di cui Fiere e Workshop, Formazione, Progetti Speciali, Assistenza Tecnica, Informazione e Marketing) e si rifà, nel dettaglio, al programma del 2014 riportato nel dettaglio nelle pagine che seguono.

ATTIVITA' ISTITUZIONALI 2014		
Ripartizione delle risorse per macrovoci		
	Valori assoluti	Valori %
PROMOZIONE	€ 668.847,61	74,41
<i>Fiere</i>	€ 465.000,00	51,73
<i>Workshop e Cooperazione Internazionale</i>	€ 203.847,61	22,68
PROGETTI SPECIALI	€ 60.000,00	6,68
CONTRIBUTI ALLE IMPRESE	€ 150.000,00	16,69
AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE	€ 3.000,00	0,33
ASSISTENZA TECNICA	€ 2.000,00	0,23
INFORMAZIONE TECNICA E MARKETING	€ 15.000,00	1,66
TOTALE	€ 898.847,61	100%

PROGRAMMA DELLE ATTIVITA' PER IL 2014

LA STRATEGIA SETTORE/PAESE



- | | | | |
|-------------------------------------|---|-------------------------------------|--|
| <input type="checkbox"/> | Agroalimentare
Vitivinicolo
Hôtellerie | <input checked="" type="checkbox"/> | Agroalimentare
Vitivinicolo
Hôtellerie. |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Agroalimentare
Vitivinicolo
Arredamento, Complementi di arredo, Interior design
Cartario
Moda
Edilizia
Meccanica ed automazione, nautica, aeroportuale
Turismo | <input type="checkbox"/> | Arredamento, Complementi di arredo, Interior design
Sistema casa
Marmo |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Arredamento, Complementi di arredo, Interior design
Edilizia, Marmo, Materiali da Costruzione e Tecnologie | <input checked="" type="checkbox"/> | Agroalimentare
Vitivinicolo
Arredamento, Complementi di arredo, Interior design.
Hôtellerie |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Agroalimentare
Vitivinicolo
Edilizia, Marmo, Materiali da Costruzione e Tecnologie | <input type="checkbox"/> | Mondo - multisettoriale
Contributi diretti alle imprese |

AREE DI INTERVENTO DI ASPIN:

- PROMOZIONE INTERNAZIONALE DIRETTA E CONTRIBUTI ALLE IMPRESE
- FORMAZIONE E QUALIFICAZIONE DELLE IMPRESE PER UN CORRETTO APPROCCIO AI MERCATI ESTERI
- ASSISTENZA TECNICA INTERNAZIONALE
- PROGETTI SPECIALI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE

PROMOZIONE INTERNAZIONALE 2014

QUADRO SINOTTICO DELLE ATTIVITA'

FIERE	PAESE	CITTÀ	SETTORE	DATA
GULFOOD	EAU	Dubai	Agroalimentare, Vitivinicolo	23-27 febbraio
PROWEIN	Germania	Dusseldorf	Vitivinicolo	23-25 marzo
SIAL CANADA	Canada	Montreal	Agroalimentare, Vitivinicolo	2-4 aprile
FOOD & HOTEL ASIA	Singapore	Singapore	Hotellerie	8-11 aprile
FUORISALONE	Italia	Milano	Arredamento, Complementi di arredo, Interior Design	8-13 aprile
SIAL CHINA	Cina	Shanghai	Agroalimentare, Vitivinicolo	13-15 maggio
SUMMER FANCY FOOD	USA	New York	Agroalimentare, Vitivinicolo	29 giugno- 1 luglio
WHO'S NEXT	Francia	Parigi	Moda	3-6 luglio
FESTIVAL DE LA PLAISANCE	Francia	Cannes	Nautica	9-14 settembre
INTER AIRPORT EUROPE	Germania	Monaco	Aeroportuale	14-17 ottobre
SIAL PARIS	Francia	Parigi	Agroalimentare, Vitivinicolo	19-23 ottobre
TTI	Italia	Rimini	Turismo	ottobre
HOMI RUSSIA	Russia	Mosca	Arredamento, Complementi di arredo, Interior Design	ottobre

Azienda Speciale ASPIN

Relazione del Presidente - Preventivo Economico - Programma delle Attività

anno 2014

CdA 12 dicembre 2013

EMBALLAGE	Francia	Parigi	Carta, Imballaggio, Packaging, Tecnologie	17-20 novembre
INTERNATIONAL HOTEL, MOTEL & RESTAURANT SHOW (IHMRS)	USA	New York	Agroalimentare, Vitivinicolo, Hotellerie	novembre
THE BIG FIVE	EAU	Dubai	Edilizia, Marmo, Materiali da costruzione, Tecnologie	novembre
FOOD & HOSPITALITY CHINA	Cina	Shanghai	Hotellerie	novembre
PROWINE CHINA 2014	Cina	Shanghai	Vitivinicolo	novembre
[REDACTED]				
MISSIONE IMPRENDITORIALE A SINGAPORE	Singapore	Singapore	Agroalimentare, Vitivinicolo, Hotellerie	8-11 aprile
MATCHING RUSSIA/COSTRUENDO RUSSIA	Russia	Mosca	Multisetoriale/Edilizia	15-18 giugno
MISSIONE CAPE TOWN MADE IN ITALY DESIGN	Sudafrica	Cape Town	Arredamento, Complementi di arredo, Interior Design	ottobre
MATCHING 2014	Italia	Milano	Multisetoriale	novembre
MISSIONE E.S.I.	Germania	Hannover	Meccanica ed automotive	da definire
INCOMING	PAESE	CITTÀ	SETTORE	DATA
INCOMING WINE 2014	Italia	Frosinone	Vitivinicolo e bevande	Giugno
INCOMING SIAFT MATRICOLE	Italia	Frosinone	Agroalimentare e Turismo	da definire
INCOMING E.S.I.	Italia	Frosinone	Meccanica ed automotive	da definire

Am

PROMOZIONE INTERNAZIONALE 2014

DESCRIZIONE SISTENTICA EVENTI

FIERE

Gulfood

Dubai (EAU), 23-27 febbraio 2014



23 - 27 February 2014
DUBAI WORLD TRADE CENTRE

THE WORLD'S BIGGEST ANIMAL HOSPITALITY SHOW

Giunta alla sua 25° edizione, la fiera Gulfood gode di un appeal eccezionale tra gli operatori interessati al mercato emiratino e a quelli coinvolti da questo evento di scala mondiale; Medio Oriente, Africa Orientale e India sono le principali Regioni a cui la fiera fornisce una piattaforma di

scambio e di outsourcing senza uguali, dove sapori internazionali trovano affari di classe mondiale. Dubai con i suoi servizi crea un contesto unico per lo sviluppo del business agroalimentare.

Partenariato: Aspin

Prowein

Dusseldorf (Germania), 23-25 marzo 2014

Prowein è la fiera di riferimento del mercato vitivinicolo tedesco, prima piazza di sbocco in Europa per il vino italiano. L'edizione del 2013 ha battuto tutti i record di presenza di espositori e di visitatori della storia della manifestazione. Lo stato di salute del mercato interno teutonico e la rilevanza internazionale acquisita dalla manifestazione pongono Prowein tra gli eventi del settore vitivinicolo più importanti al mondo.



Partenariato: Aspin

SIAL Canada

Montreal (Canada), 2-4 aprile 2014



SIAL Canada, mostra internazionale tra le più importanti dedicata ai professionisti del settore agroalimentare in Nord America, focalizza l'attenzione di operatori provenienti da tutta l'area di libero scambio del NAFTA. I numeri della passata edizione parlano di 14.000 visitatori professionali provenienti da 61 paesi, di uno spazio espositivo in crescita costante (+10% nel 2013). L'edizione del 2014 prevede la partecipazione di più di 750 espositori, e si svolgerà in concomitanza con il SET Canada, il salone delle attrezzature e delle tecnologie dedicate ai professionisti della vendita al dettaglio, dell'industria alimentare e della ristorazione.

Partenariato: Metropoli/Aspin

Food & Hotel Asia

Singapore (Singapore), 8-11 aprile 2014



Food & Hotel Asia è una fiera biennale che accoglie le migliori proposte mondiali del settore dell'hotellerie per dar vita ad un evento seguito da tutti gli operatori del Sud-Est Asiatico. Grazie alla sua posizione strategica ed al ruolo di principale hub marittimo dell'area, Singapore svolge un ruolo nevralgico nell'economia di tutta l'area che è caratterizzata da Paesi in forte crescita. Dal lontano 1978, anno della sua prima edizione, la fiera è giunta al suo 19° appuntamento: il centro fieristico sarà ampliato

di ben 95.000 mq per ospitare i 45.000 visitatori specializzati, provenienti da oltre 90 paesi. Si stima la partecipazione di 2.800 espositori provenienti da 70 paesi.

Partenariato: Aspin

Fuorisalone 2014

Milano (Italia), 8-13 aprile 2014



La vivacità e i progetti innovativi del Fuorisalone da anni animano la città di Milano in occasione del "Salone Internazionale del Mobile" di Rho. La qualità delle proposte artistiche e di design ha fatto assurgere l'evento al ruolo di manifestazione campione nell'innovazione del gusto e della moda. Negli ultimi tre anni consecutivi, l'area di via Tortona ha ospitato una collettiva

organizzata da Aspin negli ambiti spazi del Nhow Hotel.

Partenariato: Aspin/Unioncamere Lazio

SIAL China

Shanghai (Cina), 13-15 maggio 2014



SIAL China è un evento del SIAL Group, la prima rete globale di mostre dedicate al settore agroalimentare, presente in 4 continenti (Parigi, Montreal/Toronto, Shanghai, San Paolo del Brasile e Abu Dhabi) e capace di coinvolgere 7.500 espositori e 200.000 visitatori provenienti da 200 paesi. L'edizione del 2013 ha registrato 2.200 espositori (+13% in confronto al 2012) provenienti da 79 Paesi e più di 41.000 visitatori. Per la prossima edizione si prevedono più di 2.400 espositori ospitati in 8 hall, e 45.000 visitatori: un sensibile aumento di presenze che testimonia il successo che la manifestazione sta riscuotendo ed il rilievo che sta ottenendo tra gli eventi fieristici operanti nello stesso settore a Shanghai.

Partenariato: Aspin/CCIAA RT/ConsExport

Summer Fancy Food

New York (USA), 29 giugno-1 luglio 2014

Il Summer Fancy Food (SFF) è uno degli appuntamenti fieristici che egemonizza l'attenzione degli operatori commerciali statunitensi del settore del F&B. Insieme alla fiera gemella, il Winter Fancy Food (WFF) di San Francisco, riesce a coinvolgere tutto il territorio statunitense: mentre il WFF si svolge nella prima parte dell'anno ed è rivolto agli stati della costa occidentale, il SFF si svolge nel periodo estivo e si concentra su quella orientale. Luogo d'incontro e confronto dei maggiori attori del settore, ospita espositori da ogni Paese del mondo.



Partenariato: Unioncamere Lazio/Aspin

ho's Next

Parigi (Francia), 3-6 luglio 2014

L'idea alla base di "WHO'S NEXT PRET-A-PORTER PARIS" è semplice: fornire 55.000 acquirenti professionali e visitatori una visione chiara, completa e coerente di ciò che è in offerta nel mercato del prêt-à-porter e degli accessori.

L'edizione del luglio 2014 sarà dedicata a: abbigliamento femminile, accessori moda, calzature, giovani creatori, moda urbana e maschile.

Partenariato: Aspin

Festival de la Plaisance di Cannes

Cannes (Francia), 9-14 settembre 2014



Il Festival de la Plaisance di Cannes è stato il primo salone "in acqua" d'Europa: un luogo unico che sposa lusso, gusto e passione per la nautica. Al Vieux Port si espongono le nuove unità, mentre al Port Pierre Canto si organizzerà il mercato

Azienda Speciale ASPIN

Relazione del Presidente - Preventivo Economico - Programma delle Attività
anno 2014

CdA 12 dicembre 2013

dell'usato. Questo evento fuori dal comune ha festeggiato quest'anno la sua 35° edizione che ha registrato quasi 45.600 visitatori ed ha messo in acqua 580 imbarcazioni. Sono state presentate 150 novità e 200 imbarcazioni di oltre 20 metri ed i 450 espositori provenienti da 34 Paesi sono stati accolti su un'area espositiva di 250.000 m².

Partenariato: Unioncamere Lazio/Aspin

Inter Airport Europe

Monaco (Germania), 14-17 ottobre 2014



Inter Airport Europe è la fiera leader mondiale per le attrezzature aeroportuali, ed i relativi servizi e tecnologie. Al suo interno la manifestazione copre una vasta gamma di servizi specifici con l'obiettivo di rappresentare questo variegato settore nella sua interezza. L'evento ospita quattro aree tematiche che rispecchiano le caratteristiche chiave delle specializzazioni del mercato:

Interterminal, Interdata, InterRamp e Interdesign. Inter Airport Europe attrae visitatori del settore provenienti da tutto il mondo: da aeroporti, compagnie aeree a vettori aerei di merci e supporto aeronautico. Durante l'ultima edizione si è registrata una presenza di oltre 600 espositori e 12.600 esperti del settore provenienti da 119 paesi.

Partenariato: da definire

SIAL Parigi

Parigi (Francia), 19-23 ottobre 2014



Paris
19-23 Oct. 2014
Paris Nord Villepinte - France

SIAL Parigi viene definita la vetrina mondiale delle fiere agroalimentari: con l'edizione del 2014 raggiungerà i 50 anni di attività. Ogni anno l'evento riunisce tutti i protagonisti, i produttori ed i buyer che devono

confrontarsi con le grandi sfide del mercato globalizzato ed al contempo rivela le tendenze e le innovazioni che influenzeranno il settore agroalimentare di domani. Grazie alla sua ultradecennale esperienza è un luogo unico dove poter concludere ordini in tempo reale: si è rilevato che l'83% dei visitatori della scorsa edizione era composto da decision-maker. La compagine italiana è numericamente inferiore solo al gruppo di aziende espositrici francesi.

Partenariato: da definire

TTI

Rimini (Italia), ottobre 2014



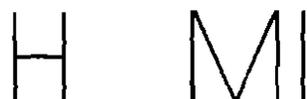
Il TTI - Travel Trade Italia si svolge ogni anno in ottobre a Rimini, presso il centro Rimini Fiera. La manifestazione ha come fine la vendita del prodotto turistico italiano sul mercato internazionale e nazionale ed è un evento volto a favorire l'incontro tra i vari attori di settore: tour operator, agenzie di incoming, agenzie viaggi, enti di promozione turistica,

albergatori e fornitori di servizi. Il TTI prevede un'accurata selezione qualitativa di espositori e buyer partecipanti che porta ad un programma di incontri b2b pre-organizzati.

Partenariato: Unioncamere Lazio/Aspin

Homi Russia

Mosca (Russia), ottobre 2014



In concomitanza con il "Moscow Design Week", l'Homi Russia si terrà a Mosca nel prossimo ottobre 2014 presso il Crocus Expo in concomitanza con i Saloni World Wide. La fiera ospiterà il settore dell'interior design, dell'home textile,

degli arredi per esterno, degli accessori e del personal care e dei regali. In Russia il Made in Italy ha conquistato importanti quote di mercato nel segmento dei beni di consumo. I prodotti di qualità elevata per acquirenti con un alto potere d'acquisto sono importati dall'Europa e pertanto le aziende italiane hanno ottime opportunità di operare nel mercato di fascia medio/alta. La crescita costante del mercato russo e la rilevanza della piazza di Mosca giustificano un'attenzione particolare ad un evento di primo piano come l'Homi.

Partenariato: Unioncamere/Aspin

Emballage

Parigi (Francia), 17-20 novembre 2014



Dal 17 al 20 novembre, a Parigi Nord - Villepinte, si svolgerà la fiera internazionale biennale Emballage. Continuando a proporre la soluzione di presentare congiuntamente tutta la filiera di produzione, la fiera si articolerà in quattro settori di attività principali: Packaging, Processing, Stampa e Gestione. La filosofia

dell'evento è quella di creare le condizioni per innescare un'innovazione operativa grazie a quattro giorni di full immersion in un contesto di confronto e dibattito tra tutti i protagonisti dell'evento.

Partenariato: Aspin

International Hotel, Motel & Restaurants Show (IHMS)

New York (USA), novembre 2014



L'International Hotel, Motel and Restaurants è una delle più grandi fiere del settore Hotellerie in America. Ogni anno raduna 18.000 buyers da tutto il mondo: i principali operatori di settore nord americani si danno appuntamento a New York per selezionare i prodotti e servizi più innovativi e di pregio del settore dell'ospitalità. Nell'edizione del 2014 i partecipanti potranno scoprire un IHMS

rinnovato: nuovi padiglioni, nuove collaborazioni, nuovi produttori e nuova gestione.

Partenariato: Aspin

The Big 5 Show

Dubai (EAU), novembre 2014



Il The Big 5 Show ha luogo dal 1989 a Dubai (EAU) ed è la più grande fiera dell'economia edile e dell'acqua nei paesi della Penisola Arabica, del Medio Oriente e del Maghreb. Aspin dal 2004 coordina la partecipazione delle aziende frusinate all'evento garantendo la presenza costante delle realtà più dinamiche e innovative del nostro territorio. I cinque settori principali sono: l'industria delle costruzioni,

l'ingegneria idrica e ambientale, l'ingegneria climatica, pulizia e lo smaltimento e la costruzione in vetro e in metallo.

Partenariato: UCL/Aspin

Food & Hospitality China

Shanghai (Cina), novembre 2014



Giunta alla sua 18ª edizione, la fiera Food & Hospitality China si è ormai imposta come evento di riferimento per il settore dell'ospitalità in Cina per gli operatori internazionali. Quella del 2014 sarebbe la quarta partecipazione consecutiva di una collettiva di aziende della provincia di Frosinone coordinata da Aspin: un'occasione per consolidare definitivamente i contatti commerciali sin ora curati.

Partenariato: Aspin

Azienda Speciale ASPIN

Relazione del Presidente - Preventivo Economico - Programma delle Attività
anno 2014

CdA 12 dicembre 2013

ProWine China

Shanghai (Cina), novembre 2014



ProWine China rappresenta una tra le più grandi novità fieristiche nel panorama cinese: giunta alla seconda edizione, l'evento è riuscito a catalizzare l'interesse degli operatori di settore cinesi e internazionali dando vita all'appuntamento di riferimento per chi voglia approcciare in maniera diretta un mercato che garantisce delle prospettive di crescita rilevanti già a breve termine. La prima edizione ha raccolto 500 produttori da 26 diversi Paesi divisi in 16 padiglioni nazionali e 4 regionali. L'edizione del 2014 prevede un sostanziale aumento dei partecipanti e dello spazio espositivo.

Partenariato: Aspin

20

Missione Imprenditoriale a Singapore

Singapore (Singapore), 8-11 aprile 2014



La Missione Imprenditoriale a Singapore è rivolta ai settori Agroalimentare, Arredamento, Interior Design e Attrezzature Alberghiere. L'azione di promozione internazionale offrirà alle aziende partecipanti una chance di crescita molto rilevante: a dispetto della forte concorrenza della Malesia e della Cina, l'Italia è stata, negli ultimi anni, uno dei maggiori fornitori di mobili di alta qualità e design del mercato singaporiano. I Singaporiani sono consumatori sofisticati, alla continua ricerca di prodotti innovativi. Nella città stato asiatica le attrezzature per gli alberghi e la ristorazione di fabbricazione italiana vengono molto apprezzate, soprattutto per il design, la tecnologia e l'affidabilità. La missione si svolgerà in concomitanza con la partecipazione di una collettiva di aziende della provincia di Frosinone coordinata da Aspin alla fiera internazionale Food & Hotel Asia al fine di massimizzare l'efficacia del progetto.

Partenariato: Aspin

Matching Russia-Costruendo Russia

Mosca (Russia), 15-18 giugno 2014

La Compagnia delle Opere annualmente organizza una serie di missioni all'estero che coinvolgono i mercati più vivi e dinamici del momento. Tra le iniziative proposte per il 2014 Aspin intende coordinare la partecipazione delle aziende della provincia di Frosinone alla missione organizzata in Russia del prossimo giugno. Questa edizione di Matching Russia, la seconda a cui Aspin prenderà parte, avrà come focus il settore delle Costruzioni e dell'Interior Design.

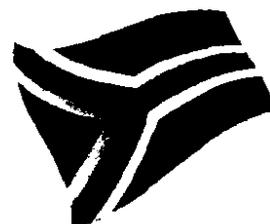


Partenariato: Aspin/CDO

Missione "Cape Town Made in Italy Design"

Cape Town (Rep. Sudafricana), settembre/ottobre 2014

La Missione "Cape Town Made in Italy Design", progetto di valorizzazione del design e dell'arredamento Made in Italy in Sudafrica, si inquadra nel novero delle attività pianificate a seguito della proclamazione di Cape Town quale Capitale Mondiale del Design (WDC) per il 2014. Il progetto fa seguito alla "Missione Imprenditoriale in Sudafrica 2013" coordinata in qualità di capofila da Aspin, cofinanziata e patrocinata da Unioncamere. Obiettivo della missione è di strutturare



Azienda Speciale ASPIN

Relazione del Presidente - Preventivo Economico - Programma delle Attività
anno 2014

CdA 12 dicembre 2013

un percorso di penetrazione commerciale del sistema dell'arredamento italiano in Sudafrica. Questa iniziativa interesserà l'intera filiera degli operatori dei seguenti settori: progettazione e consegna chiavi in mano di progetti di arredo d'interni, arredo urbano, contract, hôtellerie, materiali da costruzione e complementi d'arredo. Si valuterà l'opportunità di strutturare uno show room a Cape Town con l'esposizione permanente delle eccellenze italiane.

Partenariato: da definire
Programma nazionale Unioncamere

Matching 2014

Milano (Italia), novembre 2014



L'evento di business, a cura di Compagnia delle Opere, è rivolto sia al mercato interno che a quello estero. Basato sulla programmazione d'incontri fra i partecipanti, vede come protagoniste le piccole e medie imprese. Aspin coordina la partecipazione delle aziende della provincia di Frosinone dal 2010: quella del 2014 sarebbe la quinta partecipazione consecutiva. Il programma, in linea con le precedenti edizioni, prevederà la creazione d'incontri d'affari, di workshop, question time con ospiti istituzionali, tavole rotonde e convegni.

Partenariato: Aspin/CDO

Missione ESI - EUROPEAN SUPPLIER INITIATIVE

Progetto di valorizzazione internazionale della filiera automotive italiana

Hannover (Germania), data da definire

Il Progetto ESI: European Supplier Initiative intende organizzare, razionalizzare e potenziare l'incontro tra domanda ed offerta in Europa.

Nel 2014 l'iniziativa verrà attivata anche in provincia di Frosinone e interesserà tutti i potenziali fornitori europei nel settore automotive al fine di:

- Favorire l'internazionalizzazione dei supplier e prepararli ai mercati esteri (in particolare quello tedesco e nord europeo);
- Individuare e catalogare le aziende in base a certificazioni, potenzialità produttive, flessibilità, logistica, ecc.;
- Integrare fra loro i fornitori in piattaforme comuni, in modo da creare massa critica e favorire l'economia di scala;
- Favorire l'incontro domanda/offerta direttamente con le OEM e i supplier di primo livello.

In sintesi il progetto interverrà sia sul versante commerciale, per potenziare le relazioni tra fornitori e OEM, sia sul versante strategico, organizzando reti di impresa per condividere potenzialità innovative e produttive e, soprattutto, per superare l'eccessiva frammentazione dell'offerta e delle competenze.

Partenariato: Aspin/NoAE/CTM

INCOMING DI SETTORE

Incoming Wine 2014

Frosinone (Italia), giugno 2014

Al fine di dare continuità alla fortunata manifestazione di promozione vitivinicola, nel giugno 2014 Aspin organizzerà la 7° edizione dell'evento Wine che prevede lo svolgimento di un incoming di operatori provenienti dall'Europa del Nord e del Nord-Est. Considerando l'interesse dimostrato dai buyers provenienti da questi mercati nelle scorse edizioni, s'intende continuare a promuovere la migliore produzione vitivinicola della provincia di Frosinone in queste Regioni.

Partenariato: da definire

Incoming SIAFT Matricole

Frosinone (Italia), data da definire

Il progetto SIAFT si concretizza con azioni di promozione internazionale realizzate sotto forma di incoming d'affari. I settori coinvolti per il 2014 saranno: agroalimentare e turismo. Nell'ambito del settore agroalimentare è prevista l'organizzazione di un incoming food a Frosinone.

Partenariato: Camere di Commercio di Matera (capofila), Frosinone/Aspin, Latina, L'Aquila, Cosenza, Foggia, Chieti, Napoli, Pescara, Potenza, Rieti, Suracusa, Taranto, Teramo, Viterbo, Lecce, Crotona, Messina e Unioncamere Molise
Fondo di Perequazione Unioncamere

Incoming ESI - EUROPEAN SUPPLIER INITIATIVE

Progetto di valorizzazione internazionale della filiera automotive italiana
Frosinone (Italia), data da definire

Il Progetto ESI: European Supplier Initiative intende organizzare, razionalizzare e potenziare l'incontro tra domanda ed offerta in Europa.



EUROPEAN SUPPLIER INITIATIVE

Nel 2014 l'iniziativa verrà attivata anche in provincia di

Frosinone e interesserà tutti i potenziali fornitori europei nel settore automotive al fine di:

- Favorire l'internazionalizzazione dei supplier e prepararli ai mercati esteri (in particolare quello tedesco e nord europeo);
- Individuare e catalogare le aziende in base a certificazioni, potenzialità produttive, flessibilità, logistica, ecc.;
- Integrare fra loro i fornitori in piattaforme comuni, in modo da creare massa critica e favorire l'economia di scala;
- Favorire l'incontro domanda/offerta direttamente con le OEM e i supplier di primo livello.

In sintesi il progetto interverrà sia sul versante commerciale, per potenziare le relazioni tra fornitori e OEM, sia sul versante strategico, organizzando reti di impresa per condividere potenzialità innovative e produttive e, soprattutto, per superare l'eccessiva frammentazione dell'offerta e delle competenze.

Partenariato: Aspin/NoAE/CTM

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'L. ...', is located in the bottom right corner of the page.

FORMAZIONE E QUALIFICAZIONE DELLE IMPRESE 2014

UN CORRETTO APPROCCIO AI MERCATI ESTERI

ExporTiAmo

Il progetto ExporTiAmo è un nuovo percorso di formazione e aggiornamento per le PMI, gli imprenditori, i professionisti che vogliono avvicinarsi all'export. Aspin intende promuovere

per il 2014 un programma di 7 incontri formativi che intende suggerire una nuova visione dell'estero, che aiuterà le imprese ad avere un nuovo approccio con la controparte straniera nelle trattative commerciali e a capire come affrontare senza paura le nuove sfide dei mercati internazionali.

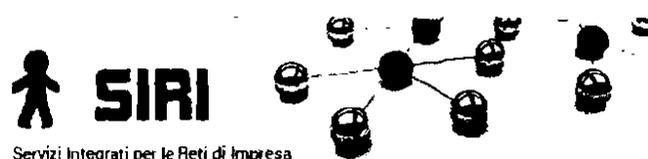
Argomenti proposti:

- Exportare o non Exportare? Questo è il dilemma...
- Globale dove? E come?
- Business friends
- Andare insieme, andare lontano
- I love speaking Export
- Posso presentarti la mia azienda?
- Made in Brand

PROGETTI SPECIALI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE 2014

SIRI: Servizi Integrati per le Reti di Impresa

Il progetto SIRI rappresenta la continuità degli interventi già attuati nelle precedenti due annualità dell'Accordo MISE-Unioncamere ed intende confermare e rafforzare ulteriormente il partenariato camerale, guidato da Frosinone, nell'ottica di rendere ancor più capillare ed efficace la promozione dello strumento delle reti di imprese all'interno del network interregionale orientato all'internazionalizzazione delle PMI.



Nella fattispecie l'impegno del partenariato (Frosinone, Latina, Matera, Rieti, Viterbo, Campobasso e Isernia) sarà rivolto sia alle reti tra produttori che alle reti tra professionisti, queste ultime finalizzate alla creazione di una banca dati di Temporary Export Manager di Rete per l'internazionalizzazione.

In Italia, a novembre 2013, sono quasi 6.000 le imprese che – a partire dal 2009 – hanno aderito ad una rete organizzata su base contrattuale. La tendenza è in piena crescita.

In tale scenario il sistema camerale svolge il ruolo di soggetto facilitatore del processo aggregativo, mettendo a disposizione delle imprese una serie di servizi ad alto valore aggiunto che fungono da volano al cambiamento proposto dalla normativa.

Un impegno congiunto, quindi, quello del partenariato SIRI, indirizzato a superare le criticità legate alla dimensione media delle imprese italiane, a rafforzarne l'orientamento verso l'innovazione e la proiezione internazionale.

La nuova annualità del progetto SIRI, promosso dalla Camera di Commercio di Frosinone attraverso l'azione dell'Azienda Speciale ASPIN, sarà caratterizzata, oltre che dalla realizzazione di interventi di promozione della cultura dell'aggregazione, dall'attivazione fattiva dello strumento delle reti di impresa, attraverso la redazione e sottoscrizione di contratti di rete.

Il servizio di affiancamento diretto e di assistenza tecnica alle imprese sul quale si incentrano le azioni di SIRI sarà operato in raccordo con il progetto nazionale WorldPass al quale Aspin di partecipa attivamente già dalla scorsa annualità.

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Promuovere ed attivare lo strumento delle reti d'impresa realizzando sinergie orizzontali e di filiera che vadano oltre la semplice sub fornitura e che creino occasioni di vera collaborazione e business tra le imprese, attraverso la creazione di network interregionali orientati prevalentemente all'internazionalizzazione.

ATTIVITA' RIVOLTA ALLE IMPRESE

- Formazione
- Assistenza tecnica
- Supporto operativo alla fattibilità della rete
- Supporto operativo alla redazione del contratto di rete
- Supporto operativo all'utilizzo di fondi pubblici connessi alle reti di impresa

SIAFT V EDIZIONE

La Camera di Commercio di Frosinone, attraverso l'azione di Aspin, partecipando alla V edizione del progetto SIAFT, intende assicurare, anche per il 2014, la continuità degli interventi promozionali a sostegno del Made in Italy e delle imprese matricole. Interventi che l'iniziativa progettuale intende offrire alle PMI per rafforzare la loro presenza sui mercati esteri. L'obiettivo, quindi, è dare supporto alle imprese in un momento storico in cui lo sviluppo internazionale



rappresenta un percorso importante e quasi necessario per l'industria italiana. SIAFT è un modello di sviluppo che favorisce il business sui mercati esteri delle micro, piccole e medie imprese italiane, che vantano produzioni di alta qualità ma mostrano insufficienti competenze, mezzi e conoscenze per internazionalizzarsi. In linea con le priorità delineate da Unioncamere e con le prospettive di crescita che possono essere dedotte dalle numerose analisi economiche disponibili, SIAFT risponde alle domande di formazione e di predisposizione di opportunità di affari richiesti dalle imprese matricole e da quelle che ancora necessitano di accompagnamento per radicare e migliorare il proprio posizionamento tra quelle export oriented.

OBIETTIVI DEL PROGETTO

SIAFT, muovendo dall'analisi dei risultati emersi nel corso delle edizioni precedenti, intende innovare la propria strategia e proporre, insieme al suo impianto classico costituito da un calendario di incoming e di esperienze all'estero per le aziende matricole, un programma dedicato di presenze dirette all'estero per le imprese non matricole ed un follow up per i b2b delle imprese nuove esportatrici che possa essere finalizzato verso azioni dirette su alcuni mercati esteri. Su entrambe le categorie di aziende destinatarie degli interventi, matricole e non, si investirà con un importante programma di formazione che migliorerà le competenze dei soggetti che, in azienda, sono preposti allo sviluppo del mercato.

ATTIVITA' RIVOLTE ALLE IMPRESE

Formazione

Assistenza tecnica

Penetrazione commerciale internazionale:

• PROGRAMMA PROMOZIONALE PER LE AZIENDE MATRICOLE

Si prevede di compartecipare alla realizzazione di n.4 eventi di B2B / incoming coinvolgendo buyers provenienti presumibilmente da Germania, Polonia, Gran Bretagna, Giappone e area Nafta:

- a) 1 per il settore WINE
- b) 1 per il settore OIL
- c) 1 per il settore FOOD
- d) 1 per il settore TOURISM

Si prevede di compartecipare alla sperimentazione di una sessione di B2B telematici per uno dei comparti del settore agroalimentare.

Si prevede di compartecipare alla realizzazione di n. 3 azioni di follow up all'estero.

- a) 1 per il settore WINE
- b) 1 per il settore OIL
- c) 1 per il settore FOOD

Le azioni di follow up saranno indirizzate alle aziende, tra le partecipanti agli interventi di incoming, che avranno riscontrato maggiori occasioni di business nel corso degli incontri B2B.

- **PROGRAMMA PROMOZIONALE PER LE AZIENDE ESPORTATRICI ABITUALI**

Si prevede di compartecipare alla realizzazione di n.3 azioni presso mercati esteri (da definire):

- 1 per il settore WINE
- 1 per il settore OIL
- 1 per il settore FOOD (produzioni di nicchia ad altro livello qualitativo – produzioni biologiche).

SPOT Sportello del Turismo: qualificazione e valorizzazione beni culturali

Con il progetto SPOT l'Azienda Speciale ASPIN, intende dare continuità e potenziare le iniziative progettuali sviluppate nell'ultimo biennio nell'ambito della stessa linea prioritaria di Unioncamere. Con la prime edizione del progetto, realizzato nel 2012, Aspin ha inteso qualificare e valorizzare l'offerta turistica extra alberghiera locale, estendendo poi le azioni anche alle strutture alberghiere nell'annualità del



2013. Punto di riferimento per le strutture ricettive turistiche della provincia di Frosinone è stato lo Sportello SPOT, uno sportello fisico e virtuale che ha rafforzato la centralità del ruolo della Camera di Commercio/Aspin quale punto di riferimento per lo sviluppo di un sistema di qualificazione del turismo. Il successo delle scorse annualità suggerisce di allargare ulteriormente il raggio di azione dello Sportello SPOT, ampliandone le attività a tutto il comparto turistico e alle filiere connesse all'ospitalità, comprese quella ristorativa, della conoscenza e della cultura, nonché alle agenzie di viaggio, per aumentare l'assetto competitivo territoriale dal punto di vista turistico e ricettivo.

A tale scopo la Camera di Commercio di Frosinone ed Aspin intendono proseguire l'attività dello Sportello del Turismo attraverso:

- Servizi di supporto e orientamento alle imprese;
- Servizi per la facilitazione dell'accesso alle certificazioni di qualità;
- Servizi di sostegno alle imprese per avviare una migliore commercializzazione del prodotto turistico;
- Tavoli di confronto per il dialogo tra le istituzioni e tra pubblico e privato;
- Implementazione del mecenatismo territoriale, potenziando la diffusione dell'inserimento dei beni culturali in circuiti, itinerari turistici ed educational tour.

Con la qualificazione del comparto turistico, attraverso l'attribuzione di certificazioni di qualità alle imprese turistiche già selezionate nelle scorse annualità e alle nuove aderenti, sarà possibile stimolare ancor di più l'aggregazione per consentire la promozione dei pacchetti turistici sviluppati e presentare un'ospitalità omogenea ma pur sempre caratteristica, che possa aiutare le aziende, come singolo e come gruppo, a proporsi in modo più efficace sui mercati turistici nazionali e internazionali.

Il potenziamento di pacchetti turistici creati per il territorio premette anche ad un approccio imprenditoriale della gestione delle risorse territoriali, ed auspica un crescendo dell'interesse verso un turismo culturale, paesaggistico ed enogastronomico che può portare alla valorizzazione del territorio quale meta turistica alternativa ai grandi poli di attrazione nazionale.

Azienda Speciale ASPIN

Relazione del Presidente - Preventivo Economico – Programma delle Attività

anno 2014

CdA 12 dicembre 2013

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Gli obiettivi che Aspin intende raggiungere attraverso l'operatività dello Sportello sono:

- a) La qualificazione dell'offerta turistica locale, grazie all'attribuzione della certificazione di qualità "Ospitalità Italiana" ed al monitoraggio delle economie turistiche territoriali;
- b) La valorizzazione del patrimonio turistico e culturale locale attraverso l'aggregazione delle imprese per la diffusione di prodotti turistici e l'amplificazione della percezione del patrimonio culturale, paesaggistico ed enogastronomico territoriale, grazie anche alla diffusione di informazioni inerenti il patrimonio museale territoriale.
- c) L'offerta di servizi strategici alle imprese turistiche per accrescere la loro competitività sul mercato turistico.

ATTIVITA' RIVOLTE ALLE IMPRESE

Il percorso operativo che troverà attuazione nell'ambito del progetto è così sintetizzabile:

- 1) Formazione interna sul turismo e le sue dinamiche indirizzata al personale preposto allo Sportello;
- 2) Attività di formazione alle imprese turistiche locali concernente il management dell'impresa turistica e assistenza per il conseguimento del marchio Ospitalità Italiana;
- 3) Promozione e diffusione di pacchetti turistici per la valorizzazione del patrimonio culturale, paesaggistico ed enogastronomico locale attraverso un'attività di incoming con i principali tour operator nell'ambito delle maggiori manifestazioni locali, per favorire la fruizione di itinerari di visitazione culturale di qualità;
- 4) Attività di analisi e monitoraggio degli asset delle economie territoriali, attraverso l'attivazione di un osservatorio che abbia come scopo la mappatura territoriale, il monitoraggio delle performance di vendita delle imprese, la soddisfazione della domanda turistica e la fruizione/soddisfazione delle manifestazioni della cultura locale;
- 5) Attività di informazione per l'accesso alle agevolazioni ed ai finanziamenti per il settore sia nazionali che europei.

FASHION LABEL: qualificazione e certificazione del Made in Italy nella filiera della moda

La Camera di Commercio di Frosinone ed Aspin intendono avviare le imprese locali della filiera della moda ad un percorso di qualificazione e certificazione maturo e consapevole, nella

convincimento che la garanzia della qualità e delle origini del prodotto "Made in Italy" siano un requisito indispensabile per avere successo sul mercato interno ed internazionale.

Nella filiera della moda i 4 principi della: "Trasparenza nei confronti del consumatore finale", "Responsabilità nei confronti dei propri fornitori", "Valorizzazione dell'origine delle fasi di lavorazione" e "Eticità dei comportamenti", rappresentano il riferimento per qualificare e certificare le produzioni del Made in Italy. Tutte caratteristiche che differenziano i prodotti sul mercato dando valore aggiunto alle produzioni italiane, in particolare all'estero.

TF

Camera di Commercio di Frosinone

Il percorso di qualificazione e certificazione sarà attivato in sinergia con Unionfiliere attraverso i due strumenti operativi:

1. la tracciabilità delle diverse fasi di lavorazione di un capo per valorizzare la trasparenza nei confronti dei consumatori e l'eticità nei rapporti di filiera;
2. uno specifico sistema di etichettatura del prodotto finito, fondamentale per fornire un'informazione chiara, corretta e trasparente, così da permettere ai consumatori di effettuare scelte d'acquisto pienamente consapevoli.

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Obiettivo del progetto è quello di stimolare i processi di qualificazione e di successiva certificazione dei prodotti e delle imprese, in particolare il processo di qualificazione prevederà, in linea con il quadro normativo nazionale e comunitario, l'attribuzione di uno specifico sistema di etichettatura del prodotto finito, fondamentale per fornire un'informazione chiara, corretta e trasparente sul prodotto e sulle sue fasi di lavorazione, così da permettere ai consumatori di effettuare scelte d'acquisto pienamente consapevoli.

Nel complesso il progetto mira a :

- sostenere le imprese in un percorso di qualificazione costante e progressivo;
- favorire l'adozione, tra le imprese, di norme tecniche condivise costruite sulle loro esigenze per rafforzare le logiche di filiera;
- adottare sistemi di certificazione del prodotto (etichettatura) per fornire un'informazione chiara, corretta e trasparente sul prodotto;
- adottare sistemi di certificazioni del punto vendita che attestino il possesso di determinati requisiti di trasparenza nella vendita del prodotto e virtuosità nella gestione sostenibile del negozio.

ATTIVITA' RIVOLTE ALLE IMPRESE

Il progetto prevede l'attivazione di processi formativi alle imprese, mirati alla corretta applicazione in azienda dei processi di qualificazione.

Sarà attivato un servizio di assistenza diretta alle imprese del territorio nell'applicazione del modello da seguire per l'etichettatura, attraverso attività di affiancamento.

Un'ulteriore declinazione degli interventi nella filiera moda riguarderà la singola fase del commercio, anello di congiunzione tra produzione e consumo. Anche in questa fase è fondamentale che esistano strumenti di qualifica, ed elementi di distinzione che ne attestino il possesso (es. vetrofanie, ecc.), in grado di permettere al consumatore acquisti consapevoli e trasparenti.

ESI - EUROPEAN SUPPLIER INITIATIVE

Progetto di valorizzazione internazionale della filiera automotive italiana

Aspin e la Camera di Commercio di Frosinone, intendono sviluppare, nel corso del 2014, un progetto finalizzato ad accrescere la capacità competitiva internazionale del comparto manifatturiero locale, in particolare dell'indotto

dell'industria automobilistica presente in numerose aree produttive della provincia.

Nello specifico si vuole realizzare un'azione di aggregazione tra le imprese per accrescere la loro capacità competitiva aumentando le competenze necessarie per affrontare i mercati internazionali.



EUROPEAN SUPPLIER INITIATIVE

Per il raggiungimento di questi obiettivi il progetto si avvarrà della collaborazione della rete NoAE: Networking of Automotive Excellence.

L'attività principale del NoAE è quella di ricercare in Europa le eccellenze nel campo della produzione di sistemi e componenti nel settore dei trasporti. In particolare, le attività riguardano in primis il settore automobilistico e aeronautico, ma grosso spazio è dato anche al settore ferroviario.

Il NoAE è un organismo di networking nato in Germania su iniziativa del Ministero dello Sviluppo Economico del Governo Tedesco. Dal 2011 il NoAE ha esteso il proprio ambito a tutta l'Europa, nonché al Giappone, Cina, USA e Sud America.

L'Università di Cassino e del Lazio Meridionale è l'unico membro accademico del NoAE attraverso il prof. Giuseppe Tomasso che è responsabile per le attività in Italia, nonché coordinatore europeo del settore "city" del NoAE (con ambito mobilità sostenibile).

Il NoAE all'inizio del 2013 ha lanciato il progetto ESI : European Supplier Initiative che intende organizzare, razionalizzare e potenziare l'incontro tra domanda ed offerta in Europa. Questo progetto nel 2014 verrà attivato anche in provincia di Frosinone e nel Centro Italia e interesserà tutti i potenziali fornitori europei nel settore automotive al fine di:

- Favorire l'internazionalizzazione dei supplier e prepararli ai mercati esteri (in particolare quello tedesco e nord europeo);
- Individuare e catalogare le aziende in base a certificazioni, potenzialità produttive, flessibilità, logistica, ecc.;
- Integrare fra loro i fornitori in piattaforme comuni, in modo da creare massa critica e favorire l'economia di scala;
- Favorire l'incontro domanda/offerta direttamente con le OEM e i supplier di primo livello.

In sintesi il progetto interverrà sia sul versante commerciale, per potenziare le relazioni tra fornitori e OEM, sia sul versante strategico, organizzando reti di impresa per condividere potenzialità innovative e produttive e, soprattutto, per superare l'eccessiva frammentazione dell'offerta e delle competenze.

Le attività di matchmaking, sia produttivo che commerciale, si baseranno principalmente su riunioni tecniche attraverso la partecipazione a tavoli di settore e ad incontri diretti d'affari che saranno organizzate sia in Germania ed in Italia.

WORLD PASS

World Pass è un progetto di sistema promosso da Unioncamere, che intende offrire alle imprese un servizio di primo sportello all'internazionalizzazione omogeneo e professionale presso tutte le 105 sedi delle Camere di Commercio italiane. Frosinone partecipa al progetto sia come Camera di Commercio che come Azienda Speciale attuando sul territorio provinciale la strategia nazionale del sistema camerale attraverso un proprio sportello "world pass".

Presso gli Sportelli, le imprese possono contare sul supporto di **oltre 300 unità di personale** formato nelle Camere e nelle Aziende Speciali italiane e su un **pool di oltre 30 esperti**. Una struttura, questa, che fornisce informazioni ed approfondimenti in tempo reale su:



Informati sui Paesi che interessano

Controlla quali sono i documenti necessari

Fai le domande e leggi le risposte



Guarda le opportunità offerte dai mercati

Scopri le iniziative per le imprese all'estero

Vai allo sportello dove ti serve

- **Servizi certificativi per l'estero:** informazioni su normative e disposizioni attinenti i documenti necessari per esportare, convenzioni internazionali, certificati, visti e tutti gli atti per l'estero, nonché il rilascio dei certificati/documenti necessari all'impresa;
- **Primo orientamento:** su Paesi e mercati, settori economici, normative internazionali, analisi sulla propensione all'export, trend di mercato.
- **Informazione e assistenza:** su formalità per aprire un'impresa di import-export, fasi di un'operazione commerciale internazionale, informazione sui principi di marketing internazionale, analisi sull'esportabilità dei prodotti;
- **Assistenza specializzata:** su certificazione, procedure doganali, fiscali e assicurative; normative internazionali; diffusione dei programmi e dei calendari; costituzione di società all'estero, contrattualistica internazionale; finanziamenti internazionali e comunitari, informazioni sulle opportunità offerte da Simest e Sace.

La rete degli Sportelli già si avvale di una serie di strumenti informativi messi a disposizione sul sito www.worldpass.camcom.it, di fonte camerale, Agenzia ICE e Ministero degli Affari Esteri.

Il prossimo passo sarà la **realizzazione di un'unica piattaforma** informatica che consenta la piena interazione dei diversi Sportelli della rete e l'interazione con le altre istituzioni centrali e regionali. La piattaforma metterà a fattor comune i patrimoni informativi della rete nazionale ed estera delle Camere, degli uffici dell'Agenzia ICE, delle Ambasciate e degli Uffici Consolari, consentendo anche l'aggiornamento in tempo reale dei report sui Paesi e le risposte all'utenza sulle diverse aree geografiche di interesse.

COLLEGIO DEI REVISORI
VERBALE ESAME PREVENTIVO ECONOMICO ASPIN 2014
12 DICEMBRE 2013

Il giorno 12 dicembre 2013 alle ore 09,45, presso la sede dell'Azienda Speciale della Camera di Commercio di Frosinone, ASPIN, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti nelle persone di Gabriella DI BELLA (Presidente), Lino PIETROBONO (Componente), Luigi PROIETTI (Componente) al fine di procedere all'esame del Preventivo economico per l'esercizio 2014.

Assiste ai lavori Simona Marra Responsabile Amministrativo della stessa Azienda.

Ciò premesso il Collegio, esaminata la documentazione presentata, redige la:

Relazione al Preventivo Economico 2014 dell'Azienda Speciale ASPIN

Il Collegio dei revisori prende atto che il documento contabile è stato redatto sulla base delle disposizioni recate dal DPR 2 novembre 2005, n. 254 concernente "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio".

Esso comprende:

- la relazione illustrativa del presidente di cui all'articolo 67, comma 1, del citato DPR recante sia il programma di attività dell'Azienda che la descrizione degli oneri e dei proventi previsti per l'esercizio 2014;
- il preventivo economico redatto in conformità all'allegato G del DPR sopra menzionato.

Il documento contabile in esame si compendia dei seguenti valori posti a confronto con il preconsuntivo 2013:

	Previsione Consuntivo al 31.12.2013	Peso % sul totale Costi/Ricavi	PREVENTIVO ANNO 2014	Peso % sul totale Costi/Ricavi
A) RICAVI ORDINARI				
Proventi da servizi	381.504,35	35,03%	488.847,61	40,78%
Altri proventi o rimborsi		0,00%		0,00%
Contributi da organismi comunitari		0,00%		0,00%
Contributi regionali o da altri enti pubblici	55.000,00	5,05%		0,00%
Altri contributi	66.666,66	6,12%	150.000,00	12,51%
Contributo della Camera di Commercio	586.000,00	53,80%	560.000,00	46,71%
Totale (A)	1.089.171,01	100,00%	1.198.847,61	100,00%
B) COSTI DI STRUTTURA				
Organi istituzionali	13.000,00	1,19%	13.000,00	1,08%
Personale	200.000,00	18,36%	235.000,00	19,60%
Funzionamento	51.000,00	4,68%	50.000,00	4,17%
Ammortamenti e accantonamenti	2.000,00	0,18%	2.000,00	0,17%
Totale (B)	266.000,00	24,42%	300.000,00	25,02%
C) COSTI ISTITUZIONALI				
Spese per progetti e iniziative	823.171,01	75,58%	898.847,61	74,98%
Totale (C)	823.171,01	75,58%	898.847,61	74,98%
Totale B+C	1.089.171,01	100%	1.198.847,61	100%

Il Collegio prende atto che l'allegato G è stato compilato con l'indicazione delle consuete iniziative correlate alle linee di indirizzo formulate dalla Camera di Commercio e coerenti con le norme statutarie dell'Azienda e con le indicazioni di cui alla Circolare ministeriale n. 3612/C del 26 luglio 2007.

Esse sono:

1. Promozione internazionale;
2. Formazione e qualificazione delle imprese per un corretto approccio ai mercati esteri;
3. Assistenza tecnica internazionale;
4. Progetti speciali di internazionalizzazione.

Passando all'analisi delle voci che compongono il preventivo stesso, il Collegio rileva che le principali voci di ricavo sono rappresentate da:

- contributo della Camera di Commercio per euro **560.000,00**: si tratta della quota erogata dall'ente camerale di Frosinone per la realizzazione delle attività che riguardano il rafforzamento internazionale delle PMI della provincia di Frosinone. L'importo è stato definito in funzione di quanto stabilito dalla Deliberazione n. 29 della Seduta di Giunta Camerale n. 3 del 15.04.2013 che prevede l'avvio del procedimento di adesione all'Agenzia per l'Internazionalizzazione di Roma e del Lazio S.c.p.a. La quota annua che la Camera di Commercio verserà all'Agenzia sarà decurtata dallo stanziamento che la stessa Camera destina ad Aspin, come da Delibera n.29. Per il 2014 l'importo è pari ad euro 42.000,00.

- L'importo relativo alla voce "Proventi da servizi" pari a euro **488.847,61** è così composto:
 - per euro **64.000,00**, derivanti dalla fornitura di servizi resi alle aziende per iniziative e progetti di internazionalizzazione, prevalentemente: partecipazioni fieristiche, partecipazione ad azioni di incoming e outgoing, interventi di consulenza ed assistenza tecnica; relativamente a questa voce di ricavo - comunque coerente con quanto realizzato nell'esercizio corrente - il Collegio rimanda alla specifica relazione sulle attività promozionali;
 - per euro **424.847,61** riferiti alla progettualità elaborata da Aspin per l'anno 2014 in relazione ai Fondi stanziati da Unioncamere a favore delle Camere di Commercio: Fondo Perequativo Unioncamere 2013 e Accordo di Programma MISE/Unioncamere 2012.

Nella fattispecie l'importo si riferisce, per la maggior parte, ai seguenti progetti elaborati da Aspin per conto della Camera di Commercio di Frosinone ed in attesa di valutazione da parte di Unioncamere:

Progetti Fondo Perequativo Unioncamere 2013:

- FASHION LABEL: qualificazione e certificazione del Made in Italy nella filiera della moda – progetto singolo: € 98.360,66
- SPOT Sportello del Turismo: qualificazione e valorizzazione beni culturali – progetto singolo: € 122.950,82
- SIAFT V edizione – progetto congiunto: € 131.147,54

Progetti Accordo di programma MISE/Unioncamere 2012:

- SIRI: Servizi Integrati per le Reti di Impresa: € 32.786,89

L'importo si riferisce, inoltre, ai residui delle attività riguardanti i progetti avvisti nel 2013 e che troveranno conclusione nel 2014:

Progetti Fondo Perequativo Unioncamere 2011/2012:

- SPOT Sportello del Turismo – progetto singolo: € 7.308,12

Progetti Accordo di programma MISE/Unioncamere 2011:

- SIRI: lo sviluppo in rete, il futuro nella continuità:
 - o Attività di sistema: € 15.081,76
 - o Fondo comune: € 17.211,82
- altri contributi per euro **150.000,00**, si tratta di un nuovo servizio che Aspin eroga alle imprese su affidamento della Camera di Commercio. Il servizio si riferisce alla Deliberazione n. 37 delle Sedute di Giunta Camerale n. 4 del 30.04.2013 che ha approvato il nuovo regolamento "Contributi per favorire la crescita delle imprese sui mercati internazionali". L'importo riguarda lo stanziamento per l'anno 2014 come da comunicazione della Camera di Commercio di Frosinone protocollo n. 13717 del 09 Dicembre 2013.

I Ricavi totali risultano pari ad euro **1.198.847,61** di cui **488.847,61** costituiti da "risorse proprie".

Tali risorse risultano sufficienti alla copertura totale dei costi strutturali previsti (euro 300.000,00) in linea con le indicazioni programmatiche dell'art. 65, comma 2, del DPR 254/2005.

Per quanto attiene ai costi di struttura, il Collegio rileva che le voci sono rappresentate da:

- Organi Istituzionali per euro **13.000,00**, comprensivi di indennità, compensi e oneri previdenziali e assistenziali, gettoni di presenza per gli Organi Istituzionali e di Controllo; l'importo è stato calcolato in funzione di quanto stabilito dalla Deliberazione n. 7 della Seduta di Consiglio Camerale n. 1 del 30.04.2013 che ha aggiornato, con decorrenza 01 gennaio 2013, gli importi degli emolumenti agli amministratori camerali e delle Aziende Speciali applicando le norme di contenimento della spesa pubblica introdotte dal D.P.R. 363/2011, dal D.L. 78/2010 convertito dalla L. n. 122/2010 (Legge Finanziaria 2010), e in considerazione delle circolari MISE n. 170588/2012, n. 1066/2013, n. 3654/2012 e della circolare MEF n. 74006/2012. Tale aggiornamento è stato, inoltre, recepito dal Consiglio di Amministrazione di Aspin che ha inteso modificare lo Statuto Aziendale. Le modifiche statutarie sono state poi approvate dalla Giunta Camerale con Deliberazione n. 53 del 1° luglio 2013.
- Personale per euro **235.000,00** (comprensivi di oneri fiscali, previdenziali e TFR). Si tratta dei costi che l'Azienda sosterrà per il proprio personale dipendente. Il costo previsto è in aumento rispetto all'anno precedente per economie conseguite nel corso del 2013 dovute al congedo per maternità di una dipendente di Aspin ed al conseguente sgravio contributivo. Attualmente l'organico aziendale di Aspin si compone di n. 4 risorse con contratto a tempo indeterminato.
- Costi di funzionamento per euro **50.000,00**, di cui:
 - Euro 6.500,00 per le consulenze di lavoro e fiscali;
 - Euro 23.500,00 per spese generali concernenti strumenti di lavoro (PC, Stampanti, fotocopiatrici, ecc) telefonia, cancelleria, oneri bancari, assicurazioni, diritti camerali, ecc.
 - Euro 20.000,00 per costi relativi ad IRES ed IRAP.

Sono stati riportati costi per ammortamenti per euro 2.000,00 relativo a beni aziendali.

Per quanto attiene ai costi istituzionali di euro **898.847,61**, riguardanti l'attuazione delle attività programmate dall'Azienda, si rimanda alla Relazione del Presidente ed al Programma di Attività di Aspin per il 2014.

Il Collegio dei Revisori, sulla base della documentazione ricevuta, esprime **parere favorevole** in ordine all'approvazione della proposta di bilancio di previsione 2014 invitando l'amministrazione a monitorare costantemente le previste voci di costo e di ricavo al fine di garantire un costante equilibrio di bilancio.

Il Collegio chiude i lavori alle ore 11,00.

Il presente verbale, letto, approvato e sottoscritto, sarà inserito nel registro del Collegio dei revisori dell'Azienda Speciale Aspin.

FROSINONE, 12/12/2013

Il Collegio dei Revisori dei Conti

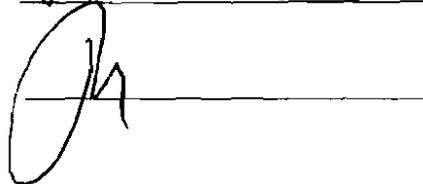
Gabriella DI BELLA
Presidente



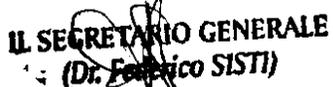
Lino PIETROBONO
Componente



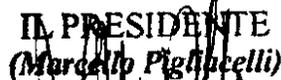
Luigi PROIETTI
Componente supplente



IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Federico SISTI)



IL PRESIDENTE
(Marcello Pignatelli)





CCIAA di FROSINONE
PROTOCOLLO
ENTRATA - 16/12/2013 08:44 - 0013973



31480247

Il Presidente

Frosinone, 13 Dicembre 2013



Al Presidente
della Camera di Commercio di
Frosinone

Al Segretario Generale
della Camera di Commercio di
Frosinone

SEDE

Prot. 1168/2013

Oggetto : PREVENTIVO ECONOMICO PER L'ANNO 2014.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 66 comma 1 del "Regolamento concernente la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio", in allegato si trasmette la seguente documentazione:

- Preventivo Economico per l'anno 2014 approvato in data odierna dal Consiglio di Amministrazione, corredato della Relazione del Collegio dei Revisori.

Distinti saluti.

Dott. Ing. Curzio Stirpe



INNOVA

Azienda Speciale della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

Sede Legale : 03100 Frosinone Viale Roma snc

Codice Fiscale e Partita IVA 02421340601

* * *

Verbale della Riunione del Collegio dei Revisori

Il giorno 13 dicembre 2013, alle ore 9,15 presso la sede della INNOVA si è riunito, a seguito di convocazione, il Collegio dei revisori, nelle persone dei Signori:

- Rag. Luigi Patitucci, Presidente;
- Dott.ssa Angelina Teresa Passariello, Componente;
- Sig.ra Paola Pellegrini, Componente Supplente.

Il Collegio ha redatto la seguente

Relazione del Collegio dei Revisori al

Preventivo economico per l'anno 2014

Signori Consiglieri,

Il collegio ha proceduto all'esame del preventivo economico per l'esercizio 2014, in ottemperanza all'art. 12 del vigente statuto dell'Azienda Speciale INNOVA.

Il bilancio di previsione per l'esercizio 2014, è composto dalla Relazione del Presidente e dal preventivo economico, ed è redatto in conformità al "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio" di cui al D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254. Rapportando i dati indicati nel preventivo per l'anno 2014 ai dati di previsione consuntivo al 31/12/2013, è possibile effettuare i dovuti confronti.

Il prospetto espone i seguenti valori:

	2013	2014
A) RICAVI ORDINARI		
1) proventi da servizi	283.781,19	469.570,28
2) altri proventi o rimborsi	0,00	0,00
3) contributi da organismi comunitari	36.790,00	37.000,00
4) contributi regionali o da altri enti pubblici	363.568,18	1.150.400,00
5) altri contributi	0,00	0,00



6) contributo Camera di Commercio	600.000,00	600.000,00
Totale (A)	1.284.139,37	2.256.970,28
B) COSTI DI STRUTTURA		
1) organi istituzionali	10.789,90	11.600,00
2) costo del personale	256.637,00	280.000,00
3) di funzionamento	145.000,00	140.016,00
4) ammortamenti e accantonamenti	24.143,10	24.000,00
Totale (B)	436.570,00	455.616,00
C) COSTI ISTITUZIONALI		
1) spese per progetti e iniziative	847.569,37	1.801.354,28
Totale (C)	847.569,37	1.801.354,28
Totale (B+C)	1.284.139,37	2.256.970,28

La previsione delle entrate (ricavi ordinari) aumenta per euro 972.830,91, rispetto all'anno precedente, sostanzialmente per l'aumento delle entrate per contributi da organismi comunitari e regionali o da altri enti pubblici. Relativamente all'aumento dei ricavi si precisa che l'importo di € 972.830,91 è rappresentato per € 700.000,00 da progetti in fase di valutazione da parte degli Enti finanziatori, la cui realizzazione è pertanto legata all'approvazione degli stessi. Tuttavia si evidenzia che in fase di predisposizione del Preventivo Economico, l'Azienda non ha considerato tali ricavi per coprire i costi fissi di struttura.

Tra i ricavi ordinari troviamo il contributo della Camera di Commercio, di € 600.000,00, che risulta invariato rispetto al precedente esercizio.

I costi di funzionamento subiscono un aumento, rispetto alla previsione di chiusura al 31.12.2013, pari ad € 19.046,00.

A tal proposito il Collegio rileva che tale importo è sostanzialmente ascrivibile all'aumento del costo del personale che però, così come riportato nella relazione che accompagna il Preventivo Economico 2014, non è dovuto a maggiori costi per il 2014 ma sostanzialmente a minori costi sostenuti nel 2013 causa Maternità e Malattia a carico dell'Inps.

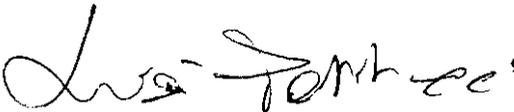
Relativamente ai costi per gli Organi Istituzionali questo Collegio rileva che sono stati correttamente previsti in ottemperanza alla vigente normativa.

I costi istituzionali per € 1.801.354,28 rappresentano la previsione di spesa necessaria alla realizzazione dei progetti finanziati e si riferiscono, in taluni casi, a progetti in fase di valutazione da parte degli Enti Finanziatori. Si precisa ovviamente che per i progetti non ancora approvati la spesa verrà sostenuta solo ed esclusivamente ove vengano stanziati le risorse necessarie da parte degli Enti finanziatori.

Il Collegio dei Revisori, sulla base della documentazione ricevuta, rappresenta che il preventivo economico per l'anno 2014 è redatto in conformità alle disposizioni legislative vigenti e pertanto esprime parere favorevole in ordine all'approvazione dello stesso.

Alle ore 10 e minuti 05 la seduta è tolta previa sottoscrizione della presente relazione.

Frosinone, 13 dicembre 2013

Rag. Luigi Patitucci 

Dott.ssa. Angelina Teresa Passariello 

Sig.ra Paola Pellegrini 



AZIENDA SPECIALE
SERVIZI E FORMAZIONE
Camera di Commercio Frosinone



PREVENTIVO ECONOMICO

PER L'ANNO 2014

E

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

Signori Consiglieri,

si propone, per l'approvazione, il preventivo economico per l'anno 2014.

Tale documento costituisce la relazione illustrativa del Presidente a corredo dello schema del preventivo economico redatto in conformità al "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio" di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 2 novembre 2005 n. 254 articolo 67 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 292 del 16/11/2005.

Nel predisporre il Preventivo economico si è tenuto conto delle linee programmatiche della Camera di Commercio e della relazione previsionale e programmatica per il 2014 predisposta da INNOVA, per la parte di propria competenza, ed approvata dal Consiglio Camerale in data 30 ottobre 2013 con Deliberazione n. 13 della Seduta di Consiglio Camerale n. 3.

Innova, anche per il 2014, svilupperà il programma di attività in continuità con le linee strategiche definite e sviluppate nelle annualità precedenti dalla Camera di Commercio di Frosinone, allo scopo di contribuire allo sviluppo del sistema economico, produttivo della Provincia di Frosinone, prioritariamente attraverso la progettazione e realizzazione di percorsi formativi ma anche attraverso attività di orientamento, assistenza alle imprese, studi e ricerche.

Innova, pur non avendo finalità di lucro, mira ad acquisire risorse "proprie" necessarie, non solo a coprire i costi di struttura, come richiesto dall'articolo 65 comma 2 del DPR 254/2005, ma anche e soprattutto a sviluppare in maniera crescente azioni ed iniziative rivolte al sistema produttivo ed economico della Provincia di Frosinone. In sintesi:

Copertura spese di funzionamento

Voce	2013 (previsione consuntivo)	2014 (preventivo)
- Ricavi ordinari	1.284.139,37	2.256.970,28
a detrarre:		
- contributo camerale	-600.000,00	-600.000,00
- Progetti in valutazione **	0,00	-700.000,00
Residuo ricavi ordinari	684.139,37	956.970,28
Costi di struttura	436.570,00	455.616,00
Misura % di copertura dei costi di struttura	100,00 %	100,00%

** I ricavi per progetti in valutazione vengono detratti in quanto nella predisposizione del bilancio preventivo tale importo è interamente indicato, in contropartita, tra i costi per attività istituzionali in quanto non si ha la certezza della realizzazione dovendo essere valutati dall'Ente finanziatore.

Autofinanziamento complessivo

Voce	2013 (previsione consuntivo)	2014 (preventivo)
- Ricavi ordinari	1.284.139,37	2.256.970,28
a detrarre:		
- contributo camerale	-600.000,00	-600.000,00
Residuo ricavi ordinari	684.139,76	1.656.970,28
Costi struttura / istituzionali	1.284.139,37	2.256.970,28
Misura % di autofinanziamento complessivo	53,28 %	73,42%

Il preventivo economico per l'anno 2014 è ripartito in cinque macro aree di destinazione delle risorse che rappresentano, fatta eccezione per le spese generali di funzionamento, i settori di intervento dell'Azienda Speciale:

- FORMAZIONE PROFESSIONALE;
- CORSI E SEMINARI DI APPROFONDIMENTO;
- CORSI ABILITANTI E PREPARATORI;
- PROGETTI SPECIALI;
- SPESE GENERALI E DI FUNZIONAMENTO.

Di seguito vengono illustrate le singole voci che compongono il Preventivo Economico 2014:

A) RICAVI ORDINARI

- Proventi da servizi **€ 469.570,28**, l'importo è relativo alle quote di iscrizione a carico degli utenti per la partecipazione ai corsi e alle attività organizzate dall'azienda e non coperti da finanziamenti comunitari, nazionali o regionali, in tale importo è ricompresa anche l'attività dell'Organismo di Mediazione e Conciliazione;
- Contributi da organismi comunitari **€ 37.000,00**, si tratta del progetto finanziato dalla Commissione Europea e relativo ad attività di Orientamento per gli Istituti Superiori;
- Contributi regionali o da altri enti pubblici **€ 1.150.400,00**, tale voce comprende:
 1. n. 5 corsi di formazione per "Imprenditori Agricoli" finanziati dalla Regione Lazio avviati nel 2013 per € 250.000,00
 2. n. 2 piani formativi approvati e finanziati da Fondimpresa per € 150.000,00;
 3. n. 1 piano formativo approvato e finanziato da Fonarcom per € 40.000,00;
 4. Corsi di formazione sull'Apprendistato per mezzo del catalogo regionale per € 10.400,00.
 5. Progetti di formazione continua per € 700.000,00 presentati e in fase di presentazione a valere sui fondi interprofessionali di Fondimpresa e i cui esiti si conosceranno nei primi mesi del 2014;
- Contributo della Camera di Commercio **€ 600.000,00** erogato per la realizzazione di progetti per i quali non è prevista la copertura economica da parte di terzi.

B) COSTI DI STRUTTURA

I costi di struttura, fatta eccezione per i costi per Organi Istituzionali, sono ripartiti all'interno del quadro di destinazione programmatica delle risorse, in modo specifico nel caso di costi sostenuti in modo esclusivo per una data attività per la realizzazione della quale il costo è direttamente sostenuto, ed in percentuale rispetto ai ricavi, nel caso di costi comuni imputabili a più attività.

- Organi istituzionali **€ 11.600,00**, sono stati previsti in funzione di quanto stabilito dalla Deliberazione n. 7 della Seduta di Consiglio Camerale n. 1 del 30.04.2013 ad oggetto "aggiornamento misura emolumenti agli amministratori camerale (D.P.R. 363/2001, D.L. 78/2010, L. 122/2010, circolari MISE nn. 170588/2012, 1066/2013, 36549/2013 e MEF n. 74006/2012)".
- Personale **€ 280.000,00**, l'importo è relativo ai costi del personale dipendente in forza presso l'azienda e ricompresi nella pianta organica approvata con deliberazione n. 160 della Seduta di Giunta Camerale n. 25 del 19 dicembre 2011. Tali costi sono comprensivi di contributi e accantonamento al Fondo di Trattamento Fine Rapporto. Relativamente a tali costi si precisa che nella previsione di chiusura del precedente esercizio risultano essere inferiori a causa di oneri rimasti a carico dell'Inps per Malattia e Maternità;
- Funzionamento **€ 140.016,00**, l'importo prevede la copertura delle spese di gestione generali, compresi i costi di fitto della sede formativa di Frosinone in Via Marittima, 461 accreditata presso la Regione Lazio per la formazione continua e superiore;
- Ammortamenti e accantonamenti **€ 24.000,00**, trattasi delle quote di ammortamento relative a beni aziendali in uso presso la sede di Via Marittima e di Viale Roma oltre che dell'unità formativa mobile di cui l'azienda si è dotata a fine 2011 e che sconta una quota di ammortamento annua di € 11.000,00.

C) COSTI ISTITUZIONALI

- L'importo di **€ 1.801.354,28** rappresenta la disponibilità dell'Azienda per la realizzazione delle attività Istituzionali. Tale somma è in parte subordinata all'esito dei progetti in corso di valutazione da parte degli Enti finanziatori ed è suddivisa nelle macro aree di attività dell'Azienda.

Di seguito sono illustrate le principali attività che INNOVA intende realizzare nel corso del 2014:

FORMAZIONE PROFESSIONALE

Nel predisporre le attività che costituiscono il Preventivo Economico per il 2014 si è partiti dal presupposto che le aziende necessitano di formazione e Innova ha inteso dare voce a questa richiesta formativa soprattutto per le imprese di piccole e medie dimensioni, che caratterizzano il nostro tessuto imprenditoriale e che risultano maggiormente colpite dalla congiuntura economica negativa di questi ultimi anni.

I Piani formativi sono stati studiati con lo scopo precipuo di valorizzare le Risorse Umane coltivandone la crescita continua e saranno strutturati secondo la volontà strategica di considerare la formazione come una leva di cambiamento nelle imprese della Regione Lazio, oltre che come uno strumento di evoluzione e crescita personale per tutti i partecipanti coinvolti. È ferma convinzione di INNOVA, ma anche degli altri partner di progetto, che l'apprendimento reale degli adulti può essere fondato solo sulla **“centralità della persona”**, come soggetto attivo e protagonista. Nella società e nell'economia della conoscenza in cui oggi viviamo, l'apprendimento individuale, collettivo, organizzativo è la prima fonte di tutela e di libertà *del* lavoro e *nel* lavoro.

Ogni Piano Formativo che è progettato da Innova, in collaborazione con gli altri partner Istituzionali prevedono una struttura logica di fondo che può essere sintetizzata e schematizzata come segue:



L'Area della formazione professionale prevede al suo interno tre ulteriori macro aree:

- Formazione professionale finanziata con progetti approvati;
- Formazione professionale finanziata con progetti in valutazione;
- Formazione professionale priva di finanziamento esterno pubblico.

Nel dettaglio:

FORMAZIONE PROFESSIONALE FINANZIATA CON PROGETTI APPROVATI:

Fondo Interprofessionale "FONDIMPRESA":

RICAVI:	110.000,00	40.000,00
Proventi da servizi	0,00	0,00
Organismi Comunitari	0,00	0,00
Regionali e altri Enti	110.000,00	40.000,00
Contributo Camerale	0,00	0,00
COSTI:	110.000,00	40.000,00
Costi di struttura	33.406,07	12.147,66
Costi Istituzionali	76.593,93	27.852,34

FONDIMPRESA – Piano Formativo SICURA

Il Piano Formativo presentato da INNOVA è stato avviato nel corso del 2013 e terminerà con l'attività formativa nel mese di Aprile 2014.

Il progetto complessivamente prevede la realizzazione di corsi incentrati sulla sicurezza per complessive 930 ore e sono state coinvolte, come beneficiarie dell'attività formativa, 27 Aziende.

FONDIMPRESA – Piano Formativo Prima

Il Piano è stato avviato nel corso del 2013 e prevede una durata complessiva di 1.378 ore, vede una partnership allargata composta da 15 aziende del Gruppo Industriale Prima e con capofila INNOVA. Il Piano formativo "PRIMA" nasce dall'iniziativa di Amministratori e Dirigenti, appartenenti allo stesso gruppo di aziende, che hanno intrapreso una politica volta all' internazionalizzazione delle aziende del loro gruppo. Da tale iniziativa è scaturita l'esigenza di applicare politiche formative che potessero essere finalizzate al raggiungimento degli obiettivi fissati, soprattutto, in ambito di internazionalizzazione.

L'attività formativa terminerà nel mese di Marzo 2014.

Fondo Interprofessionale "FONARCOM":

	
RICAVI:	40.000,00
Proventi da servizi	0,00
Organismi Comunitari	0,00
Regionali e altri Enti	40.000,00
Contributo Camerale	0,00
COSTI:	
Costi di struttura	12.147,66
Costi Istituzionali	27.852,34

FONARCOM – Piano Formativo FOSCA

Il Piano Formativo presentato da INNOVA è stato avviato nel corso del 2013 e terminerà con l'attività formativa nel mese di Maggio 2014.

Si tratta di un'attività formativa di tipo "generalista" che coinvolge, nell'intera attività formativa, circa 20 Aziende, della Provincia di Frosinone, per complessive 260 ore.

REGIONE LAZIO

RICAVI:	250.000,00	10.400,00
Proventi da servizi	0,00	0,00
Organismi Comunitari	0,00	0,00
Regionali e altri Enti	250.000,00	10.400,00
Contributo Camerale	0,00	0,00
COSTI:	250.000,00	10.400,00
Costi di struttura	75.922,88	3.158,39
Costi Istituzionali	174.077,12	7.241,61

Formazione per Imprenditori Agricoli

E' stato approvato il progetto presentato alla Regione Lazio a valere sui fondi PSR gestiti dall'Assessorato all'Agricoltura che prevede la realizzazione di 5 percorsi formativi della durata di 150 ore cadauno.

I corsi sono rivolti a 100 partecipanti addetti del settore agricolo e forestale che operano nel territorio della Regione Lazio, ivi compresi i giovani agricoltori che si insediano per la prima volta in azienda.

Le attività previste dal progetto sono state avviate ad Ottobre 2013 con la pubblicazione del bando per la selezione dei partecipanti e si concluderanno con l'attività formativa a Marzo 2014.

E' stato ampiamente raggiunto il numero dei partecipanti in quanto sono state 158 le domande pervenute a fronte dei 100 posti disponibili.

Apprendistato

INNOVA è accreditata presso la Regione Lazio per l'erogazione di corsi di formazione per apprendisti il sistema denominato SAPP2 verrà rifinanziato nel corso del 2014 e prevede l'erogazione di corsi per "competenze di base e trasversali I° annualità" della durata di 40 ore e con un finanziamento interamente a carico della Regione Lazio di € 520,00 per partecipante per le PMI mentre per le GI il costo resta interamente a carico dell'Azienda.

Possono iscriversi a questi corsi tutti coloro che sono stati assunti, con la qualifica di apprendisti, dopo il 25.04.2012.

COMMISSIONE EUROPEA

RICAVI:	37.000,00
Proventi da servizi	0,00
Organismi Comunitari	37.000,00
Regionali e altri Enti	0,00
Contributo Camerale	0,00
COSTI:	37.000,00
Costi di struttura	11.236,59
Costi Istituzionali	25.763,41

COMMISSIONE EUROPEA – Orientamento per ragazzi IV e V Superiori

Il Progetto di orientamento, approvato dalla Commissione Europea, vede Italia Lavoro come capofila e INNOVA partner insieme a Università Tor Vergata, Confindustria Perform, Irfi Azienda Speciale della Camera di Commercio di Roma. Le attività saranno avviate dall'Ente capofila nei primi mesi del 2014.

FORMAZIONE PROFESSIONALE FINANZIATA CON PROGETTI IN VALUTAZIONE:

RICAVI:	350.000,00	350.000,00
Proventi da servizi	0,00	0,00
Organismi Comunitari	0,00	0,00
Regionali e altri Enti	350.000,00	350.000,00
Contributo Camerale	0,00	0,00
COSTI:	350.000,00	350.000,00
Costi di struttura	0,00	0,00
Costi Istituzionali	350.000,00	350.000,00

FONDIMPRESA – Piano Formativo Socrate

INNOVA in partenariato Confindustria Perform ed ESEF- Ente Scuola Edile di Frosinone, ha presentato, a valere sull'Avviso 4/2012 – Il scadenza, un Piano Formativo di tipo "generalista".

Il Piano Socrate, se approvato, avrà la durata di 12 mesi e svilupperà complessivamente 4.016 ore con il coinvolgimento di 98 Aziende.

PROGETTO Fondimpresa in fase di predisposizione

Si tratta del Piano Formativo di tipo "generalista", a valere sull'Avviso 5/2013 I scadenza che sarà presentato entro il 21 Gennaio 2014, per i quali Innova sta predisponendo le ipotesi progettuali e di partenariato l'importo stimato di competenza di INNOVA sarà di € 350.000,00.

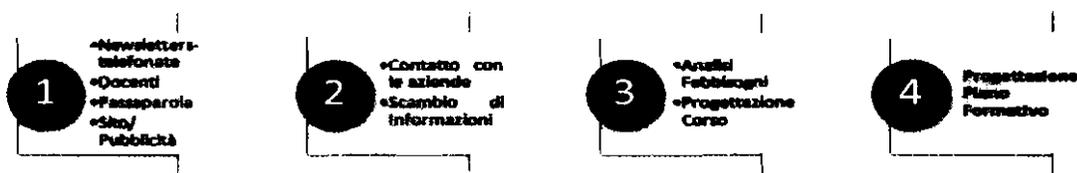
Il progetto in presentazione riguarda interventi di formazione continua di tipo trasversale e sarà presentato in partnership con Confindustria Perform.

CORSI E SEMINARI DI APPROFONDIMENTO

RICAVI:	124.000,00	138.000,00	51.000,00	60.000,00
Proventi da servizi	0,00	65.800,00	21.000,00	0,00
Organismi Comunitari	0,00	0,00	0,00	0,00
Regionali e altri Enti	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributo Camerale	124.000,00	72.200,00	30.000,00	60.000,00
COSTI:	124.000,00	138.000,00	51.000,00	60.000,00
Costi di struttura	37.657,75	41.909,43	15.488,27	28.676,94
Costi Istituzionali	86.342,25	96.090,57	35.511,73	31.323,06

FORMAZIONE PER IMPRENDITORI E MANAGER PMI

Dall'analisi dei fabbisogni formativi, anche in ragione delle esperienze avviate nel corso del 2013 che in parte si concluderanno nel 2014, si è ritenuto di procedere con la progettazione di interventi che rivolti ad Imprenditori e Manager di PMI vedano il loro diretto coinvolgimento che potrà avvenire anche tramite le Associazioni di Categoria che li rappresentano, sin dalle prime fasi di progettazione. Le principali fasi che porteranno alla progettazione di specifici interventi formativi e che verranno sottoposti all'esame ed approvazione del Consiglio di Amministrazione possono essere così riassunte:



Nel corso dei primi mesi del 2014 saranno inoltre completate le attività già avviate nel 2013 tra le quali quella per "Business Coaching: Progettare il cambiamento Aziendale" realizzato e progettato in collaborazione con il Comitato Piccola Industria di Confindustria Frosinone.

SEMINARI TEMATICI E CORSI CON QUOTE DI ISCRIZIONE PARTECIPANTI

Nel corso del 2014 Saranno realizzati seminari e corsi di formazione su argomenti e temi di interesse nei diversi settori di attività propri dell'Azienda, anche a supporto delle attività della Camera di Commercio di Frosinone. Tali attività saranno di volta in volta oggetto di valutazioni da parte del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda.

Nel corso dei primi mesi del 2014 saranno inoltre completate le attività già avviate nel 2013 quali il corso di prima formazione per tecnici addetti alla sanificazione ambientale. Il corso per Tecnici Addetti alla Sanificazione Ambientale è finalizzato a formare operatori in grado di fornire prestazioni di pulizia e sanificazione, in presidi socio sanitari, scuole e comunità, nonché in aziende e attività che trasformano, trattano, producono o commercializzano alimenti o prodotti destinati alla salute e cura della persona e in ogni caso in tutti gli ambienti in cui esiste una notevole concentrazione di individui. L'obiettivo che ci si è posti è stato quello di formare operatori in grado di attuare procedure e protocolli per garantire la qualità della sanificazione in ambienti particolarmente a rischio sia di natura preventiva che reattiva a particolari situazioni o eventi. Il corso prevede una durata complessiva di 600 ore di cui 275 di attività pratiche e di stage.

Saranno inoltre avviati dei cicli di seminari di aggiornamento e informazione sulla "Mediazione Civile" in ragione dell'accreditamento di Innova quale Organismo di Mediazione e di Formazione nonché della reintroduzione dell'obbligo della Mediazione Civile previsto dal "Decreto del Fare" del Governo Letta.

CORSI SETTORE ALIMENTARE

Nel 2014 proseguirà l'ormai consolidata collaborazione con l'Accademia dell'Alimentazione "Alimentarti & Saperi Form" per la realizzazione, presso il laboratorio della sede formativa di Innova in Via Marittima, di corsi di formazione e aggiornamento nel settore dell'alimentazione che prevedono una quota di iscrizione a carico dei partecipanti.

I corsi preventivati riguardano l'attività di Pizzaiolo e quella di Pasticcere.

FORMAZIONE ITINERANTE

L'Unità formativa mobile, di cui INNOVA si è dotata, verrà impiegata nel corso del 2014 per attività formative e di orientamento da realizzare in collaborazione con le Associazioni di Categoria, anche sulla esperienza condotta nel 2013 che ha visto la realizzazione di molteplici corsi di formazione di tipo itinerante in Agricoltura con particolare riferimento all'Olivicoltura.

CORSI ABILITANTI E PREPARATORI

RICAVI:	16.155,50	48.500,00
Proventi da servizi	11.155,50	28.500,00
Organismi Comunitari	0,00	0,00
Regionali e altri Enti	0,00	0,00
Contributo Camerale	5.000,00	20.000,00
COSTI:	16.155,50	48.500,00
Costi di struttura	4.906,28	14.729,04
Costi Istituzionali	11.249,22	33.770,96

CORSO PREPARATORIO ALL'ESAME DI AGENTI AFFARI IN MEDIAZIONE

Innova è autorizzata dalla Regione Lazio ad erogare corsi di formazione preparatori all'esame di Agenti Affari in Mediazione e pertanto nel corso del 2014 è prevista la realizzazione di una edizione del corso. La crisi che sta colpendo il settore immobiliare ha di fatto rallentato anche l'attività formativa di riferimento.

CORSO PER MEDIATORI

INNOVA è accreditata, presso il Ministero di Giustizia, per la gestione diretta delle attività formative di cui al Decreto Ministeriale 180/2010 del 4/11/2010.

Si prevede nel 2014 di realizzare sia corsi per Mediatori della durata di 54 ore, che in ottemperanza alla richiamata normativa prevede lezioni teoriche e pratiche.

Inoltre saranno avviati corsi di formazione di aggiornamento realizzati secondo quanto previsto dal Decreto Ministeriale n. 145 del 6 luglio 2011 articolo 2 secondo il quale i mediatori devono essere in possesso di una specifica formazione (corso da 54 ore) oltre che uno specifico aggiornamento, almeno biennale. Le attività formative rivestono particolare importanza anche in ragione dell'accREDITAMENTO di INNOVA quale Organismo di Mediazione.

PROGETTI SPECIALI

RICAVI:	58.196,73	121.475,42	102.459,02	75.183,61	60.000,00	90.000,00	70.000,00	40.000,00
Proventi da servizi	58.196,73	121.475,42	102.459,02	40.983,61	0,00	0,00	20.000,00	0,00
Organismi Comunitari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Regionali e altri Enti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributo Camerale	0,00	0,00	0,00	34.200,00	60.000,00	90.000,00	50.000,00	40.000,00
COSTI:	58.196,73	121.475,42	102.459,02	75.183,61	60.000,00	90.000,00	70.000,00	40.000,00
Costi di struttura	17.973,85	36.891,06	31.115,94	23.132,62	15.221,55	2.000,00	23.786,63	0,00
Costi Istituzionali	40.222,88	84.584,36	71.343,08	52.050,99	44.778,45	88.000,00	46.213,37	40.000,00

FONDI DI PEREQUAZIONE ACCORDO MISE - UNIONCAMERE

Progetto "PROMOZIONE DEI SERVIZI ICT AVANZATI RESI DISPONIBILI DALLA BANDA LARGA"

Il progetto presentato prevede la promozione dell'innovazione digitale nelle piccole e medie imprese, sostenendole nei loro investimenti in tecnologie digitali, con l'obiettivo ultimo di incrementare la competitività del sistema economico, attraverso la concessione di incentivi alle PMI per promuovere la diffusione delle tecnologie digitali e l'uso di strumenti avanzati di ICT e attività di diffusione di tecnologie digitali per favorire l'uso di servizi innovativi.

Nello specifico saranno:

- concessi 15 voucher ad altrettante PMI attraverso bandi per promuovere l'uso di collegamenti a internet più performanti, basati sulla tecnologia di rete fissa o satellitare, per rendere fruibili servizi ICT avanzati;
- concesse 3 borse di studio per la formazione di giovani in uscita dai percorsi universitari (laureandi o neo laureati) finalizzate a promuovere le opportunità offerte dall'economia digitale presso le PMI della provincia di Frosinone;
- realizzati incontri e tavole rotonde con imprese attive nel settore delle tecnologie digitali e delle telecomunicazioni oltre che con gli Enti pubblici locali.

Progetto "SERVIZI INTEGRATI PER LA NUOVA IMPRENDITORIALITA'

Il progetto presentato prevede l'attività di assistenza tecnica e tutoraggio, finalizzata a promuovere e sostenere l'autoimpiego, la creazione e lo start-up di nuove imprese, attraverso il finanziamento di interventi destinati a realizzare un offerta integrata di servizi di informazione, assistenza tecnica, orientamento, formazione ed accompagnamento all'imprenditorialità, sviluppando modelli analoghi a quelli Punti o Servizi Nuova Impresa.

Il progetto sarà realizzato in stretta sinergia con la Camera di Commercio di Frosinone che si occuperà, per competenza, di tutta la parte relativa al riconoscimento di garanzie per la concessione di prestiti di micro credito, mentre Innova procederà alle attività di diffusione e concessione di nr. 10 contributi o voucher ad altrettanti aspiranti imprenditori e alle nuove imprese;

Progetto "DIETA MEDITERRANEA"

Il progetto proposto rappresenta lo sviluppo della prima annualità di attività che ha consentito di realizzare una prima parte degli "Archivi della Memoria" in modalità multimediale. Verrà realizzato in stretta sinergia con la Camera di Commercio di Frosinone e prevede il coordinamento della Camera di Commercio di Matera.

Per l'intervento "Verso l'Expo 2015: Dieta Mediterranea e i circuiti di incoming", si propone di progettare "pacchetti" turistici enogastronomici, veri e propri road lunch, che coniugheranno la conoscenza dei siti culturali con la degustazione delle produzioni tipiche locali. Premesse le evidenze dedotte dalle analisi sull'andamento dei flussi turistici e sulla spiccata valenza culturale detenuta da tutti gli attrattori turistici che insistono sul territorio, gli interventi che si propongono sono finalizzati a rafforzare la conoscenza e la fruibilità del patrimonio naturale, paesaggistico, architettonico ed enogastronomico esistente. L'innovazione attiene la messa in rete di territori diversi per tradizioni e morfologia, ma legate dalla filosofia della "Dieta Mediterranea" patrimonio immateriale dell'Umanità, che, attraverso le Camere di Commercio, con analogie, similitudini e diversità, costituisce il punto di forza del progetto. L'Italia annovera un numero elevatissimo di piccoli comuni, borghi, aggregati urbani, luoghi ed angoli nascosti ricchi di storia, di cultura, di tradizione, in grado di offrire suggestioni e seduzioni, non semplificabili in semplici racconti e resoconti. Si tratta di mete che devono essere viste, vissute, colte ed apprezzate nella loro essenza con un dato esperienziale diretto di conoscenza, di approfondimento e di "innamoramento", con cui far crescere l'emozione di una visita nel tempo, dando ad essa un ulteriore valore aggiunto. Il viaggiatore di oggi è sempre più attento ed informato, non ha bisogno di essere "educato" ma di essere "soddisfatto", anzi di andare oltre superando le sue stesse aspettative pre viaggio per tornarne deliziato. Va pertanto "accompagnato" e "guidato", ovvero invogliato, con proposte concrete ed interessanti, a visitare uno o più paesi, borghi, città, facendo sì che non si accontenti di una virtualizzazione delle proprie conoscenze, ma visiti e conosca i luoghi nel profondo. Ogni territorio italiano basa le proprie consuetudini alimentari sul consumo di alcuni alimenti "poveri" che costituiscono il fondamento dell'alimentazione tipica della Dieta Mediterranea e che, pur nella loro semplicità produttiva, possono narrare racconti di grande impatto esperienziale, dal reperimento delle materie prime alla loro lavorazione sino alla produzione del prodotto finito, che coinvolge gli scenari più vari (il percorso del grano, il percorso dell'uva, il percorso del latte, ecc.). Potranno trovare la più opportuna valorizzazione in tale contesto anche casi aziendali "di eccellenza". I pacchetti saranno sistematizzati attraverso flyers e brochure e divulgati sul territorio nazionale. Il partenariato potrà valutare la sperimentazione dei pacchetti al di là delle iniziative di sistema, sulla base delle risorse disponibili, con il coinvolgimento di giornalisti e opinion leader esteri.

Il programma delle attività sarà definito anche sulla base delle risorse disponibili, in accordo con il partenariato di Camere di Commercio aderenti al progetto congiunto, per il quale la Camera di Commercio di Matera si propone nel ruolo di soggetto capofila.

Progetto "Sviluppo Funzioni e Attuazione Accordi di Cooperazione in materia di Alternanza Scuola Lavoro"

Il progetto che comunemente è chiamato "Alternanza Scuola Lavoro" rappresenta per Innova un'attività consolidata che da anni viene svolta in collaborazione con oltre 15 Istituti Scolastici Superiori, è in parte finanziato dalla Camera di Commercio con il contributo di Unioncamere ed in parte direttamente con il contributo in conto esercizio che la Camera stessa eroga ad Innova.

In ragione degli ottimi risultati raggiunti nel corso del 2013 anche per il 2014 verrà proposto un modello di intervento integrato, composto di un unico modulo articolato in tre macro-azioni:

- A. Laboratori territoriali per la promozione, la diffusione e lo sviluppo di nuove iniziative in materia di Istruzione Tecnica Superiore e cultura Tecnico-Scientifica;
- B. Programma di cooperazione con le istituzioni scolastiche e universitarie per la promozione di stage ed esperienze formative in alternanza nei contesti internazionali e transazionali;
- C. Cooperazione con le istituzioni scolastiche e universitarie per l'orientamento al lavoro e alle professioni.

ARTIGIANATO ARTISTICO E ANIMAZIONE TERRITORIALE

Nel corso del 2014 verrà riattivato, anche su sollecitazione delle 30 imprese che ne fanno parte, il progetto che INNOVA ha realizzato in collaborazione con la CNA di Frosinone, la Confartigianato di Frosinone e la UAC Unione Artigiani Ciociari, di promozione dell'Artigianato artistico provinciale.

In stretta sinergia con la Camera di Commercio saranno organizzati eventi per la promozione e animazione territoriale legata al settore dell'artigiano artistico della provincia di Frosinone.

MASTER UNIVERSITARI

Proseguiranno nel 2014 le collaborazioni avviate nel corso del 2012 per la realizzazione dei seguenti Master:

Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" Master "Mematic"

Il Master in Economia e Management delle Attività Turistiche e Culturali "Mematic" è realizzato dall'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", il direttore del Master è la Prof.ssa Paola Paniccia, ordinario di Economia e Gestione delle Imprese presso la medesima Università.

Il corso di Master che ormai da anni è istituzionalizzato è volto a formare figure professionali in grado di operare in organizzazioni pubbliche e private, anche di natura religiosa, competenti in:

- Management delle destinazioni turistiche;
- Management delle imprese turistiche;
- Management del turismo culturale e religioso.

Le figure professionali che il Master prepara sono di alto livello, pertinenti e sicuramente rispondono alle esigenze del nostro territorio. Aderendo al Master sarà possibile un coinvolgimento diretto anche nell'organizzazione di tirocini e stage presso le strutture di riferimento della nostra provincia, oltre che partecipare attivamente all'organizzazione dello stesso.

Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" Master "Megim"

Il Master in Economia e Gestione Immobiliare (Megim) è un master di primo livello promosso dalla Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, Il direttore del Master è il Prof. Roberto Cafferata, Professore ordinario di Economia e Gestione delle Imprese presso la medesima Università.

Megim è un Master universitario di primo livello che si rivolge a laureati e diplomati universitari di facoltà economico-sociali orientati a svolgere attività nei seguenti campi:

- intermediazione immobiliare;
- gestione e valorizzazione dei patrimoni immobiliari pubblici e privati;

- imprese di costruzioni;
- amministrazioni pubbliche locali (preparazione di bandi e supervisione gare di appalto);
- libere professioni;
- banche, assicurazioni e finanza.

Le figure professionali formate dal Master Megim sono idonee ad assumere compiti operativi e direzionali nelle istituzioni, nelle imprese di costruzione e di intermediazione immobiliare, nelle banche, nelle imprese assicuratrici e nelle libere professioni.

A conclusione del Master, agli iscritti che abbiano conseguito regolarmente e positivamente l'attività prevista dal programma, viene rilasciato il diploma di Master Universitario di primo livello in Economia e Gestione Immobiliare.

Requisito per l'ammissione al Master universitario è il possesso del titolo di laurea specialistica/magistrale o laurea di primo livello in Economia, Giurisprudenza, Ingegneria, Architettura, Statistica, Scienze Politiche o laurea almeno quadriennale del vecchio ordinamento nelle stesse discipline.

Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale

Nel 2014 è prevista l'attivazione del Master di 1° livello in "Management dell'Impresa Cooperativa" allo scopo di sopperire ad una specifica esigenza del settore cooperativo. Il Master fornirà una panoramica sui diversi aspetti di natura giuridica, economico-finanziaria e organizzativa che si incontrano durante la gestione di un'impresa cooperativa, offrendo gli strumenti per la lettura del contesto e dello scenario economico-sociale e sviluppando le competenze necessarie per effettuare le scelte strategiche e gestionali appropriate legate al particolare settore.

Obiettivo del Master è dunque l'apprendimento di tutte le abilità necessarie a poter interagire con le imprese cooperative su diversi livelli: dalle consulenze al management di impresa.

In particolare, gli obiettivi formativi specifici possono essere così sintetizzati:

- acquisire una maggiore comprensione delle soluzioni operative per la costruzione e gestione delle imprese cooperative;
- conoscere nuove prassi gestionali nelle singole funzioni aziendali e metodologie di implementazione nelle proprie realtà aziendali;
- arricchire le proprie competenze professionali anche attraverso il confronto con colleghi ed altri operatori del settore.

ORGANISMO DI MEDIAZIONE CIVILE

Nel corso del 2014 proseguirà l'attività propria dell'Organismo di Mediazione Civile, in ragione dell'accREDITAMENTO del Ministero di Giustizia ottenuto da Innova.

Relativamente a tale attività si ricorda che sono state apportate modifiche al decreto legislativo 28/2010 che regola la mediazione civile e commerciale con l'introduzione del decreto legge 69 del 2013 convertito con modificazioni dalla legge 98 del 2013, ciò dovrebbe consentire la ripresa delle attività che per l'anno 2013 hanno avuto un fermo.

L'Organismo di Mediazione di Innova dal 2013 gestisce anche l'attività di Conciliazione trasferita dalla Camera di Commercio di Frosinone

PROGETTO DI COMUNICAZIONE INTEGRATA SISTEMA CAMERALE FROSINONE

Nel 2014 verrà attivato, su richiesta della Camera di Commercio, un progetto di "comunicazione integrata del sistema camerale di Frosinone" allo scopo di sopperire all'esigenza delle imprese di ricevere informazioni sulle attività dell'Ente e delle proprie Aziende Speciali attraverso strumenti innovativi, veloci e diretti, anche allo scopo di consolidare l'immagine e il ruolo del sistema camerale.

Principali Obiettivi:

- coordinare la divulgazione dell'informazione di base di tutti i servizi erogati, comprese le attività di promozione direttamente realizzate dalla Camera di Commercio o dalle proprie Aziende Speciali;
- facilitare la circolazione delle informazioni al fine di diffondere la conoscenza reciproca delle attività e favorire la condivisione e la compartecipazione, aumento l'efficacia e l'efficienza gestionale;
- costruire un'immagine omogenea e coordinata degli interventi.

Rassegna stampa:

- per ogni iniziativa, servizio, o informazione di interesse per il sistema camerale verrà realizzata una rassegna stampa che quotidianamente verrà messa a disposizione delle figure apicali, decise dal Segretario Generale del sistema camerale.

Comunicati stampa:

- Per ogni iniziativa, servizio o attività di interesse del Sistema Camerale l'Addetto Stampa della Camera di Commercio trasmetterà un comunicato stampa d'intesa con il Presidente

della Camera di Commercio e delle Aziende Speciali e con il coordinamento del Segretario Generale e dei rispettivi Direttori delle Aziende Speciali.

Rapporti con i media:

- Innova curerà la comunicazione istituzionale sulla stampa e sulle televisioni locali, tramite l'acquisto di spazi pubblicitari e/o redazionali;

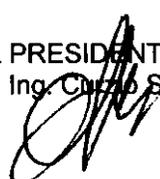
Tutte le attività sopra descritte verranno realizzate da Innova in stretta sinergia con l'Addetto Stampa della Camera di Commercio, il Segretario Generale ed il Direttore di Aspin.

SPESE GENERALI E DI FUNZIONAMENTO

Le spese generali e di funzionamento riguardano principalmente i costi del Consiglio di Amministrazione oltre che le relative spese di gestione Aziendale.

RICAVI:	14.600,00
Proventi da servizi	0,00
Organismi Comunitari	0,00
Regionali e altri Enti	0,00
Contributo Camerale	14.600,00
COSTI:	14.600,00
Costi di struttura	14.600,00
Costi Istituzionali	0,00

IL PRESIDENTE
 Dott. Ing. *Cirillo Stirpe*





Innova

AZIENDA SPECIALE
SERVIZI E FORMAZIONE
Camera di Commercio Frosinone



Camera di Commercio
Frosinone

PREVENTIVO ECONOMICO - ANNO 2014
(Articolo 67 comma 1 Legge 234 del 2 novembre 2003)

VOCI DI COSTO/RICAVO	VALORI COMPLESSIVI		QUADRO DI DESTINAZIONE PROGRAMMATICA DELLE RISORSE					TOTALE
	PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31.12.2013	PREVENTIVO ANNO 2014						
A) RICAVI ORDINARI								
1) Proventi da servizi	283.781,19	469.570,28	0,00	86.800,00	39.655,50	343.114,78		469.570,28
2) Altri proventi o rimborsi	0,00	0,00						0,00
3) Contributi da organismi comunitari	36.790,00	37.000,00	37.000,00					37.000,00
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici	363.568,18	1.150.400,00	1.150.400,00			0,00		1.150.400,00
5) Altri contributi	0,00	0,00						0,00
6) Contributo della Camera di Commercio	600.000,00	600.000,00	0,00	286.200,00	25.000,00	274.200,00	14.600,00	600.000,00
Totale (A)	1.284.139,37	2.256.970,28	1.187.400,00	373.000,00	64.655,50	617.314,78	14.600,00	2.256.970,28
B) COSTI DI STRUTTURA								
1) Organi istituzionali	10.789,90	11.600,00					11.600,00	11.600,00
2) Personale	256.637,00	280.000,00	95.277,04	72.914,11	12.295,51	97.513,34	2.000,00	280.000,00
3) Funzionamento	145.000,00	140.016,00	48.318,63	36.977,53	6.276,34	47.443,49	1.000,00	140.016,00
4) Ammortamenti e accantonamenti	24.143,10	24.000,00	4.423,58	13.840,75	570,86	5.164,82	0,00	24.000,00
Totale (B)	436.570,00	455.616,00	148.019,25	123.732,39	19.142,70	150.121,65	14.600,00	455.616,00
C) COSTI ISTITUZIONALI								
1) Spese per progetti e iniziative	847.569,37	1.801.354,28	1.039.380,75	249.267,61	45.512,80	467.193,13	0,00	1.801.354,28
Totale (C)	847.569,37	1.801.354,28	1.039.380,75	249.267,61	45.512,80	467.193,13	0,00	1.801.354,28
Totale (B+C)	1.284.139,37	2.256.970,28	1.187.400,00	373.000,00	64.655,50	617.314,78	14.600,00	2.256.970,28

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Federico SISTI)

IL PRESIDENTE
Marcello Pignatelli